



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

CTIC84200B

IC G. MARCONI - PATERNO



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	7
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	7
---	---

Risultati scolastici	7
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	10
--	----

Competenze chiave europee	36
---------------------------	----

Risultati legati alla progettualità della scuola	39
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	39
---	----

Prospettive di sviluppo	85
-------------------------	----



Contesto

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Paternò è un centro urbano di medie dimensioni, situato alle pendici sud-occidentali dell'Etna, ha un'altitudine di 225 m, distante circa 25 Km da Catania. È il terzo comune della provincia per ampiezza demografica dopo Catania e Acireale e conta una popolazione di 49.578 abitanti, su una superficie di 144.04 Km: una buona parte del territorio ricade nel bacino idrografico del fiume Simeto; una piccola parte si sviluppa prevalentemente in lunghezza e risale quasi fino al cratere sommitale dell'Etna (Ragalna).

La frequentazione umana è attestata a partire dal Neolitico, mentre tracce di insediamenti risalirebbero all'età del rame e del bronzo. La fondazione dell'odierna città di Paternò viene fatta risalire all'epoca anteriore a quella greca, su un sito di origine vulcanica, che fu probabilmente abitato fin dall'età di Thapsos. In origine dovette trattarsi di un villaggio dei Sicani, i quali sarebbero stati successivamente cacciati dai Siculi, che vi si insediarono intorno al IV millennio a.C., sfruttarono il tipo di superficie per cavare dalle rocce i blocchi di lava ed estrarre gli utensili da lavoro e le macine, e vi costruirono edifici sulla parte sommitale della Collina storica. Questo nuovo centro abitato assunse il nome di Hybla, che per distinguerla dalle altre città con lo stesso nome, fu chiamata Hybla Gereatis (o Hybla Major). Nella stessa epoca e nella stessa area, sorse probabilmente il villaggio di Inessa. A fare menzione di queste due località, fu lo storico greco Tucidide, il quale affermò persino che i due villaggi fossero di origine sicula e li collocò nella medesima zona.

Tracce evidenti della loro permanenza lasciarono anche Greci, Bizantini, Arabi, Normanni, Svevi, Angioini ed Aragonesi.

In seguito, divenne feudo sotto i Moncada, fino al 1812, anno di promulgazione della Costituzione siciliana, che assieme ad un'uguaglianza in campo giuridico, all'abolizione della tortura e del maggiorascato, prevedeva la cessazione dei diritti feudali.

Lo sviluppo urbanistico della città ha avuto una grande accelerazione negli anni Sessanta - Settanta del secolo scorso, periodo in cui la "geografia" urbana e stradale della città si è meglio definita secondo gli standard moderni e meglio adattata alle esigenze delle nuove classi emergenti della borghesia medio-alta, con la creazione di nuovi quartieri.

Fino agli anni Ottanta, la città è cresciuta notevolmente e spesso in maniera disordinata, con numerosi casi di edilizia abusiva che hanno deturpato il tessuto urbano.

Particolare caratteristica di questo comune, è la sua unità territoriale che negli ultimi anni ha visto lo sviluppo delle più lontane periferie e la riqualificazione di alcune parti della zona centrale dell'abitato, determinando uno spopolamento del centro storico passato dai 30.000 residenti del 1950 ai 18.000 del 1995, ai quasi 50.000,00 abitanti del 2014.



L'ambiente culturale è quello tipico della piccola provincia, il capoluogo funge da stimolo per alcune interessanti attività (rappresentazioni teatrali, mostre, attività culturali etc..). Nell'ultimo decennio la città ha cercato di inserirsi in quel processo di trasformazione economica, non ancora concluso, che si è attivato a seguito delle politiche comunitarie che hanno dato vita ai Fondi Strutturali.

In merito al patrimonio culturale, diversi sono gli elementi degni di essere menzionati. Fra i più importanti, il dialetto di radice gallo-italica, con influssi arabi, greci e latini, la festa di Santa Barbara, la processione dell'Addolorata, di origine seicentesca, il Carnevale, la biblioteca G.B. Nicolosi e la pinacoteca, il museo Civico G. Savasta e quello della Civiltà Contadina, con manufatti e strumenti donati dal nostro Istituto, il Castello normanno, il Piccolo Teatro, numerose e bellissime Chiese, antiche tradizioni dolciarie, etc.

Sia il patrimonio artistico sia quello storico-culturale rappresentano preziose risorse da conoscere e valorizzare, in funzione di una crescita sociale e culturale della popolazione e soprattutto dei giovani, che potrebbero trovare uno sbocco occupazionale contribuendo allo sviluppo turistico ed economico del proprio territorio.

Il tessuto sociale di Paternò è costituito per il 60% da agricoltori, per il 15% da operai impiegati nelle industrie, per il 10% da commercianti, per l'8% da artigiani e per il restante 7% da liberi professionisti ed impiegati.

L'economia del paese, pertanto sostanzialmente agricola, trova i suoi punti di forza nella coltivazione dell'arancia rossa (sanguinella), nella produzione di cereali, ortaggi, pomodori, olive, mandorle, frutta in genere ed uva. Oggi la produzione è orientata anche verso il settore conserviero agroalimentare.

Negli anni precedenti le attività agricole si sono avvalse di un significativo impiego di mano d'opera, ma da qualche anno l'agricoltura è condotta con modalità e tecnologie che favoriscono coltivazioni di tipo estensivo, specie nel settore della frutta fresca, e utilizzano macchinari e attrezzature avanzate che richiedono l'impiego di un numero limitato di addetti ai lavori, per lo più stagionali.

Le conseguenze più evidenti possono essere registrate nella riduzione di personale addetto alle attività agricole e nella richiesta di personale con professionalità idonee all'uso delle tecnologie per la conduzione delle attività stesse.

Di contro, è aumentato il numero degli addetti ai servizi commerciali, nel settore terziario, nei servizi alla persona (settore sociosanitario) e nello sviluppo di imprese e di servizi di logistica che richiedono professionalità di basso profilo, data la presenza di tecnologie avanzate. Così pure si è registrato l'aumento del lavoro autonomo, sia per i liberi professionisti che per gli artigiani.

Sono purtroppo in crescita le situazioni di pesante disagio economico-finanziario a seguito anche delle difficoltà di famiglie di alunni che ricorrono ad interventi dell'Amministrazione Comunale e/o di Enti di volontariato per far fronte alle esigenze quotidiane.

Un fenomeno comune a molte realtà e che ha interessato il Comune di Paternò è l'inserimento nel tessuto sociale, economico e culturale degli stranieri, provenienti principalmente dall'Europa dell'Est, dall'Africa e dalla Cina. Al riguardo le parrocchie, il mondo del volontariato e le scuole sono impegnate in un'azione di integrazione nel nuovo contesto sociale, produttivo e culturale.

Attualmente nel Comune di Paternò sono presenti alcuni servizi socioculturali, Enti e associazioni con cui la Scuola collabora quando il loro intervento viene ritenuto valido per l'azione formativa ed educativa degli alunni:



- diverse associazioni di volontariato e privato sociale che contribuiscono ad aiutare l'istituzione a curare le zone verdi;
- varie associazioni sportive, alcune delle quali usufruiscono degli impianti della scuola che offrono possibilità ai giovani per il gioco del baseball, pallavolo, basket, arrampicata sportiva, tiro con l'arco, etc.;
- altri soggetti istituzionali e non, quali il Comune di Paternò e quello di Ragalna, i Carabinieri, l'ASL, il Piccolo Teatro comunale, il Palazzetto dello sport, Associazioni ambientaliste, Associazioni culturali (Leo Club, AITNAPRESS, ANPAS, KOINE', AGORA'), Associazioni no-profit.

Risultano tuttavia deboli le iniziative rivolte ai giovani, perché in linea generale le strutture pubbliche presenti nel territorio necessitano di potenziamento e migliore organizzazione. I pochi centri di aggregazione sono essenzialmente gestiti dalle Parrocchie. Qualche iniziativa privata, di carattere sportivo o ambientalistico, cerca di compensare le carenze delle strutture pubbliche.

In questo quadro di disagio e svantaggio socioculturale, la maggior parte dei ragazzi trascorre il tempo libero nella via principale del paese, che rappresenta un luogo d'incontro, nei bar, nei pub o nelle sale-gioco o tende a muoversi verso i centri commerciali che orbitano intorno alla città di Catania, che offrono maggiori e diversificate occasioni di svago.

I plessi dell'I.C. Statale "Guglielmo Marconi" si trovano alla periferia sud di Paternò, in contrada Piano Cesarea su via Virgilio, parco Marconi e via della Palestra; in contrada Falconieri su via Gaudio e piazza Nino La Russa e al centro di Ragalna, su via Rosario, su via Madonna del Carmelo e su via Paternò, contrada Piano Viti.

Il contesto socioculturale rispecchia l'eterogeneità del territorio su cui operano le due strutture scolastiche e i sette plessi che costituiscono l'Istituto nella sua interezza:

- 1) Scuola dell'Infanzia a Paternò (4 sezioni) con ingresso da Via Gaudio;
- 2) Scuola dell'Infanzia a Ragalna (4 sezioni) con ingresso da Via Paternò;
- 3) Scuola Primaria a Paternò (10 classi) con ingresso da via Gaudio;
- 4) Scuola primaria a Ragalna (4 classi) con ingresso da via Madonna del Carmelo;
- 5) Scuola primaria a Ragalna (4 classi) con ingresso da via Rosario;
- 6) Scuola Secondaria di primo grado a Paternò (6 classi) con ingresso da Via Virgilio;
- 7) Scuola Secondaria di primo grado a Ragalna (6 classi) con ingresso da Via Rosario.



Gli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria che frequentano le sedi di Ragalna e che hanno la residenza nel Comune mantengono una Continuità all'interno dell'Istituto nei tre ordini di scuola.

Diversamente, gli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria che frequentano le sedi di Paternò confluiscono da scuole territorialmente limitrofe.

La preparazione scolastica pregressa è mediamente accettabile, anche se negli anni si è riscontrato un aumento di alunni fortemente svantaggiati sul piano sociale e culturale (BES), altri con handicap particolarmente grave o con DSA.

In tale ottica, la nostra scuola entra in relazione positiva e in sinergia con il territorio circostante, recependo i bisogni formativi e stimolando gli Enti locali, le associazioni, il volontariato, le realtà economiche e le forze sociali a collaborare alla loro realizzazione mentre si prefigge di promuovere negli alunni l'acquisizione della propria identità e il pieno sviluppo della persona, a partire dalla definizione delle loro radici storico-culturali, con il preciso scopo di fornire gli strumenti più opportuni affinché essi facciano la loro parte per migliorare la qualità della vita e contribuire allo sviluppo economico-sociale sostenibile del territorio e della comunità stessa.

L'identità di una scuola si rivela nelle sue specificità che la distinguono da altre dello stesso territorio specificità rivelate dalla VISION, cornice che integra ogni elemento del sistema, "sogno" che illumina e motiva la scuola nel futuro, filosofia stessa dell'organizzazione, che fa riferimento alla concezione filosofica dell'Uomo, alla valorizzazione dei principi costituzionali di Libertà, Pace, Solidarietà, Eguaglianza.

Ripartire dai bisogni... 2022/23

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le connesse disposizioni per fronteggiarla, tra cui la sospensione delle attività didattiche e l'introduzione della didattica a distanza quale modalità ordinaria di insegnamento /apprendimento a cui fare ricorso, hanno avuto un grande impatto sulle pratiche educative e didattiche e, allo stesso tempo, sui processi gestionali ed organizzativi. Alla luce dell'emergenza epidemiologica, sanitaria e sociale, la scuola si è attivata fin dall'inizio a rilevare i nuovi bisogni della propria utenza attivando tutti i canali possibili di comunicazione.

La scuola ha presentato il progetto Smart class e il progetto Sussidi didattici per intervenire nei limiti del possibile a colmare il gap venutosi a creare con l'implementazione della DAD.

Il triennio 2019/2022 è stato certamente non facile. La pandemia da SARS-CoV-2, come noto per esperienza di ciascuno, ha travolto vite singole e sistemi organizzati. La Scuola e in particolare gli studenti ne sono stati colpiti duramente. Oltre lo smarrimento iniziale e le tante difficoltà incontrate, però, le Persone di scuola - dirigenti scolastici, docenti, personale ATA - le Amministrazioni che per la scuola operano e i territori in cui le scuole si "radicano", hanno individuato la via: trasformare la difficoltà del momento in un volano per la ripartenza e per l'innovazione. In questa rinnovata prospettiva, le istituzioni scolastiche -sostenute anche da risorse che non hanno precedenti nel quantum - si sono sforzate di intercettare bisogni formativi degli studenti e necessità sociali delle famiglie, offrendo le risposte possibili. Nelle difficoltà dell'emergenza sanitaria, mai è venuto meno il presidio e, in raccordo con i territori, l'offerta del servizio di istruzione. Non solo. Fare scuola in tempo di pandemia continua a generare riflessione organizzativa e didattica che punta a capitalizzare la "lezione" appresa e tende al novum. Per l'



avvio dell'a.s. 2022/2023, in cui nonostante non siamo ancora fuori dalla pandemia ma le restrizioni pare si siano allentate, la sfida è assicurare a tutti il recupero dei rallentamenti che sono stati necessari in questi ultimi tre anni e il rafforzamento degli apprendimenti; la riconquista della dimensione relazionale e sociale dei nostri giovani, insieme a quella che si auspica essere la ripresa civile ed economica del Paese.

Viene dunque rafforzata, nel nuovo scenario, l'esigenza di bilanciamento tra sicurezza in termini di contenimento del rischio di contagio (che ancora rimane un elemento importante da garantire), benessere socio emotivo di studenti e personale della scuola, qualità dei contesti educativi e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione. In particolare, si evidenzia la priorità di assicurare la completa ripresa con la didattica in presenza sia per il suo essenziale valore formativo, sia per l'imprescindibile ruolo che essa svolge nel garantire lo sviluppo della personalità e della socialità degli studenti provati dai lunghi periodi di limitazione delle interazioni e dei contatti sociali. È necessario predisporre, quindi, ogni opportuno intervento per consentire, sin dall'inizio dell'anno, il normale svolgimento delle lezioni in presenza, ritenuto "momento imprescindibile e indispensabile nel percorso di sviluppo psicologico, di strutturazione della personalità e dell'abitudine alla socializzazione, la cui mancanza può negativamente tradursi in una situazione di deprivazione sociale e psico-affettiva delle future generazioni".



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

1.2 Rafforzare le competenze di base degli studenti e favorire il successo scolastico.

Traguardo

1.2 Migliorare nel triennio le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

Attività svolte

In riferimento al Piano di Miglioramento messo in atto dal nostro Istituto e al Piano di formazione previsto, per raggiungere le Priorità e i Traguardi prefissati, nel triennio 2019/2022 abbiamo realizzato le attività indicate:

1. Organizzazione di laboratori di recupero (progetto art. 9 aree a rischio e ad alto processo immigratorio) per migliorare le competenze di base degli allievi, al fine di aumentare la motivazione degli allievi e il miglioramento delle loro prestazioni e il risultato degli apprendimenti.
2. Organizzazione di laboratori di potenziamento, di consolidamento e di recupero per gli studenti in orario curriculare e/o extracurriculare per innalzare i livelli di prestazione di Italiano, Matematica e Inglese, competenze di cittadinanza, competenze digitali (PON FSE), per favorire il miglioramento delle performance degli studenti.
3. Formazione dei docenti sull'innovazione delle metodologie didattiche.
4. Incentivazione dell'uso di nuove metodologie didattiche e di nuove forme di apprendimento, che favoriscono la creatività, la ricerca e la scoperta, la sperimentazione, il coinvolgimento e la motivazione degli studenti, con un nuovo ruolo degli insegnanti.
5. Sperimentazione di metodologie innovative e strategie didattiche finalizzate all'innalzamento della qualità dei risultati formativi attraverso il rafforzamento delle competenze di base e raggiungimento del successo formativo di tutti gli allievi.
6. Elaborazione di unità di lavoro interdisciplinari, materiali e strumenti necessari allo sviluppo di una didattica laboratoriale, da diffondere nella normale attività di classe, offrendo una didattica significativa per gli allievi, che tenga conto della unitarietà del sapere e tenda alla formazione integrale della persona, sviluppando competenze attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale.
7. Progettazione e realizzazione di una didattica laboratoriale per aumentare la motivazione degli allievi e favorire il miglioramento delle loro prestazioni, favorendo il raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti.

Risultati raggiunti

Le attività realizzate per raggiungere le Priorità e i Traguardi prefissati hanno permesso di conseguire i seguenti risultati:

1. Soddisfacenti in questo triennio scolastico i fondi destinati alle attività di recupero/consolidamento delle competenze di base. Siamo riusciti a realizzare numerosi progetti di potenziamento grazie ai finanziamenti ottenuti dai Fondi Europei e ai numerosi moduli PON che siamo riusciti a mettere in atto. I numerosi laboratori extracurricolari di recupero/consolidamento hanno consentito all'80% circa degli studenti di migliorare la valutazione rispetto al primo quadrimestre, recuperando le insufficienze.
2. Gli esiti finali per il triennio 2019/2020 – 2020/2021 – 2021 -2022 dimostrano che c'è un netto

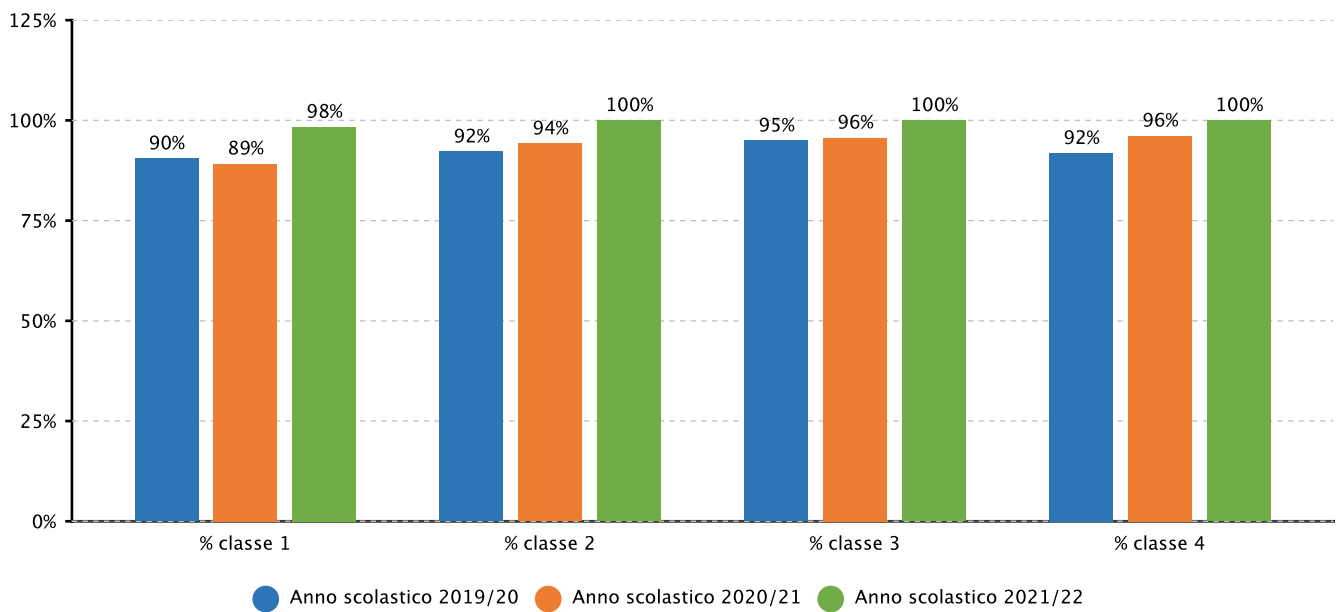


miglioramento rispetto a quelli degli anni scolastici precedenti. La maggior parte delle insufficienze registrate nel primo quadrimestre è stata colmata e si sono rilevati diversi casi di eccellenze negli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo.

3. Raggiungimento del successo formativo nel maggior numero possibile di allievi. La linea di tendenza verso il miglioramento prevista per la conclusione del primo ciclo di valutazione/autovalutazione è in piena attuazione e in questa direzione intendiamo procedere.

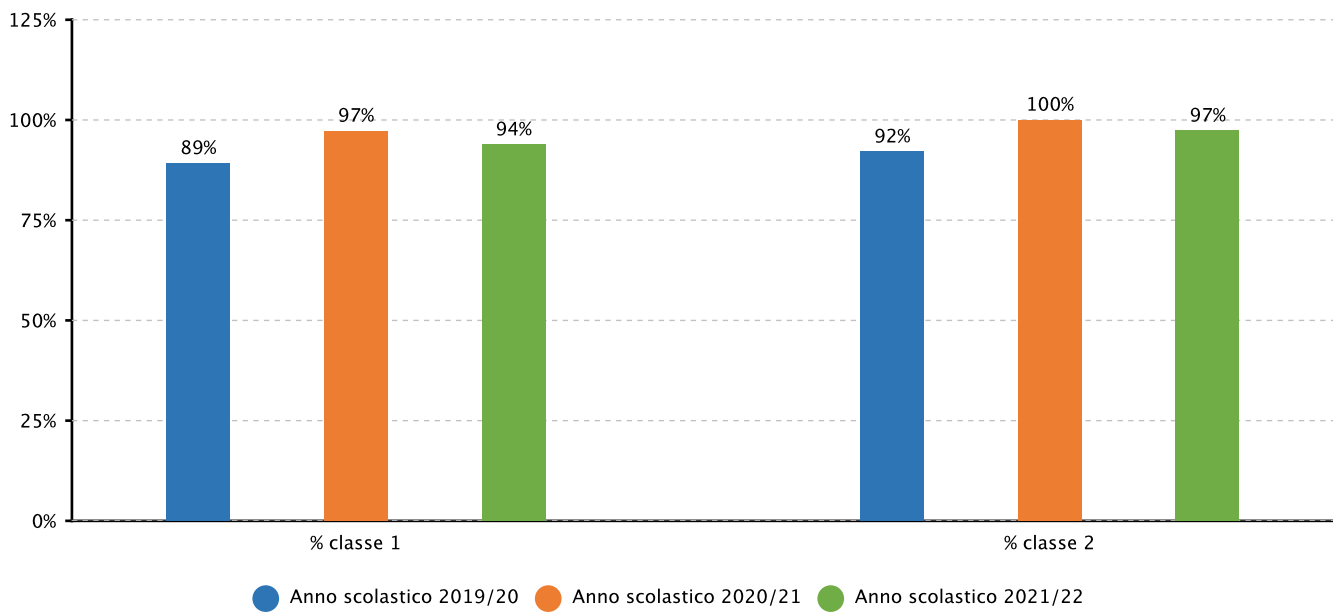
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

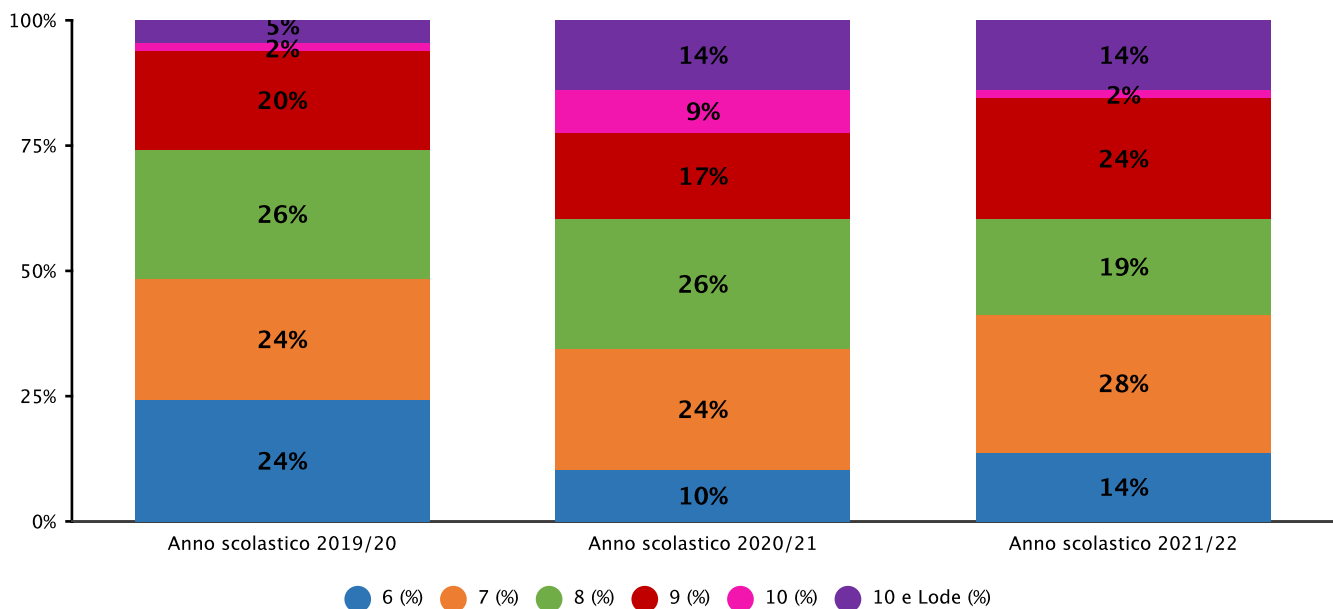




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

ANDAMENTOESITISCOLASTICITRIENNIO19-22.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

2.1 Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI, sia per l'italiano che per la matematica, l'inglese in particolari nuclei tematici.

Traguardo

2. 2 Innalzare i livelli di competenze degli alunni tendendo agli standard nazionali (tenendo sempre conto del contesto e del background familiare).

Attività svolte

In riferimento al Piano di Miglioramento messo in atto dal nostro Istituto e al Piano di formazione previsto, per raggiungere le Priorità e i Traguardi prefissati, abbiamo perseguito i seguenti obiettivi di processo:

1. Programmare per gruppi di livello e organizzare attività di recupero e/o potenziamento.
2. Migliorare la strumentazione di supporto all'azione didattica e l'attuazione di nuove metodologie coinvolgenti e motivanti.

Per raggiungere tali obiettivi abbiamo realizzato diverse attività:

1. Formazione docenti sulla progettazione - programmazione per competenze finalizzata alla costruzione del curricolo verticale d'istituto e sulla valutazione degli studenti, auspicando la possibilità di un progressivo sviluppo di competenze e la «realizzazione» dell'innovazione in relazione ai traguardi di sviluppo delle competenze, alle competenze di base degli assi culturali e alle competenze chiave di cittadinanza.
2. Somministrazione di prove iniziali e finali, per classi parallele e in verticale al fine di utilizzare un sistema di misurazione e di valutazione oggettiva d'istituto.
3. Incontri per dipartimenti disciplinari programmati in modo più sistematico e costruttivo e momenti di confronto/scambio anche tra i diversi ordini di scuola, al fine di concordare scelte comuni circa il valore formativo e le scelte didattico - metodologiche dei saperi disciplinari e favorire la cooperazione dei docenti dell'Istituto Comprensivo circa gli obiettivi, i progetti e le modalità di realizzazione del PTOF.

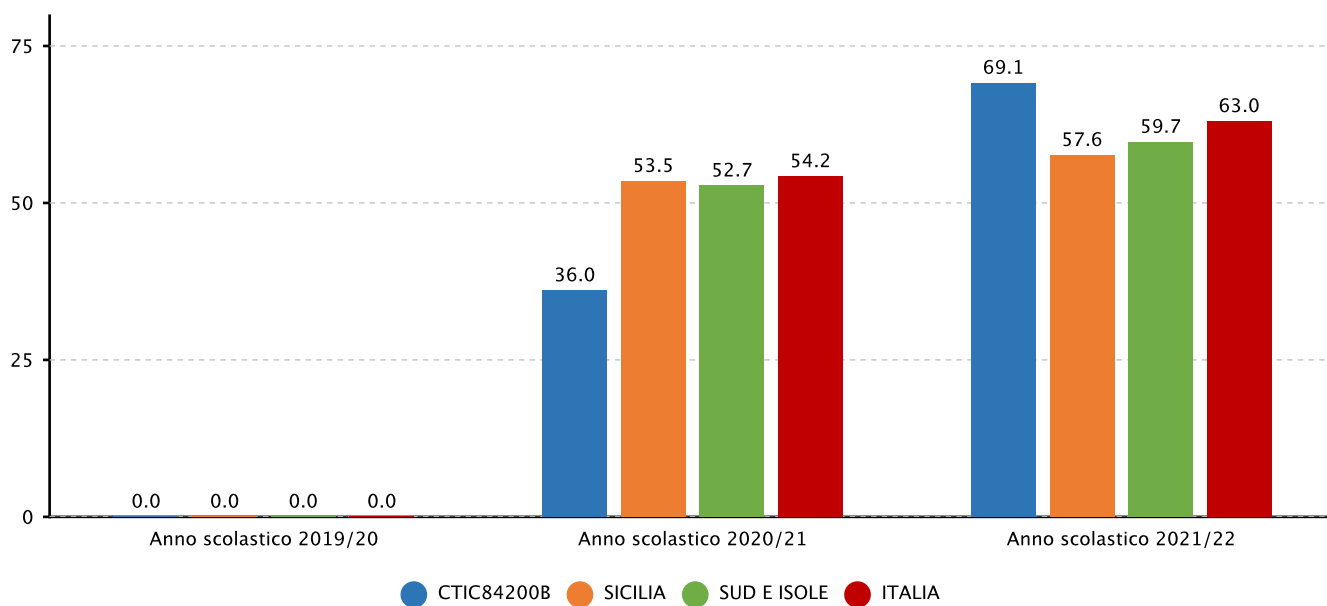
Risultati raggiunti

La nostra scuola si impegna da anni per migliorare gli esiti delle prove standardizzate dei nostri allievi. Grazie alle molteplici attività di recupero/consolidamento e potenziamento messe in atto, il livello di apprendimento dei nostri studenti è migliorato come dimostrato dagli esiti nelle prove standardizzate, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado (alleghiamo il report elaborato dalla FS Area 2 Referente per la Valutazione INVALSI); è in via di aumento il numero di studenti appartenenti ai livelli di apprendimento più elevati: tale osservazione è confermata dalla distribuzione degli alunni nei livelli di competenza restituita dall'INVALSI e dall'aumento delle fasce valutative più alte negli esiti scolastici. C'è una diversa distribuzione nelle due sedi ubicate su due diversi Comuni, che riflettono il diverso background degli studenti dei due plessi, ma anche nella sede di Paternò il livello di apprendimento è in via di miglioramento e la scuola punta sempre più agli standard di eccellenza.

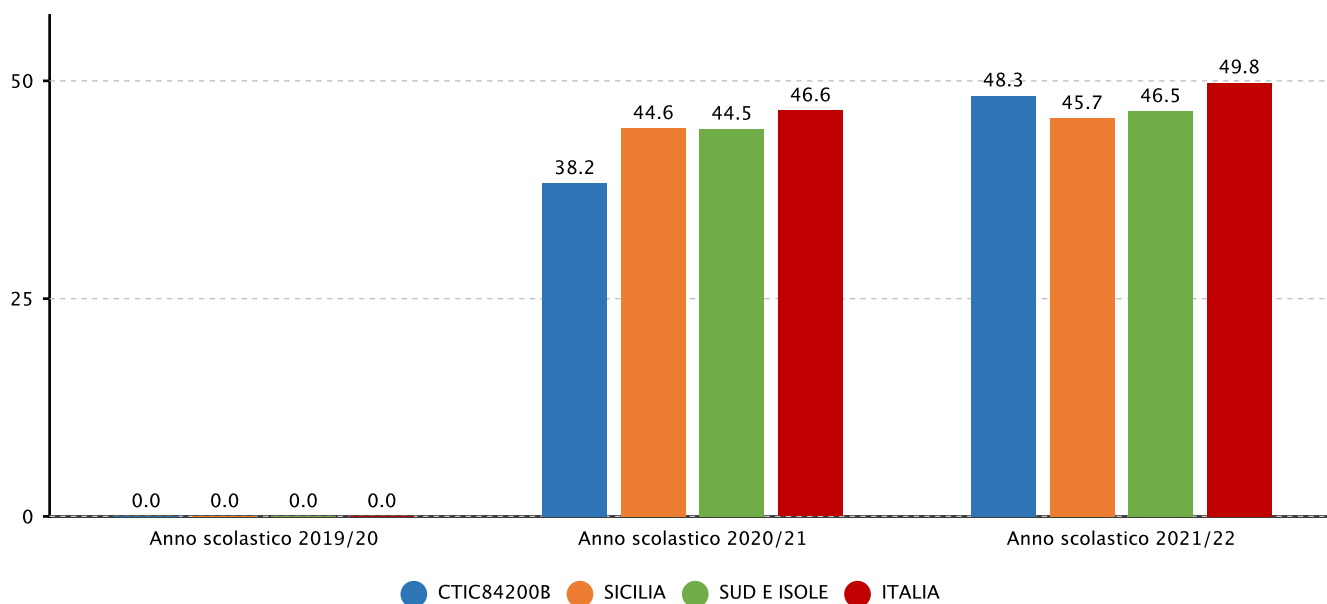
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

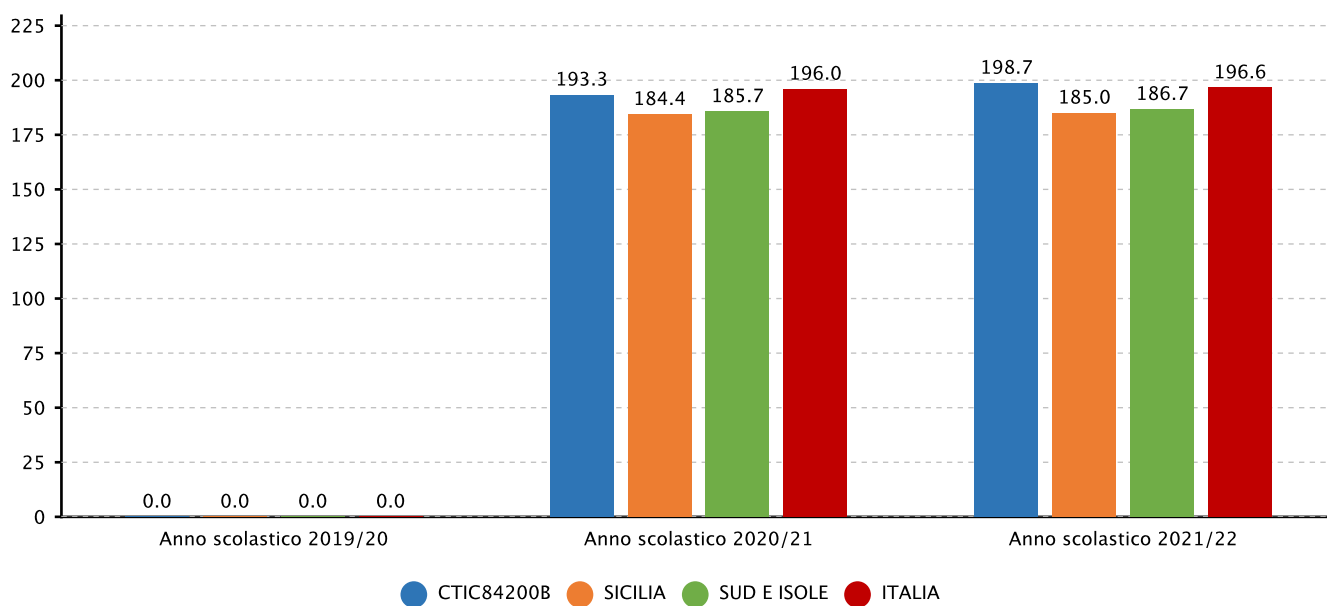


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

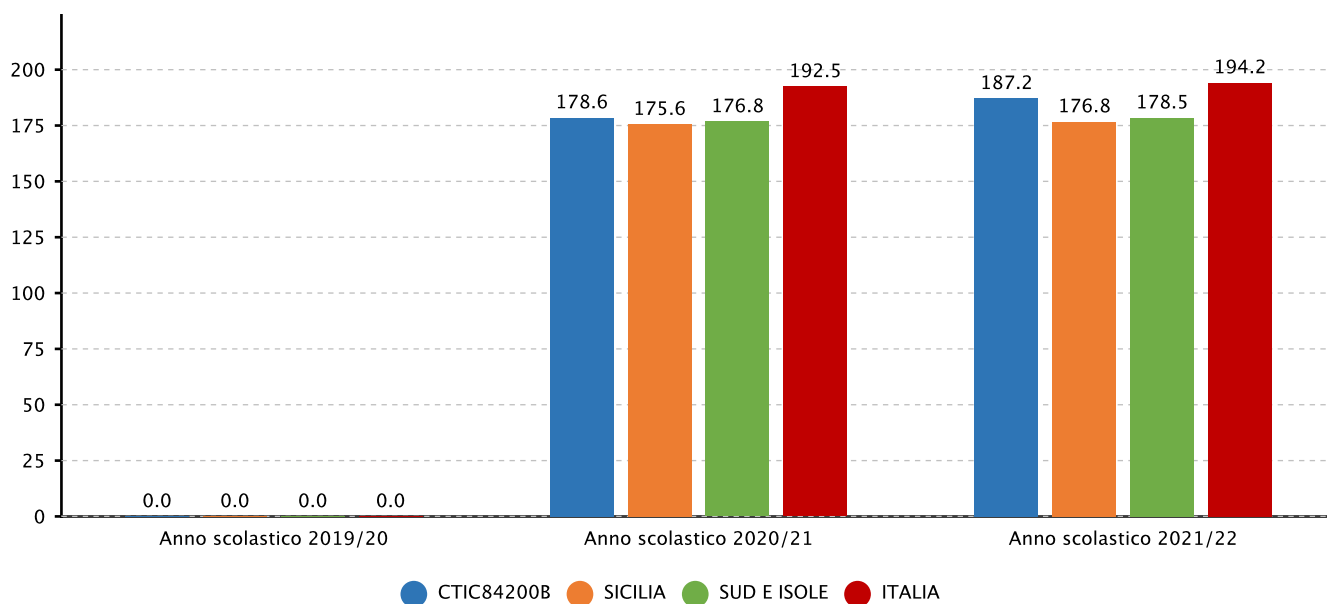




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

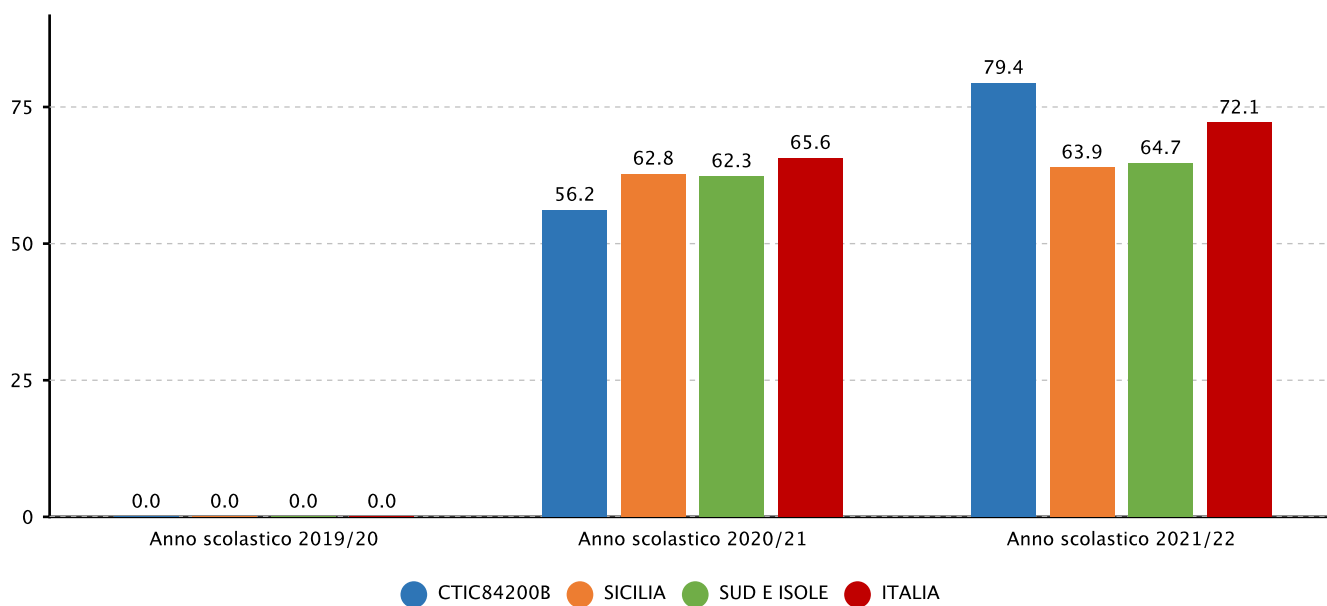


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

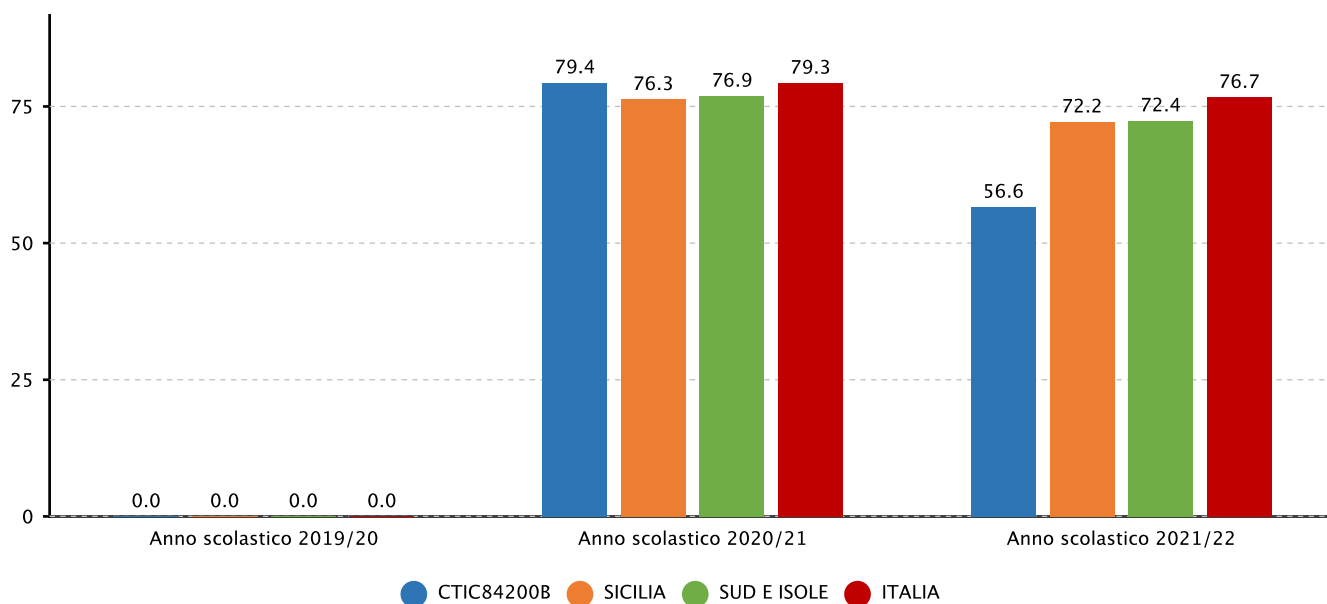




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

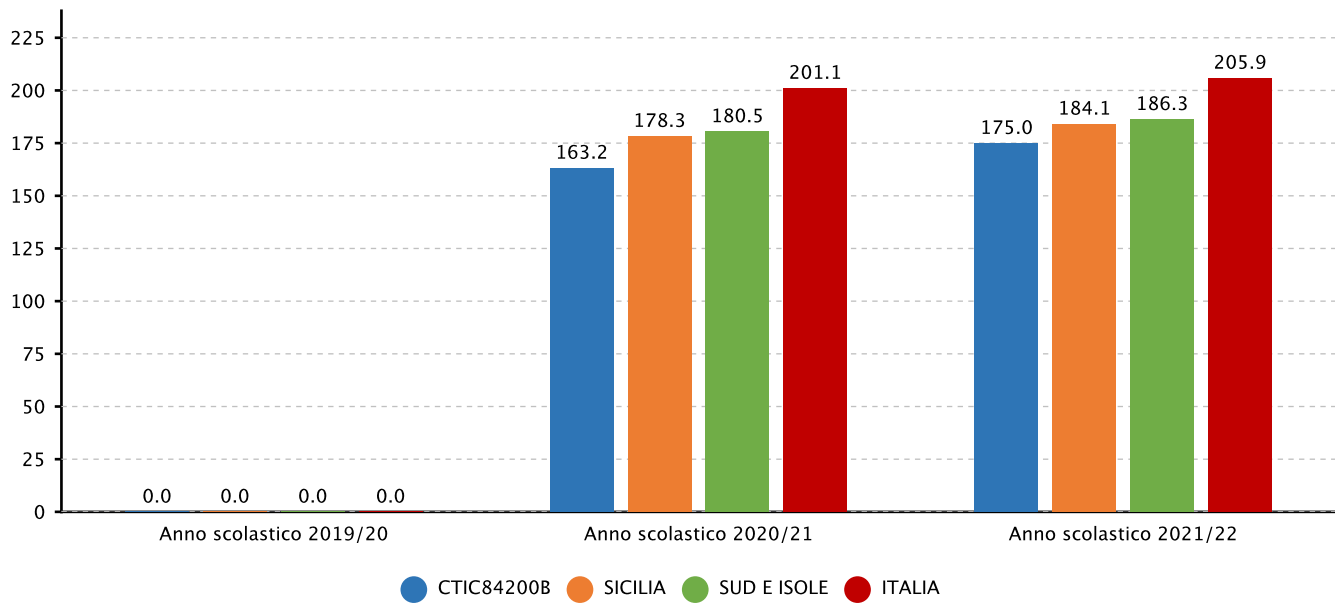


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

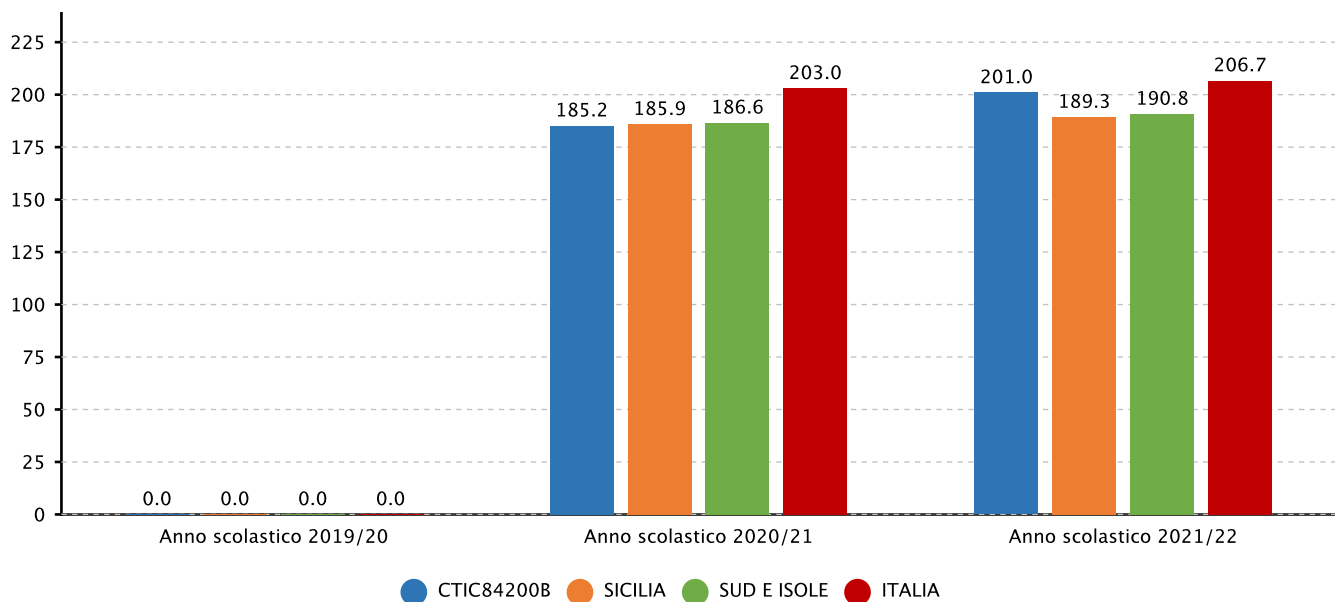




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

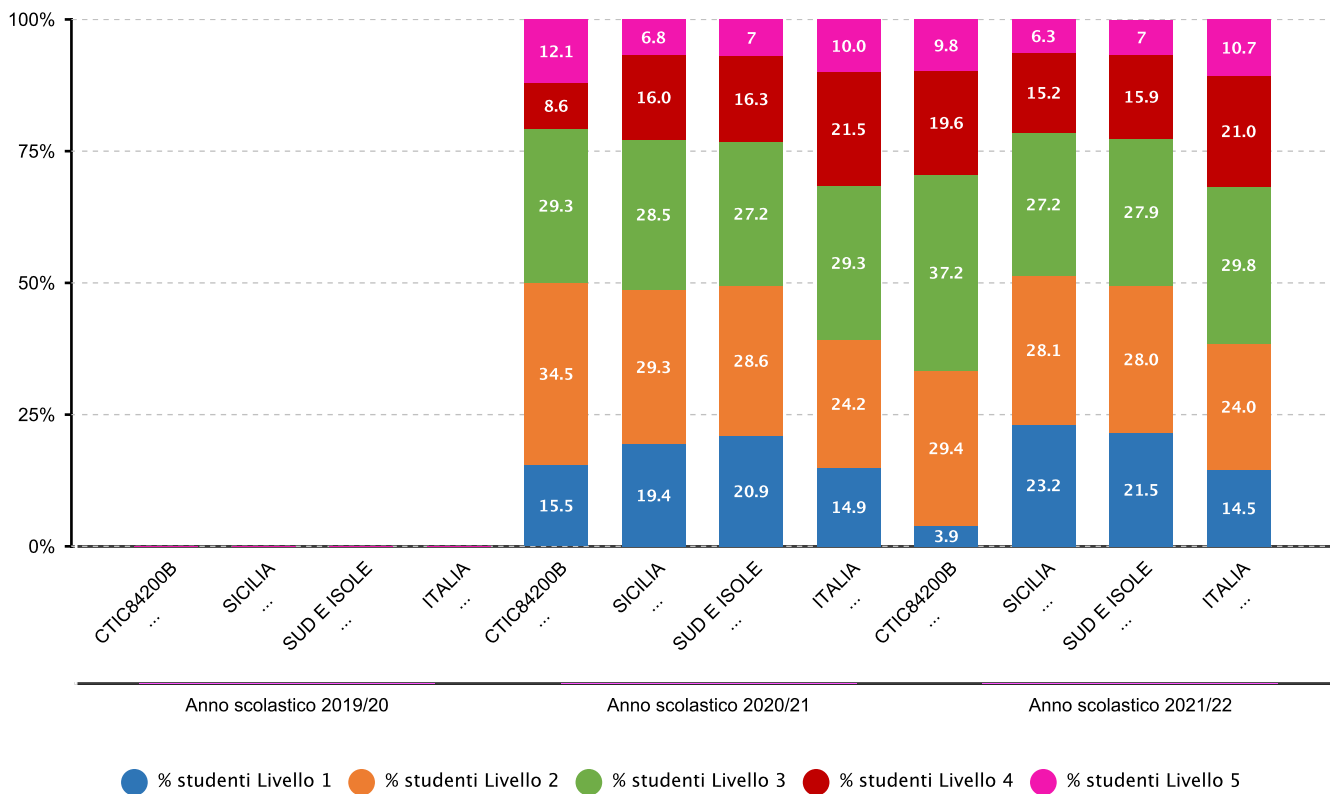


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



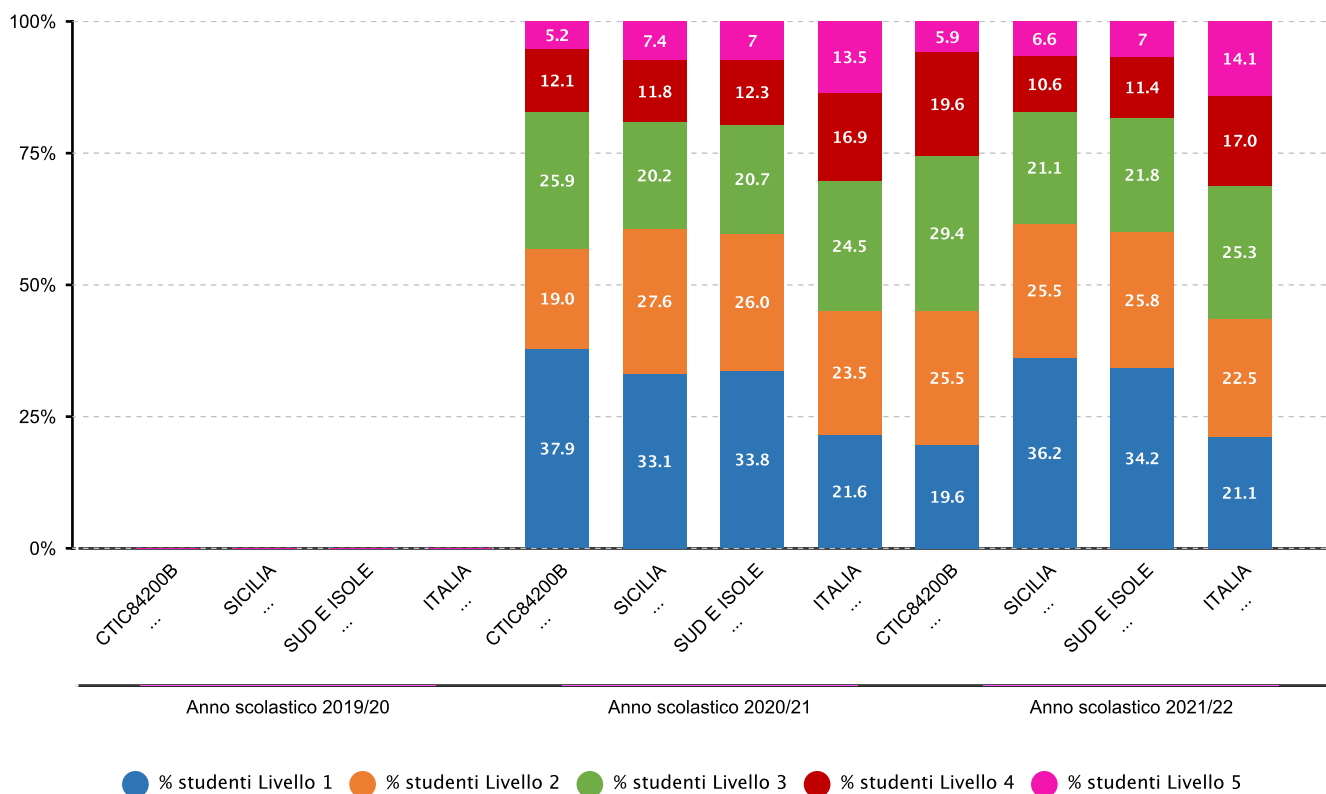


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI



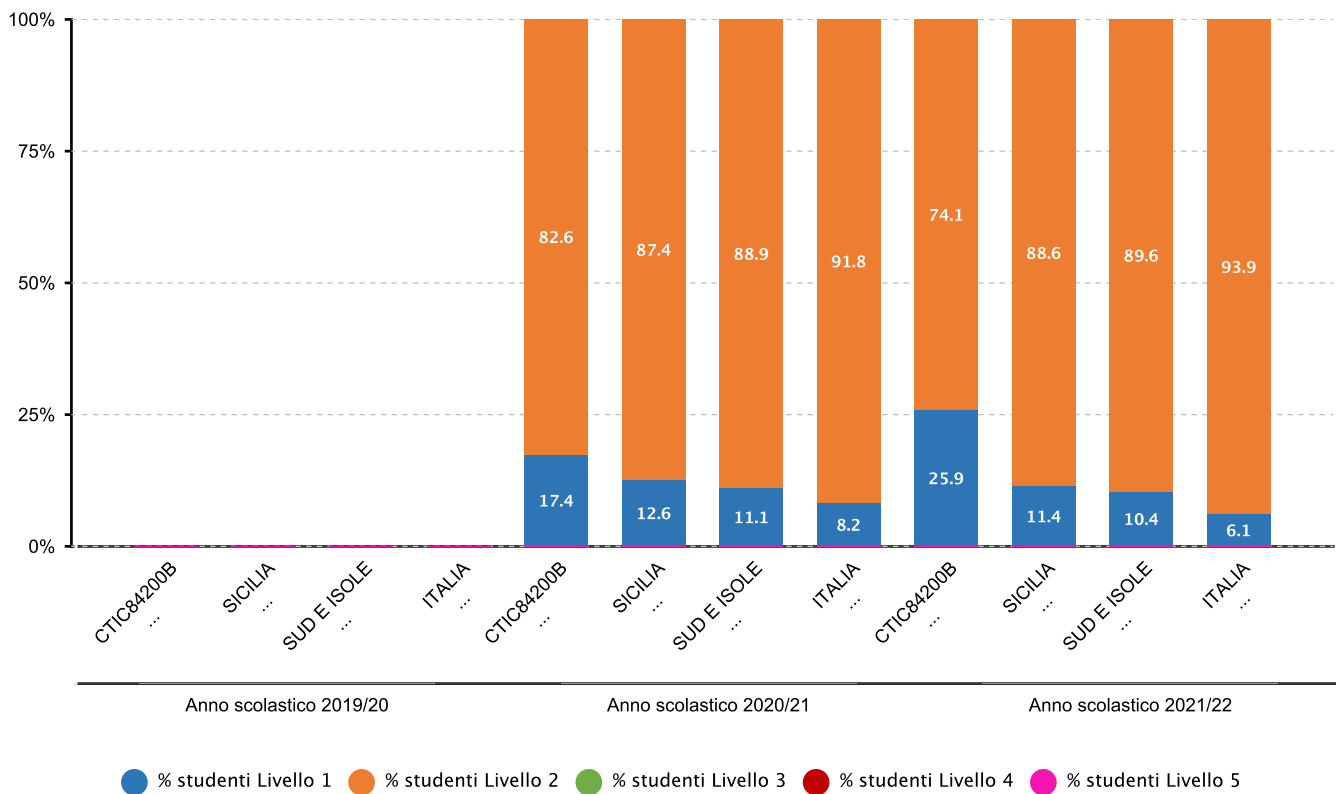


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



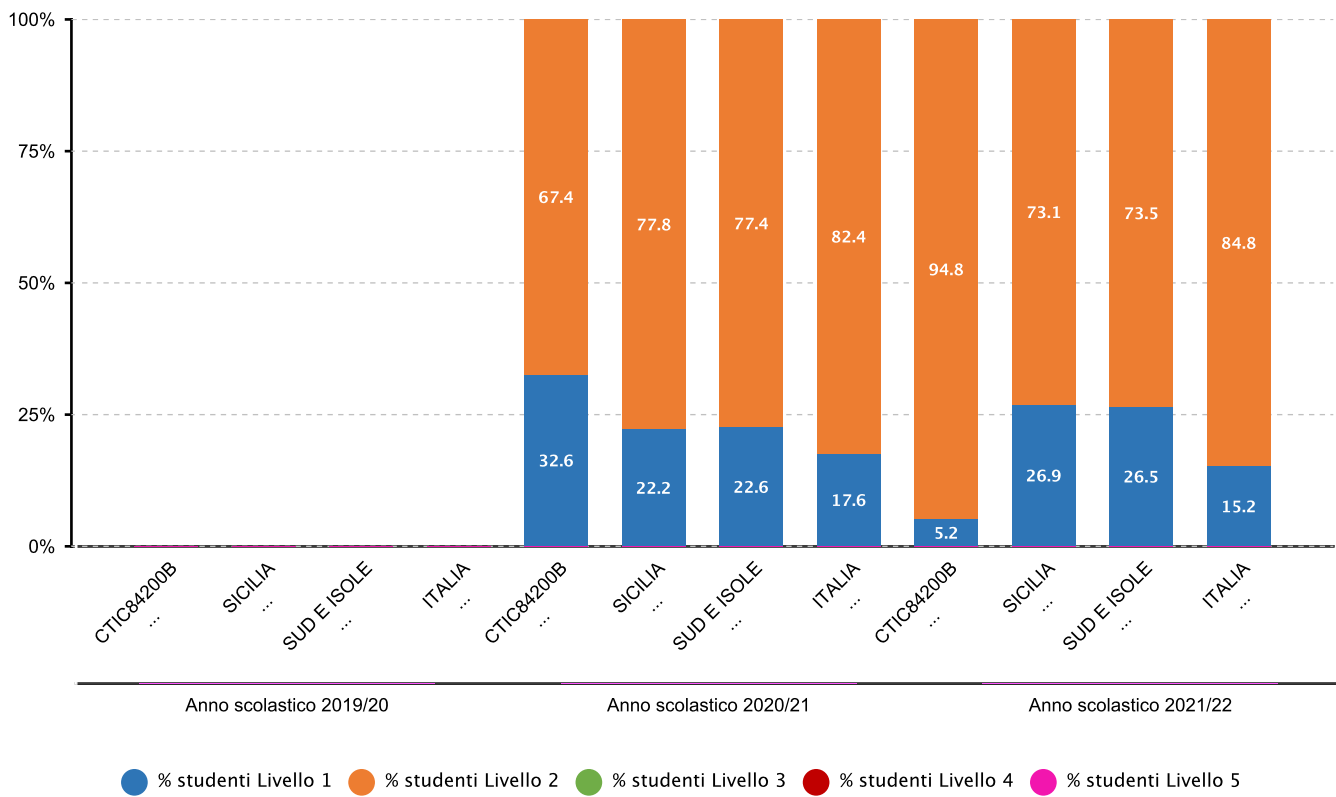


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



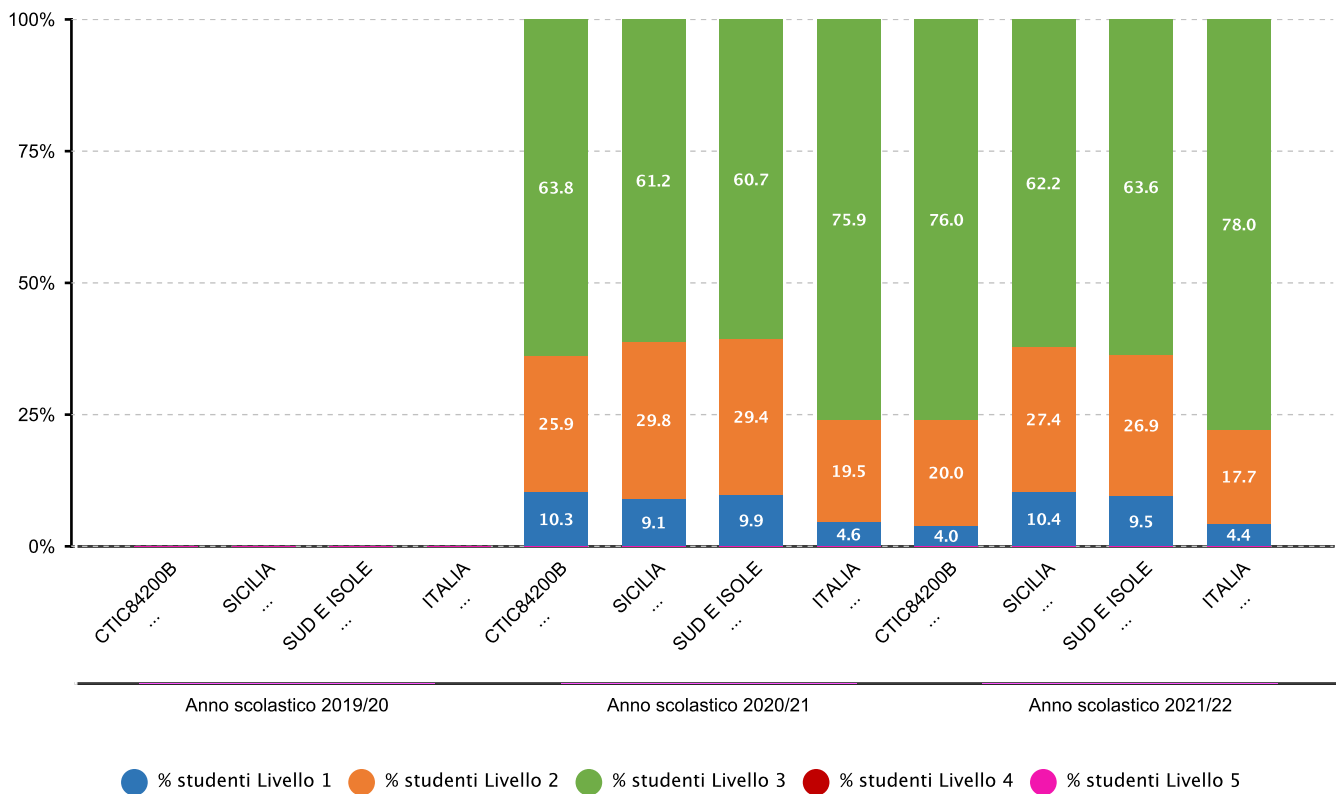


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



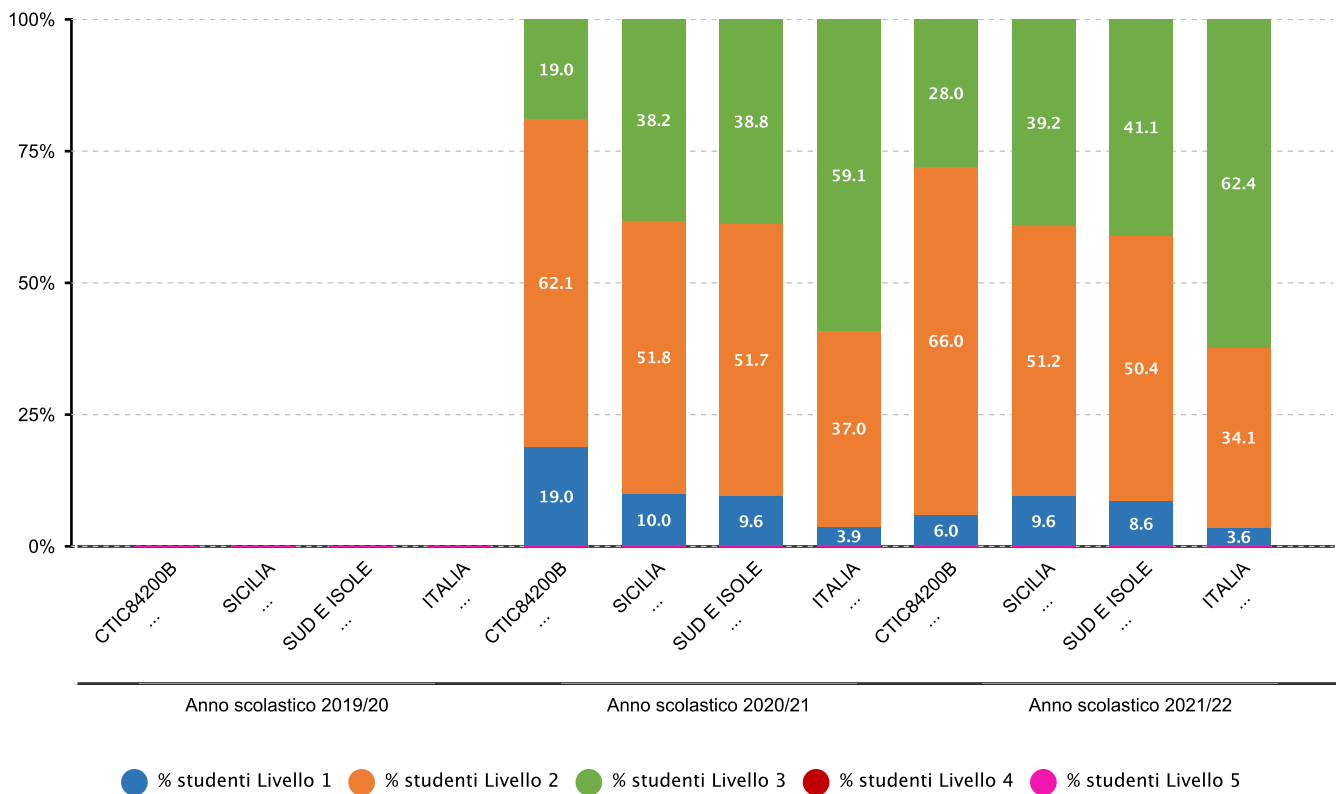


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



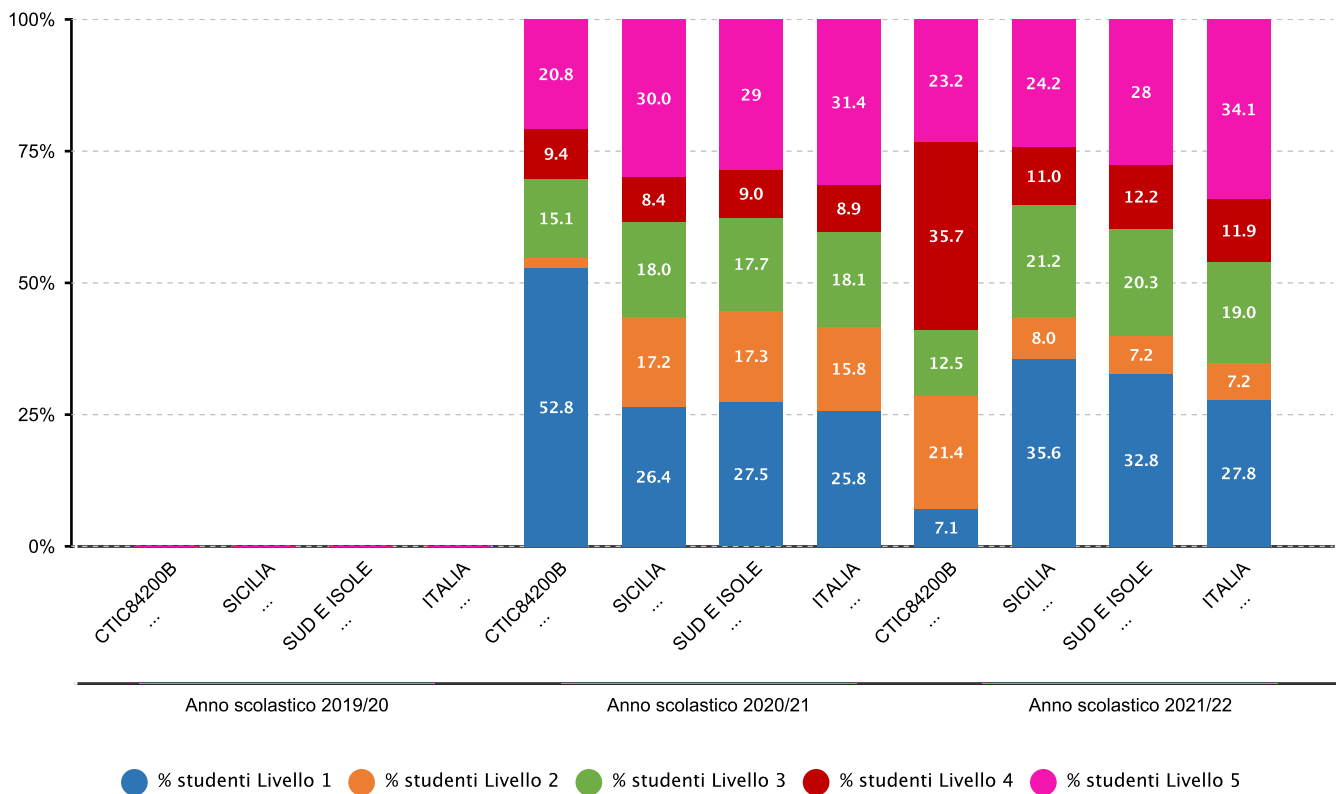


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



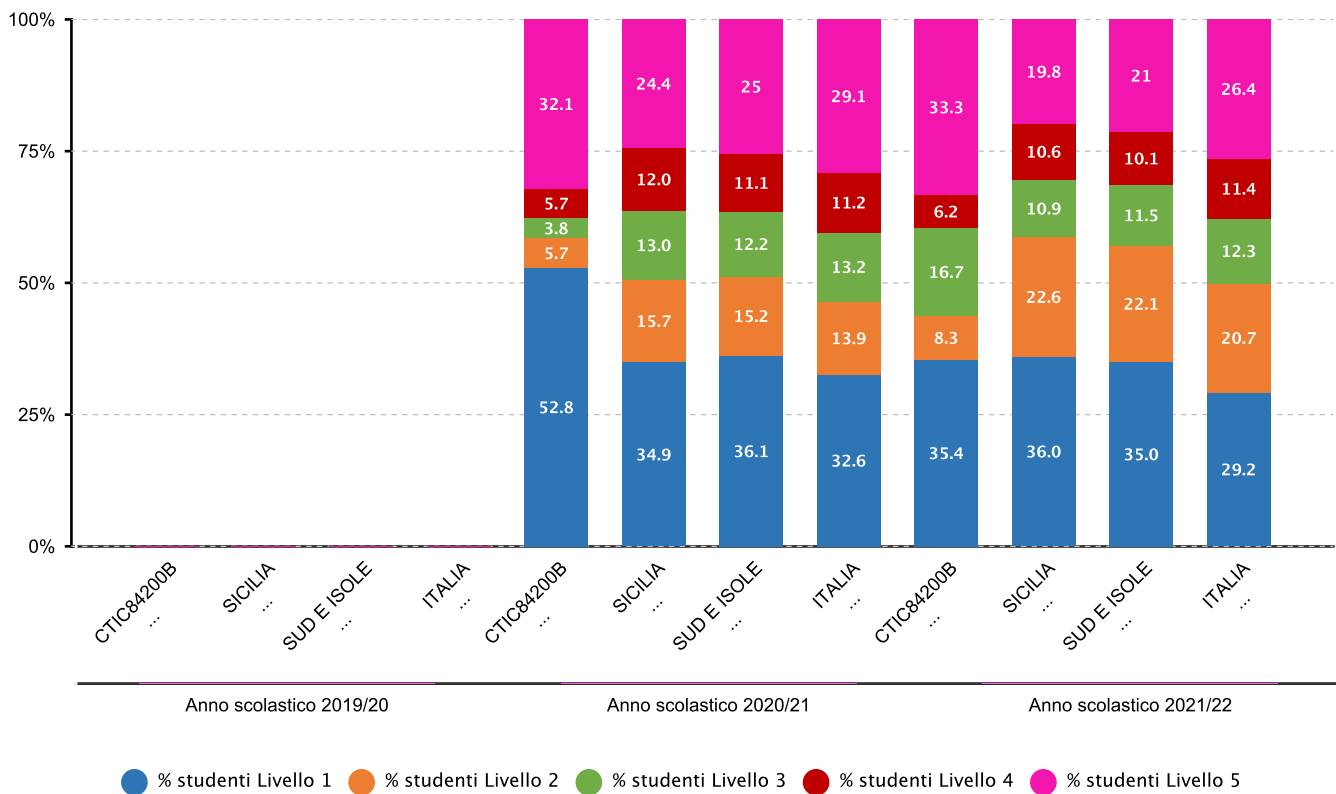


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



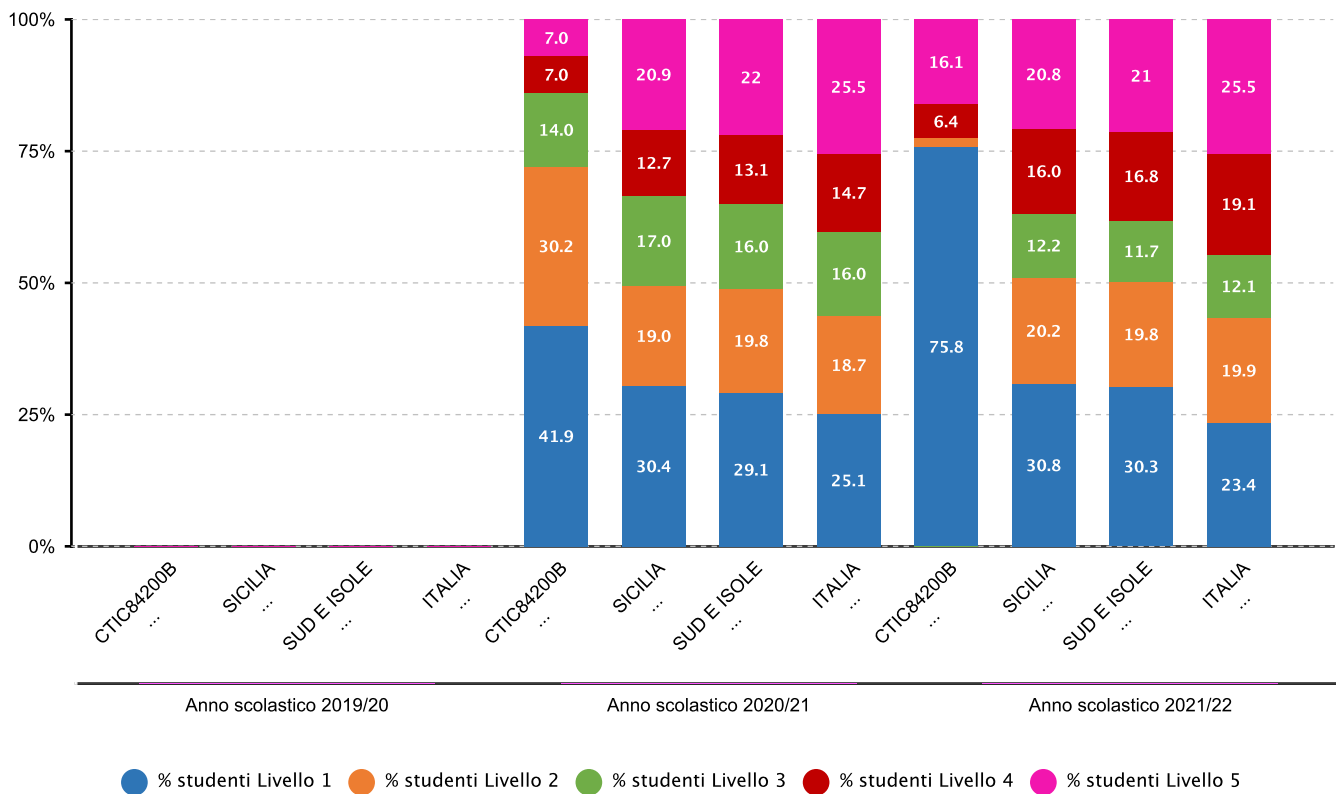


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



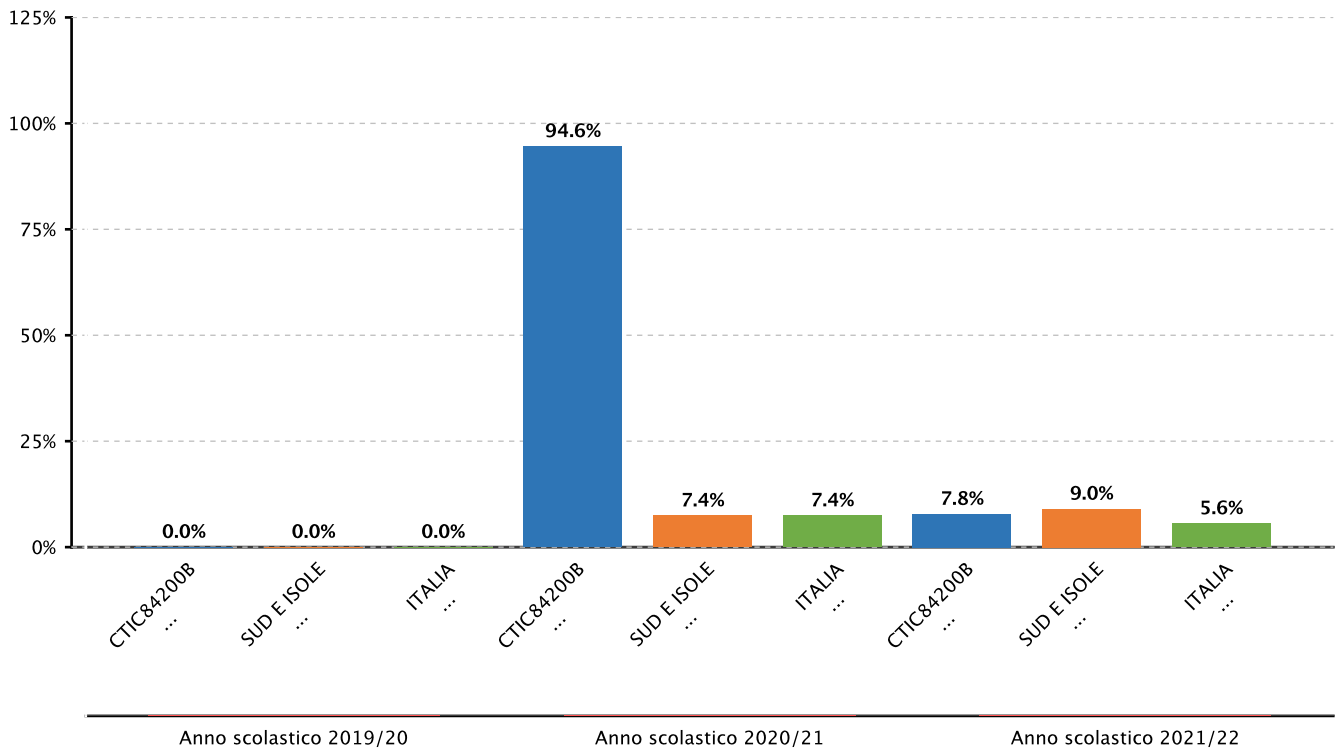


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



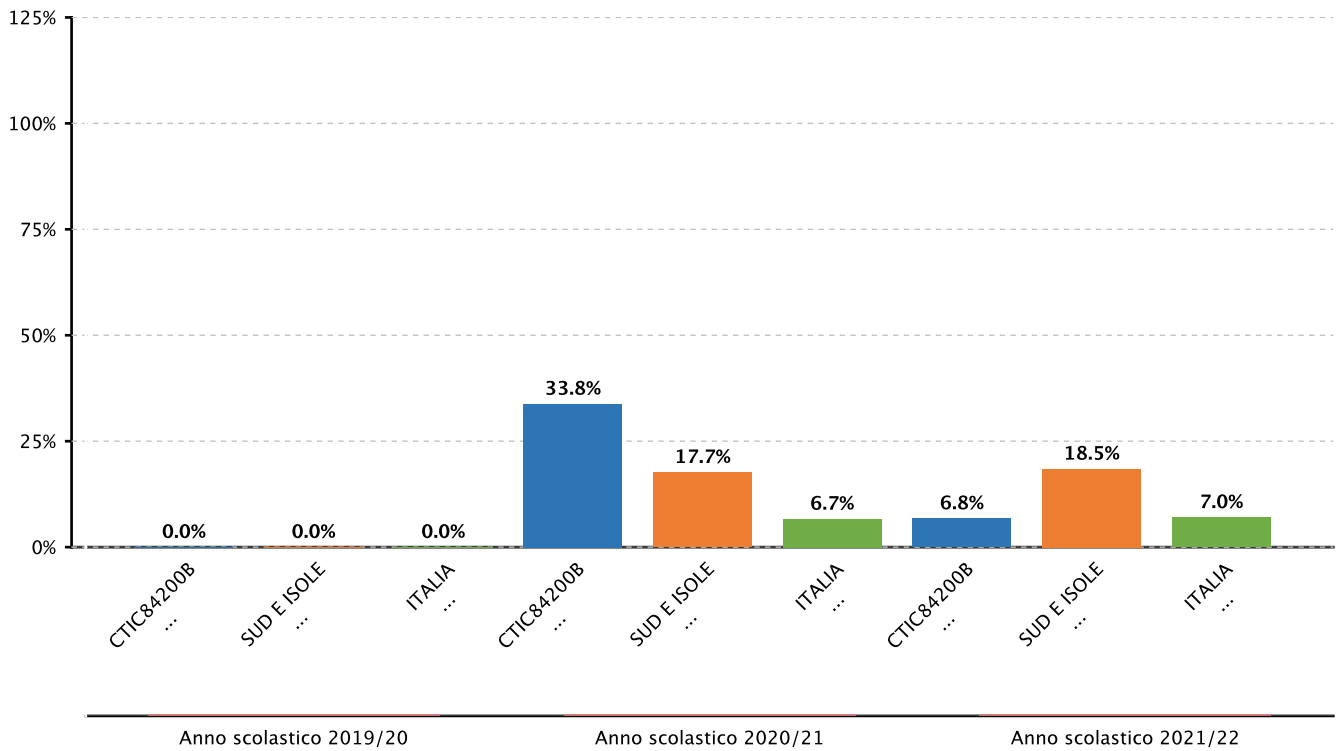


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



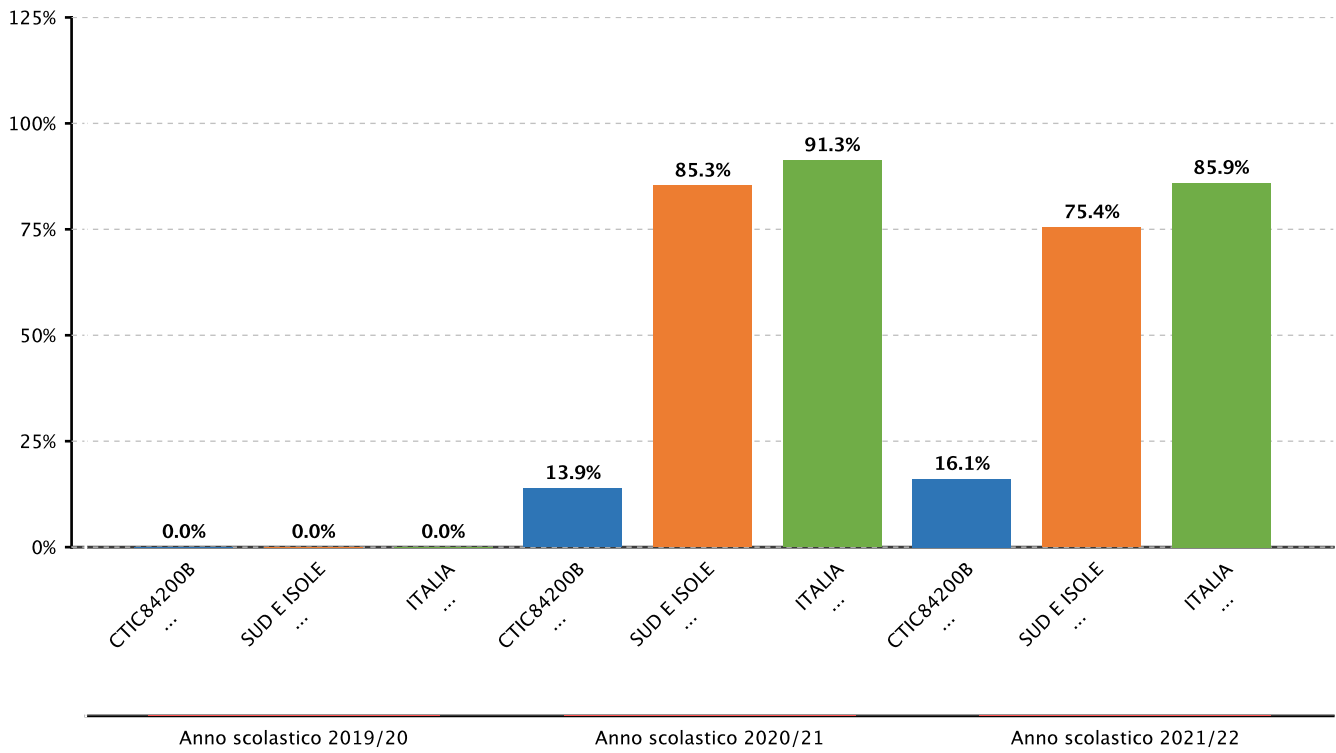


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



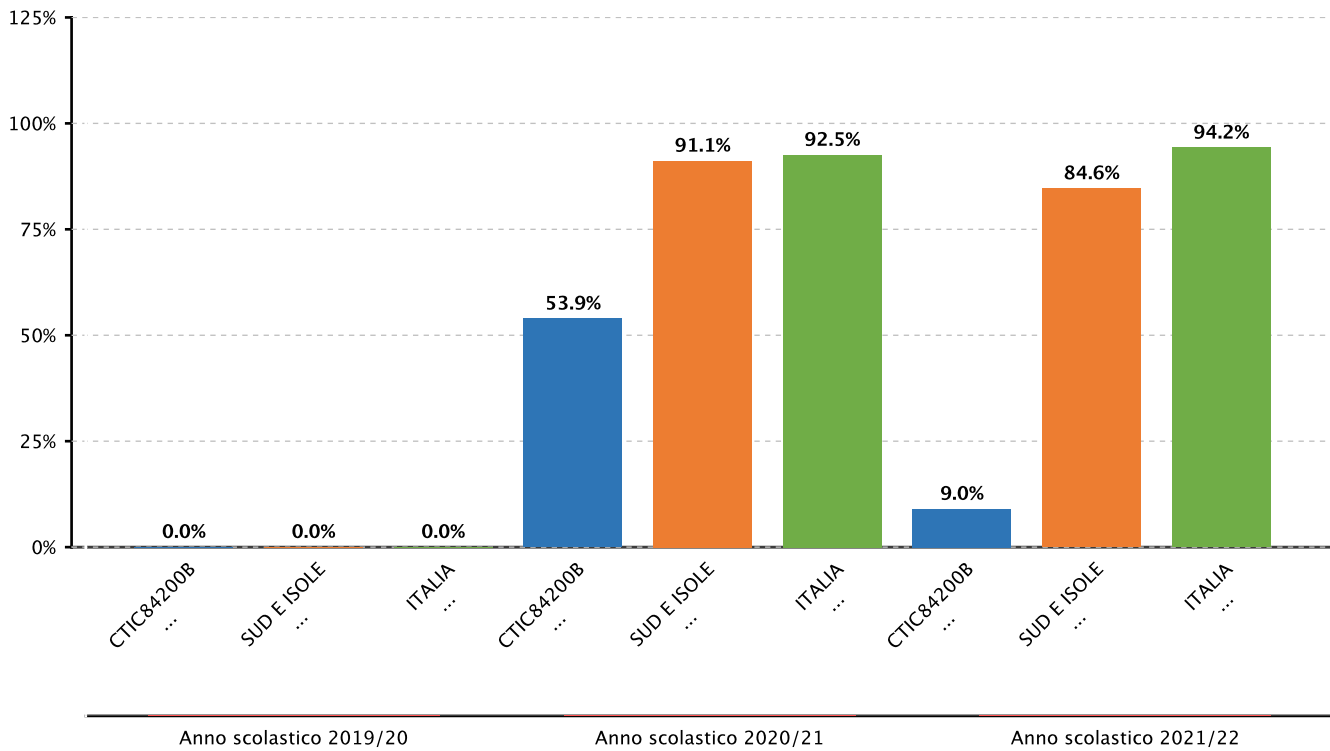


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



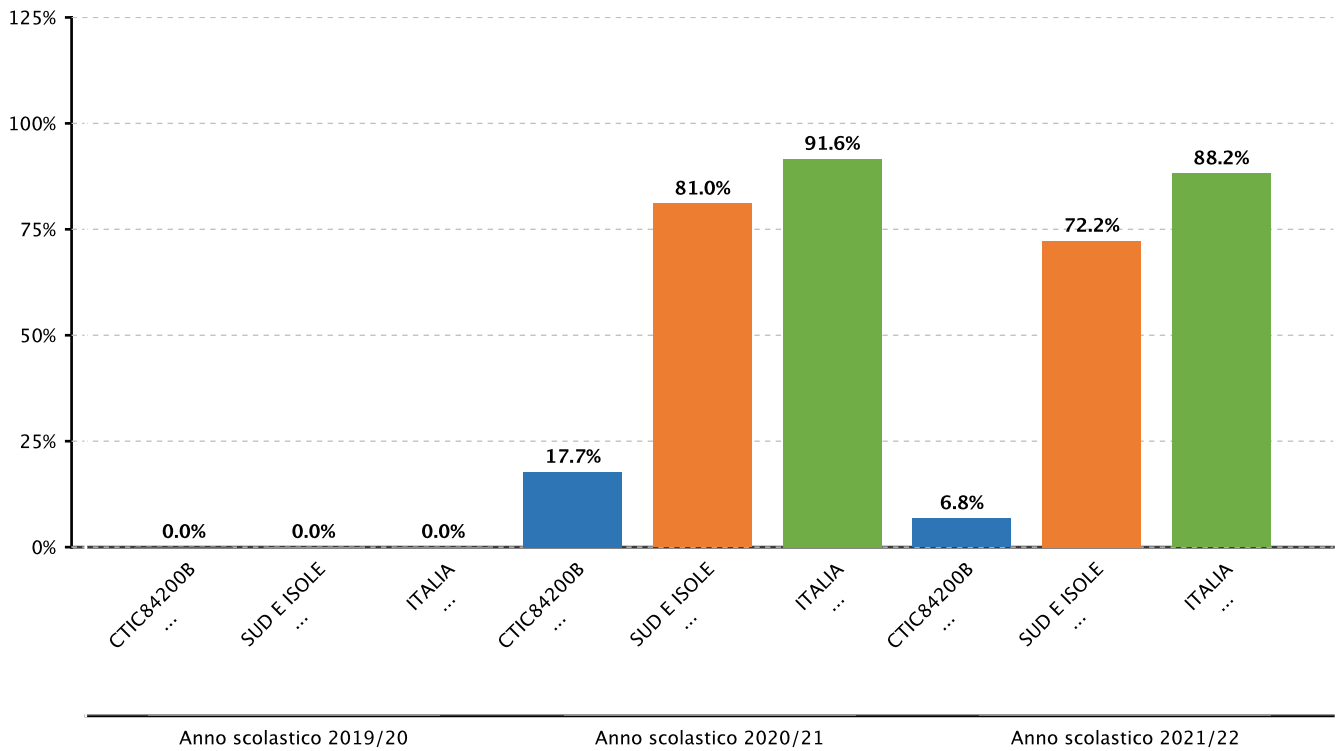


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



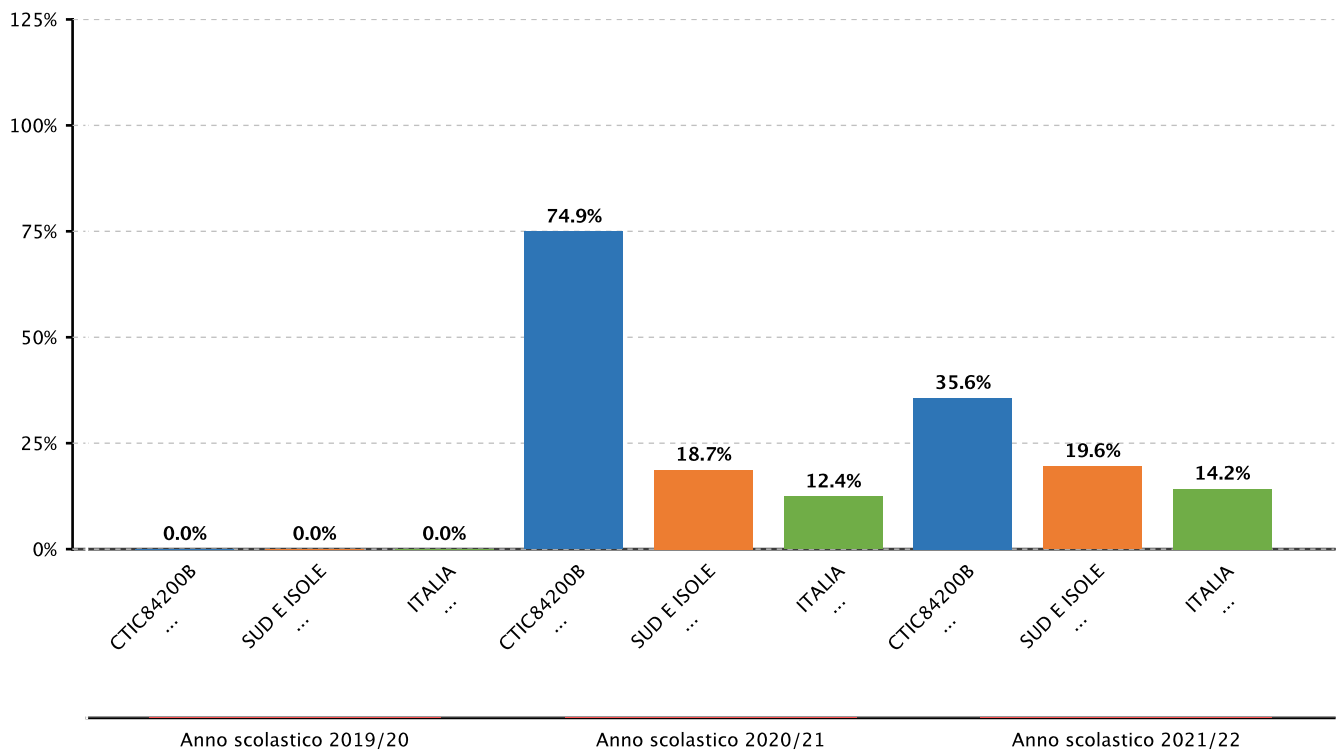


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



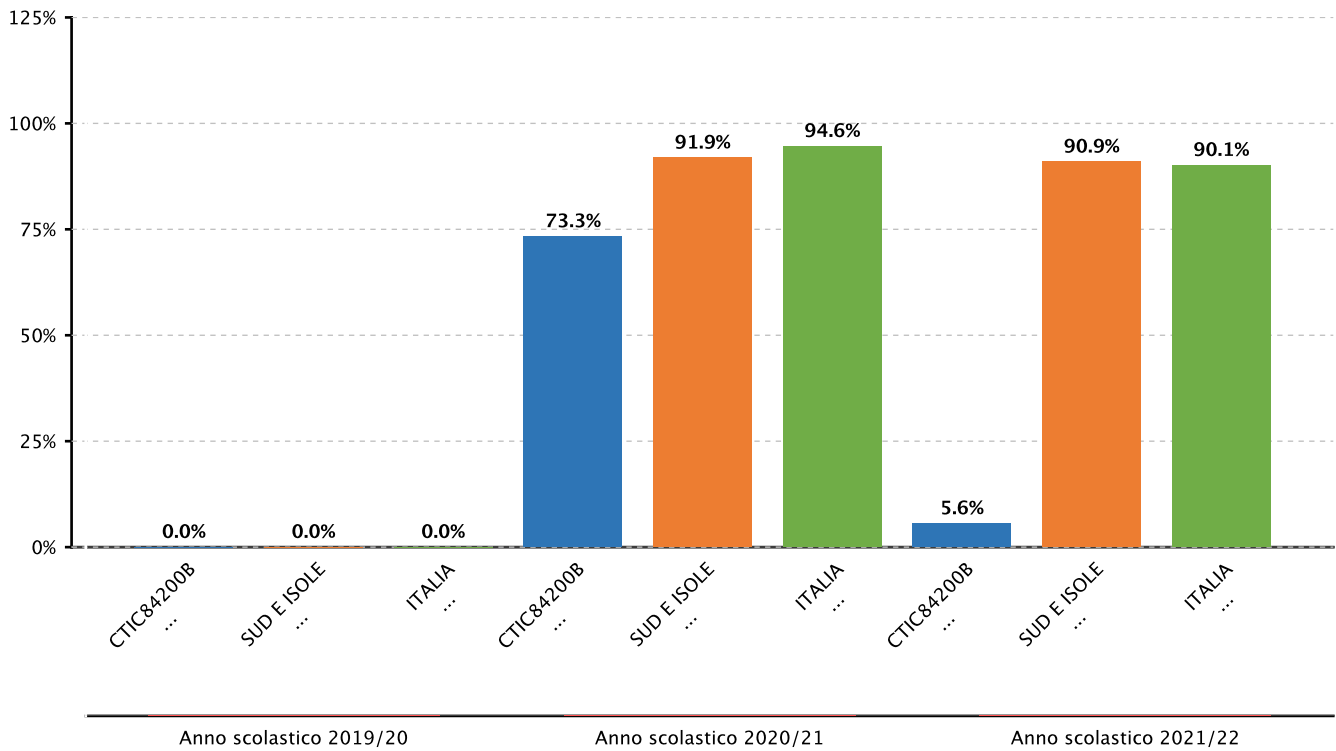


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



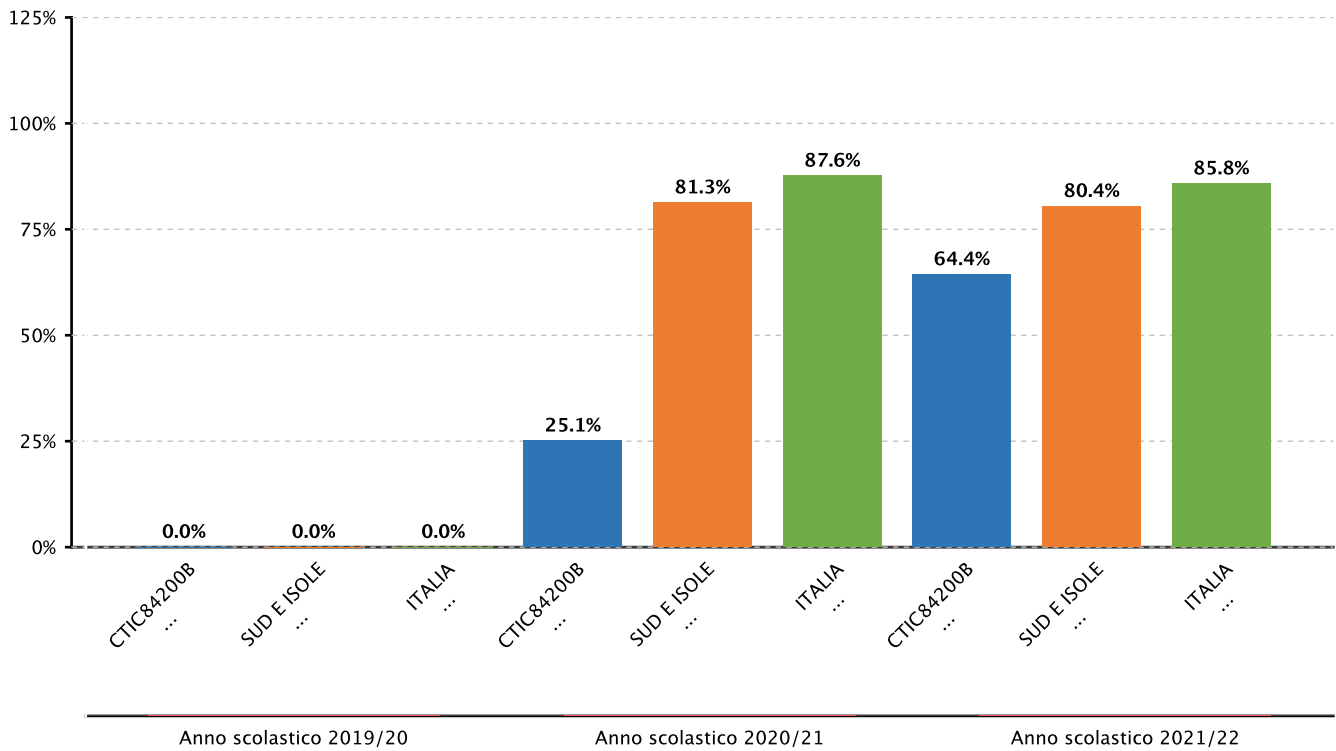


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI



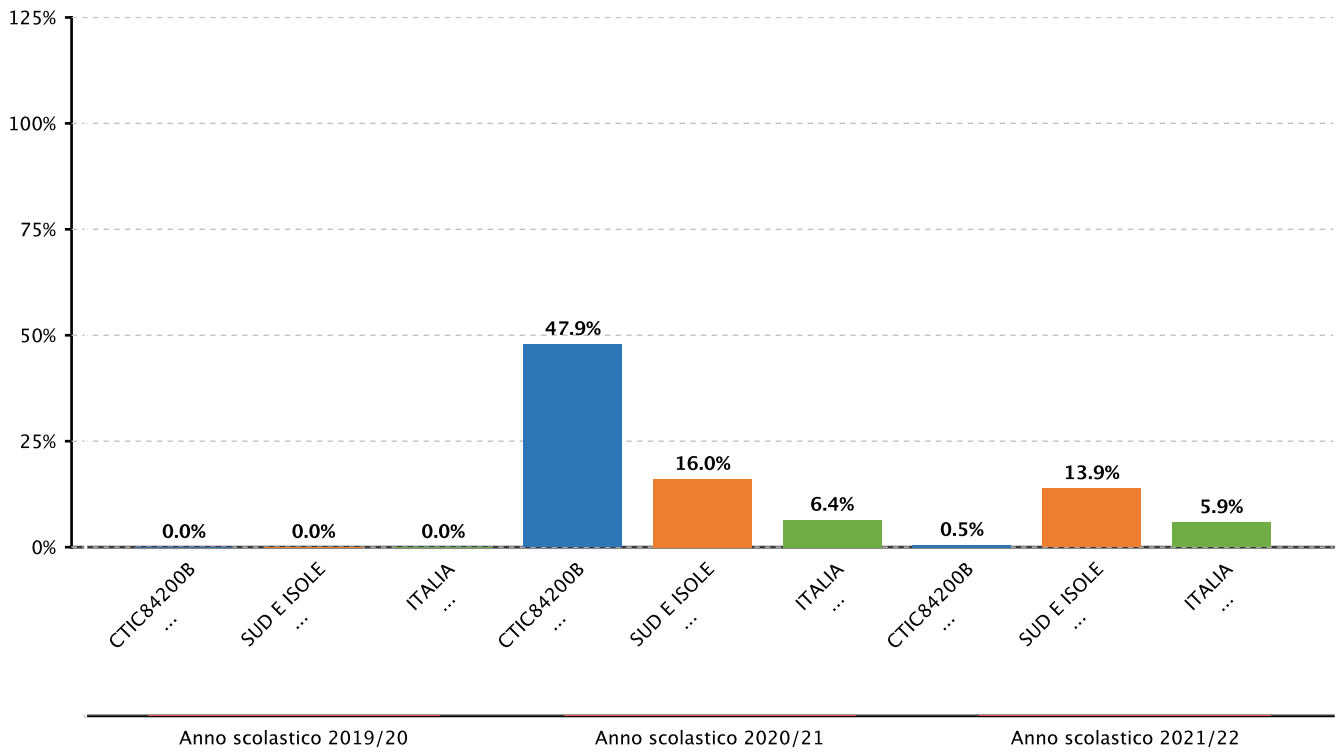


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



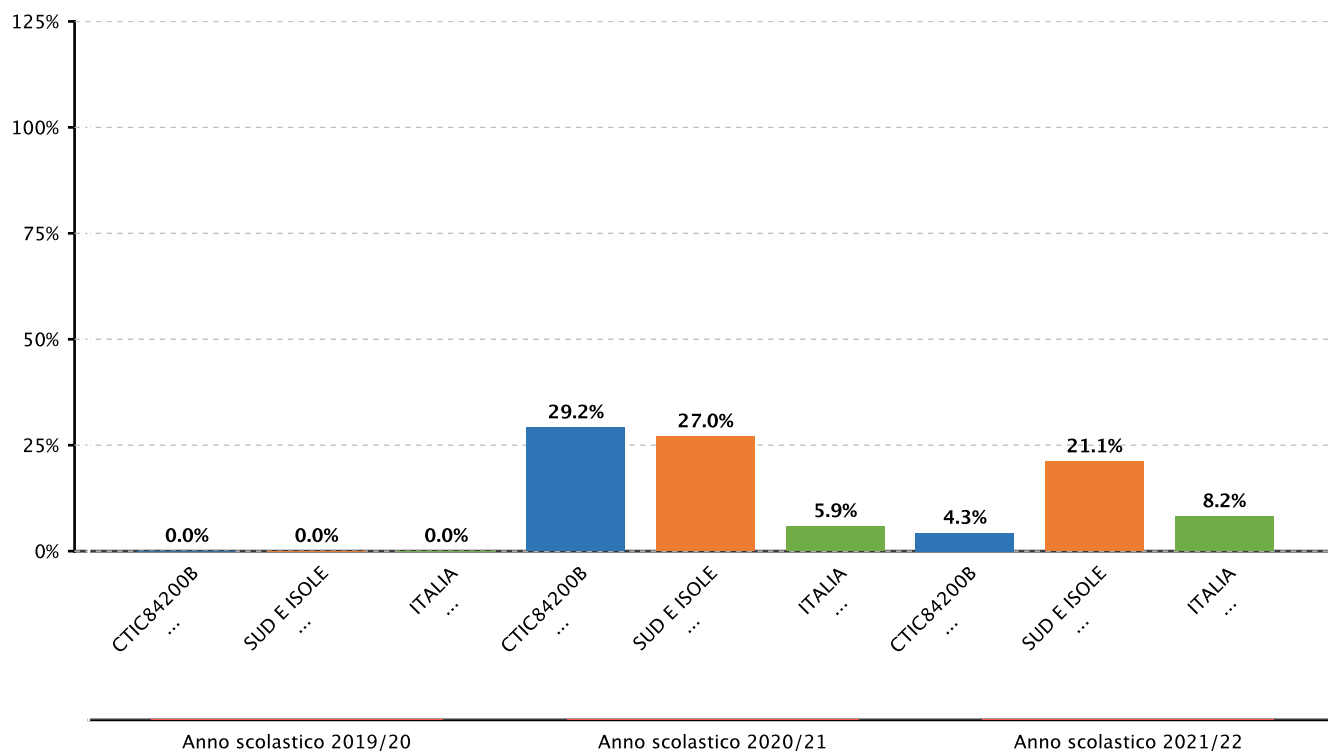


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		Anno scolastico 2021/22			
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA**
- Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		Anno scolastico 2021/22			
Intorno la media regionale		Anno scolastico 2020/21			
Sotto la media regionale					

Documento allegato

ANDAMENTOINVALSITRIENNIO2019-2022.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

3.2 Sviluppare le competenze digitali: dall'alfabetizzazione informatica alla creazione di contenuti digitali, attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie.

Traguardo

3.2 Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali e sociali.

Attività svolte

Il miglioramento delle competenze digitali è una priorità che nasce dall'esigenza di adeguarci al cambiamento dei canoni della comunicazione dei nostri studenti, cosiddetti nativi digitali; ma tale necessità è diventata ancora più preminente durante l'emergenza Covid -19 che ci ha messo dinnanzi alla prioritaria importanza di sviluppare, consolidare e potenziare le competenze digitali dei nostri allievi. Abbiamo pertanto messo in atto numerose azioni in linea con la priorità individuata nel RAV. Con il progetto FSE e FDR - Apprendimento e socialità 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A Competenze di base, "Competenza digitale" sono stati realizzati due moduli: #pensareoltreilfare 1 e 2, dedicati al pensiero computazionale, al coding e alla robotica educativa. Con il PON FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione Inclusiva-Mente abbiamo realizzato due moduli "Digital - mente 1 e 2", di Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni. Il primario obiettivo che ci siamo posti è stato quello di far acquisire linguaggi e tecniche comuni, nel rispetto delle tradizioni e con orientamento verso il futuro. Abbiamo posto l'attenzione verso le nuove opportunità offerte dalla didattica in rete basata su tecnologie Web 2.0 con l'utilizzo di strumenti d'"interazione intelligente". Queste tecnologie consentono di realizzare percorsi di formazione interattivi e collaborativi che focalizzano l'attenzione sulla persona che apprende (learner-centered), potendosi adattare alle peculiari caratteristiche del discente qualunque sia il suo stile cognitivo, in maniera continua per tutto l'arco dell'attività scolastica, in diversi contesti e ambiti spaziali (widelong learning). Con il PON FSE - Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa Ti racconto il mondo! abbiamo realizzato due moduli, STEM#ROBOTICA#MENTE 1 e 2, rivolti agli studenti della scuola secondaria di primo grado: protagonisti del nostro progetto sono stati la robotica e i robot. Lo scopo della robotica educativa è quello di trovare strumenti ludici tecnologicamente appetibili che rendano gli studenti soggetti attivi nella "costruzione" della propria conoscenza, sviluppare processi di apprendimento personalizzati, favorire un apprendimento multidisciplinare, promuovere processi che consentono agli alunni di diventare costruttori del proprio sapere.

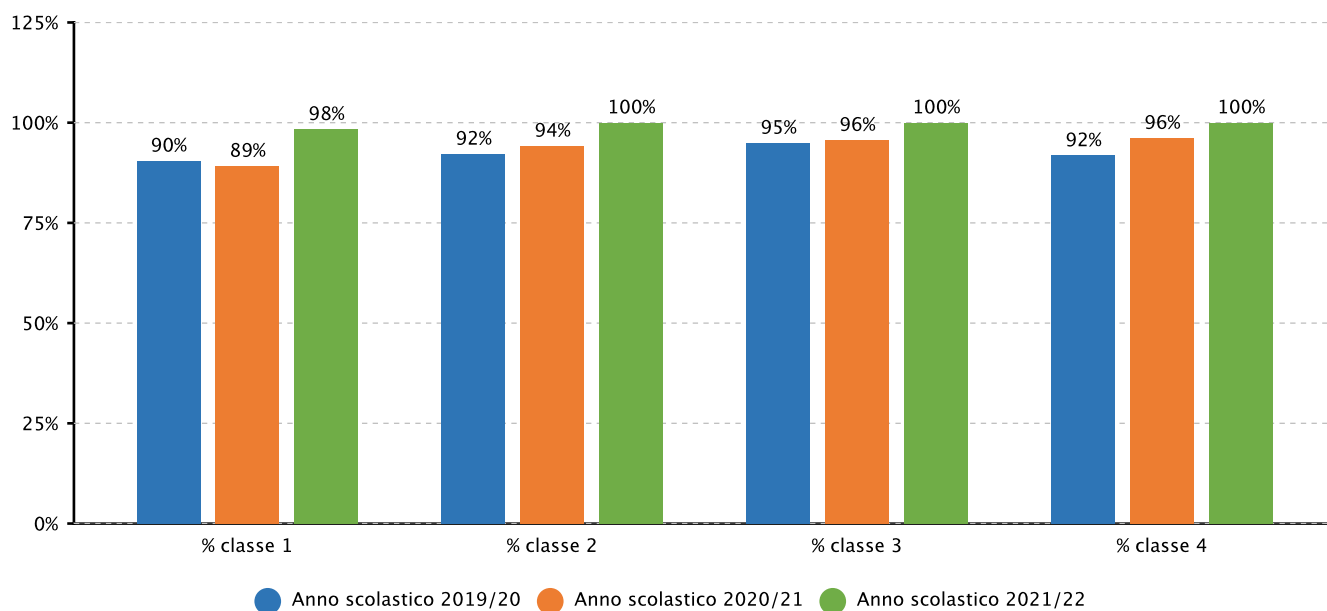
Risultati raggiunti

Il risultato principale di questo progetto è stato di favorire la comunicazione e la collaborazione degli alunni anche nel tempo extrascolastico. Tutto questo ha permesso ai ragazzi di acquisire la metodologia didattica e le conoscenze tecniche necessarie, per affrontare al meglio il loro successivo percorso scolastico nei diversi gradi dell'istruzione scolastica, favorendo il successo formativo di ognuno. Gli studenti sono stati in grado di realizzare quanto previsto dalle singole fasi, utilizzando in modo corretto gli strumenti a disposizione; di acquisire competenze di costruzione, di semplice programmazione, di verifica e di valutazione dell'errore e più in generale di problem solving. Al termine del percorso intrapreso sono stati costruiti dei robotini. Il laboratorio di robotica si è rivelato un efficace ambiente in cui perseguire la crescita di competenze; l'obiettivo prevalente del percorso educativo è stato di costruire competenze reali negli allievi, che hanno potuto recuperare la manualità come momento di apprendimento superando la consuetudine di separare teoria e pratica, regole ed esercizio; sviluppare autonomia operativa; aumentare attenzione, concentrazione e motivazione; sviluppare curiosità e desiderio di partecipazione all'attività proposta; fare esperienza di lavoro di gruppo; accrescere lo spirito collaborativo; stimolare il pensiero creativo; accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima; sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi; acquisire un linguaggio di programmazione.

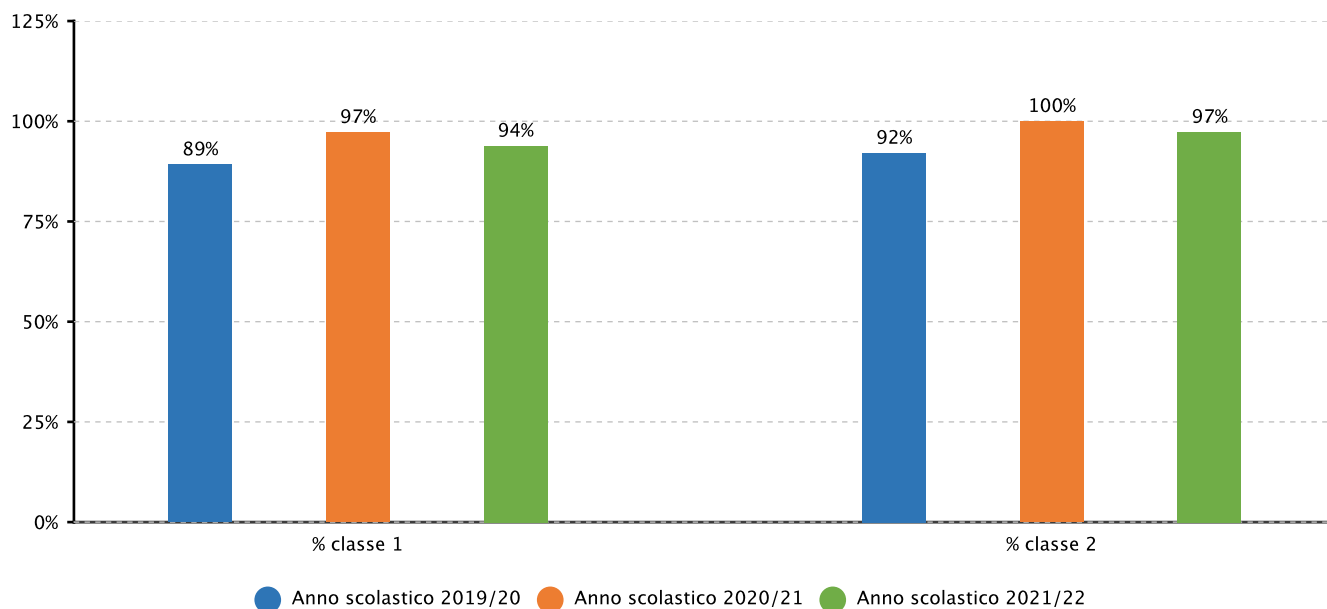


Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

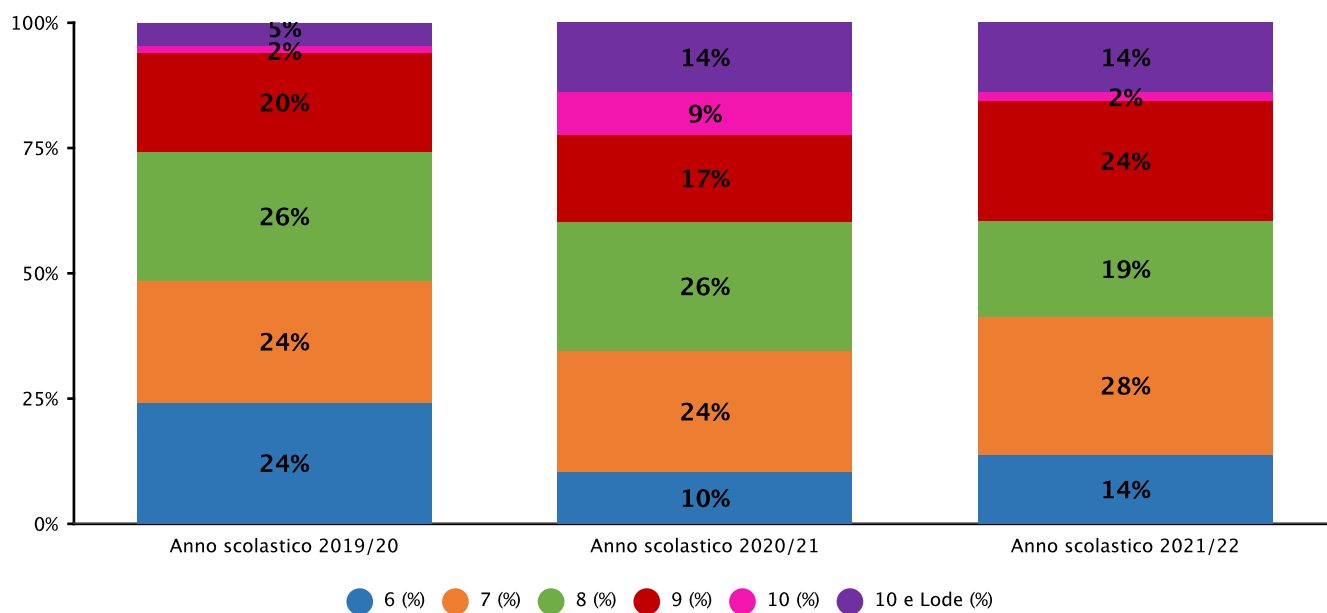


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

RICADUTAPROGETTIPON.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Numerose attività progettuali sono state messe in opera per potenziare le competenze linguistiche, sia della lingua madre che delle lingue straniere, rispondendo all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali attraverso attività didattiche curriculari ed extracurriculari. I piccoli della scuola dell'infanzia hanno partecipato al progetto di lettura con la finalità di avviarli alla competenza linguistica. Abbiamo realizzato diversi progetti PON destinati agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Ricordiamo il PON FSE e FDR - Apprendimento e socialità 10.2.2 A Competenze di base "Alì per imparare" all'interno del quale sono stati attuati due moduli finalizzati al potenziamento della Competenza alfabetica funzionale (Leggo, dunque sono! 1 e 2) con la realizzazione di laboratori di educazione alla lettura, destinati agli allievi della scuola primaria. All'interno del PON FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione "Felice-Mente" è stato realizzato il modulo "Filosofica-Mente" destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche attraverso il teatro. Tra le attività curriculari volte al potenziamento della Competenza alfabetica funzionale ricordiamo il progetto Libriamoci, Repubblica@scuola, progetto Latino. Le attività introdotte privilegiando la didattica laboratoriale come spazio di comunicazione, di peer-tutoring, di cooperazione, hanno permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati nel RAV e nel PDM: gli alunni hanno infatti migliorato le competenze nella lingua madre rispetto al livello di partenza, come dimostrato dai risultati nelle prove INVALSI e come anche confermato dagli Esiti scolastici. Particolare attenzione è data nel nostro istituto alla competenza comunicativa in una o più lingue comunitarie al fine di "costruire" i cittadini europei e favorire la crescita personale dell'alunno che si relaziona con una lingua e una civiltà diversa dalla propria. Già a partire dalla scuola dell'infanzia è stato realizzato un "Progetto Inglese" per avviare i piccoli alle prime nozioni di lingua straniera. Nella scuola primaria abbiamo portato avanti con il PON FSE e FDR - Apprendimento e socialità 10.2.2A Competenze di base "Alì per imparare" due moduli "Yes and go! 1 e 2" per introdurre i bambini allo studio della lingua inglese attraverso un approccio laboratoriale e comunicativo motivante. Infine, da segnalare il Progetto Cambridge che ha coinvolto i bambini delle ultime classi della scuola primaria e tutti gli allievi della scuola secondaria di primo grado con l'obiettivo di incrementare le competenze di lingua inglese ed il conseguimento della certificazione Cambridge English. L'efficacia del progetto per il conseguimento degli obiettivi è confermata dagli ottimi risultati ottenuti dagli alunni, con una percentuale di successo elevatissima agli esami di certificazione.

Risultati raggiunti

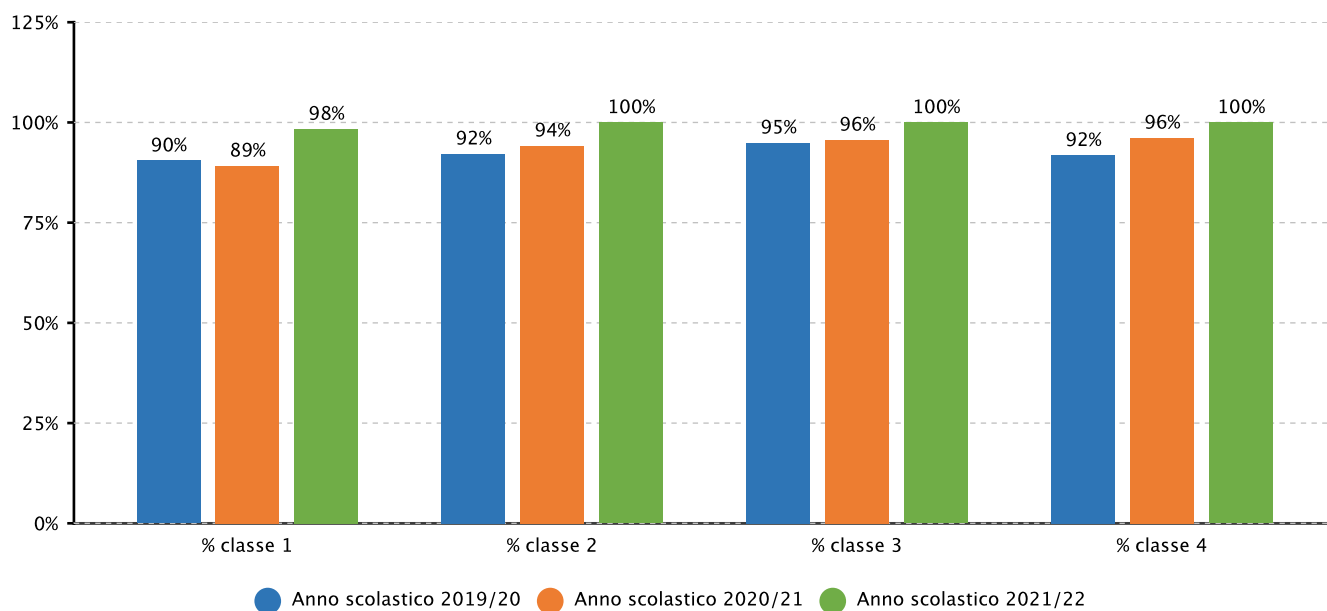
La nostra scuola si impegna da anni per migliorare le competenze di base dei nostri allievi. Grazie alle molteplici attività di recupero/consolidamento e potenziamento messe in atto, il livello di apprendimento della lingua madre dei nostri studenti è migliorato come dimostrato dagli esiti nelle prove standardizzate, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado (alleghiamo il report elaborato



dalla FS Area 2 Referente per la Valutazione INVALSI), come dai risultati scolastici: è aumentato il numero di alunni ammessi alla classe successiva e/o agli esami di stato e degli alunni licenziati alla fine del primo ciclo; è migliorata la valutazione degli studenti: sono state superate le insufficienze ed è in via di aumento il numero di studenti appartenenti ai livelli di apprendimento più elevati: tale osservazione è confermata dalla distribuzione degli alunni nei livelli di competenza restituita dall'INVALSI e dall'aumento delle fasce valutative più alte negli esiti scolastici. C'è una diversa distribuzione nelle due sedi ubicate su due diversi Comuni, che riflettono il diverso background degli studenti dei due plessi, ma anche nella sede di Paternò il livello di apprendimento è in via di miglioramento e la scuola punta sempre più agli standard di eccellenza. Particolarmente significativo è il successo dei nostri allievi nell'apprendimento della lingua straniera, come indicato dagli esiti raggiunti nel Progetto Cambridge e nella relativa certificazione.

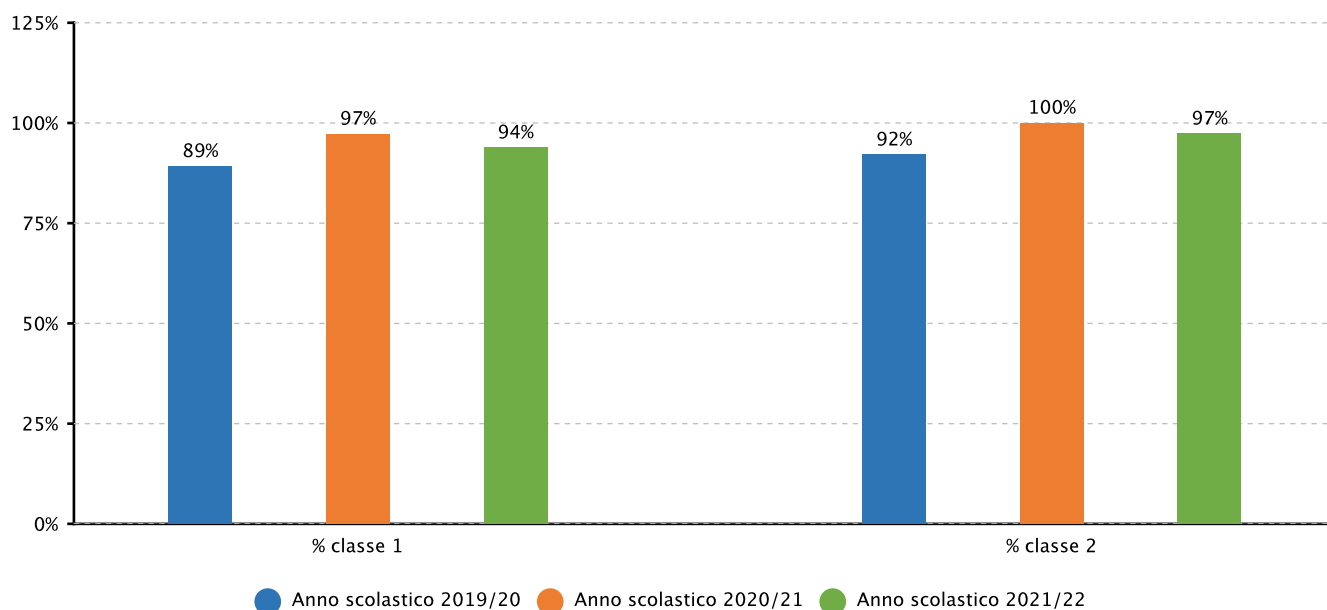
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

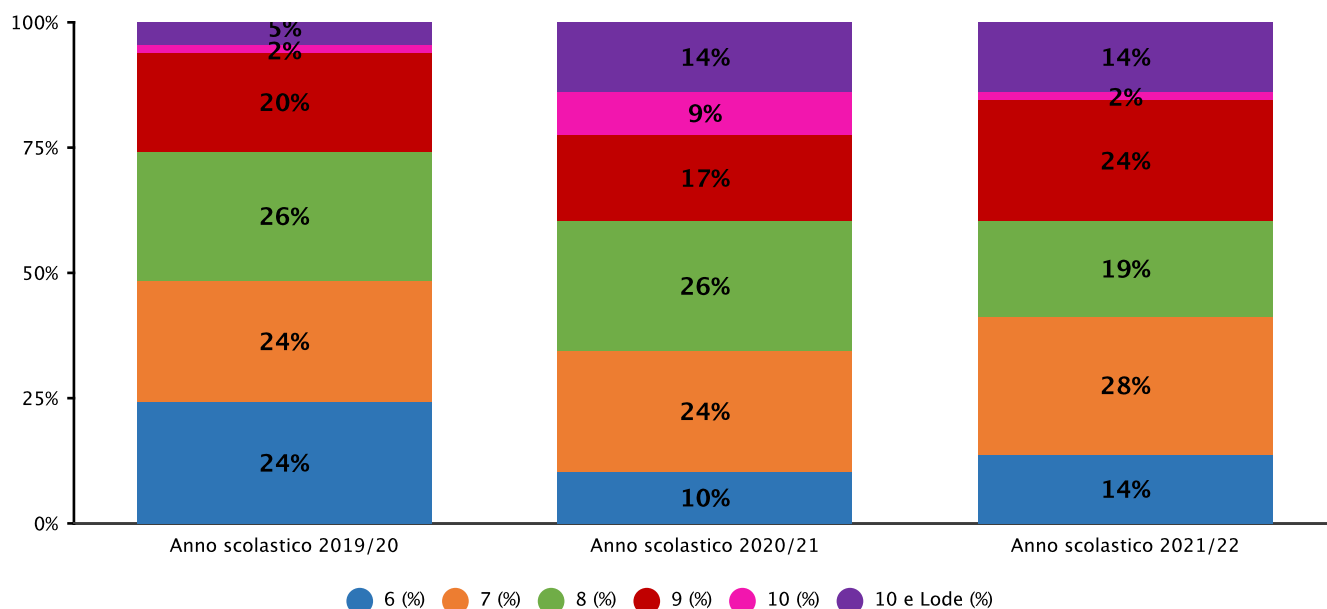




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

ESITICERTIFICAZIONECAMBRIDGE.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

L'analisi delle prove INVALSI ed ulteriori misurazioni delle competenze logico-matematiche a cura dei docenti afferenti al Dipartimento dell'Area logico-matematica hanno messo in evidenza la necessità di potenziare alcuni nuclei tematici della disciplina, sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di primo grado. Sono state realizzate in merito attività di recupero, consolidamento e potenziamento, sia nelle ore curricolari che extracurricolari, con l'organizzazione di gruppi di lavoro all'interno delle classi finalizzati a potenziare le capacità di calcolo (recuperando le carenze presenti negli apprendimenti di base) e l'attività di ricerca e di elaborazione (proporzionata all'età e alle capacità) attraverso training individualizzati e centrati sui specifici processi cognitivi che educino gli studenti a pensare, attraverso l'attuazione di una didattica laboratoriale per motivare e rimotivare allo studio della disciplina attraverso compiti in cui gli studenti siano messi in grado di sperimentare il successo. Con il progetto PON FSE e FDR Apprendimento e socialità 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A Competenze di base "Ali...per imparare!" sono stati realizzati due moduli "Ma(th) che sfida! 1 e 2" destinato agli alunni della scuola primaria finalizzato al consolidamento/potenziamento di alcuni nuclei tematici della disciplina attraverso una dinamica ludica e fluida che agevola la motivazione e favorisce un ambiente di apprendimento stimolante per l'assimilazione dei contenuti, in cui allenare anche le capacità strategiche e incentivare la cooperazione del gruppo. Con il PON FSE Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A Competenze di base "Ti racconto il mondo!" sono stati realizzati due moduli Stem#Robotica#Mente 1 e 2 di potenziamento delle STEM. Negli ultimi anni la scuola ha partecipato ai Giochi matematici del Mediterraneo, organizzati dall'Accademia Matematica per le categorie P3, P4, P5 (classi terza, quarta e quinta scuola primaria) e S1, S2, S3 (classi prima, seconda e terza scuola secondaria di I grado).

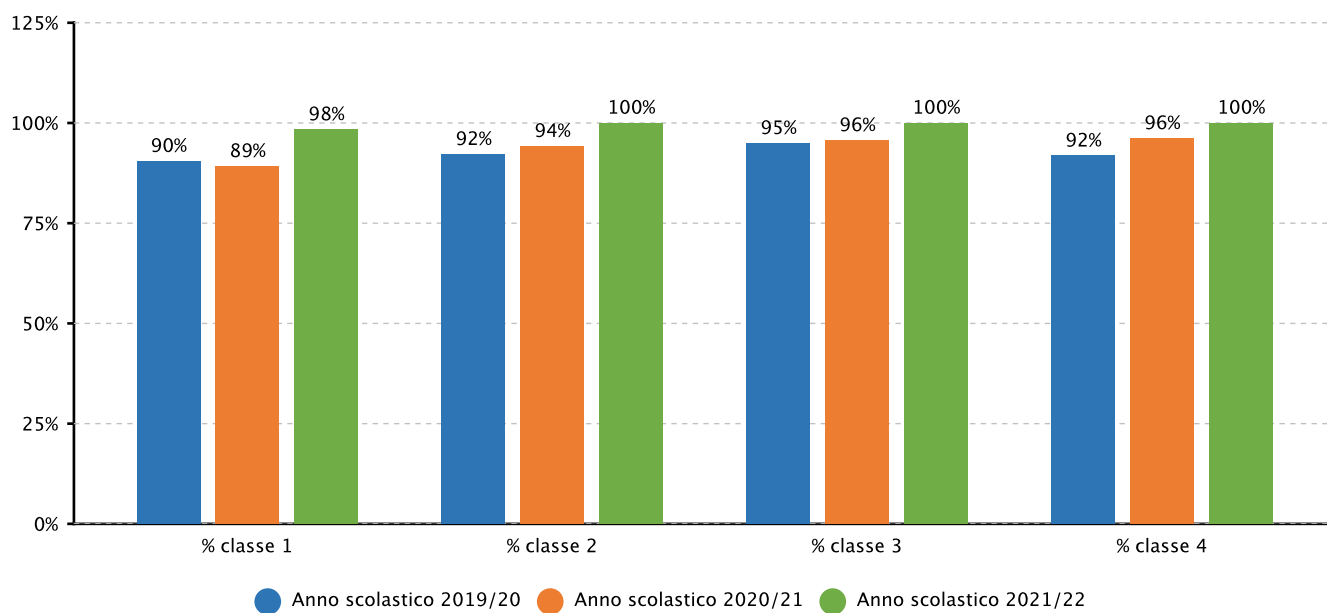
Risultati raggiunti

Le attività progettuali messe in atto hanno permesso agli studenti di migliorare le competenze di base nella matematica e nelle abilità logiche; gli studenti che presentavano delle carenze hanno infatti recuperato le insufficienze e/o migliorato le valutazioni quadrimestrali dopo la frequenza dei laboratori. Gli allievi che già erano in possesso di buone abilità di base hanno potenziato il livello di competenza, raggiungendo anche livelli di eccellenza. Per quanto riguarda la partecipazione ai Giochi matematici del Mediterraneo, alcuni alunni si sono distinti, partecipando alle selezioni provinciali. Abbiamo anche avuto alcuni alunni che sono arrivati alla finale nazionale, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado. L'esperienza vissuta dai nostri allievi è stata significativa, rappresentando un trampolino di lancio per innalzare i livelli di competenza, mirando al raggiungimento degli standard di eccellenza cui la nostra scuola persegue.

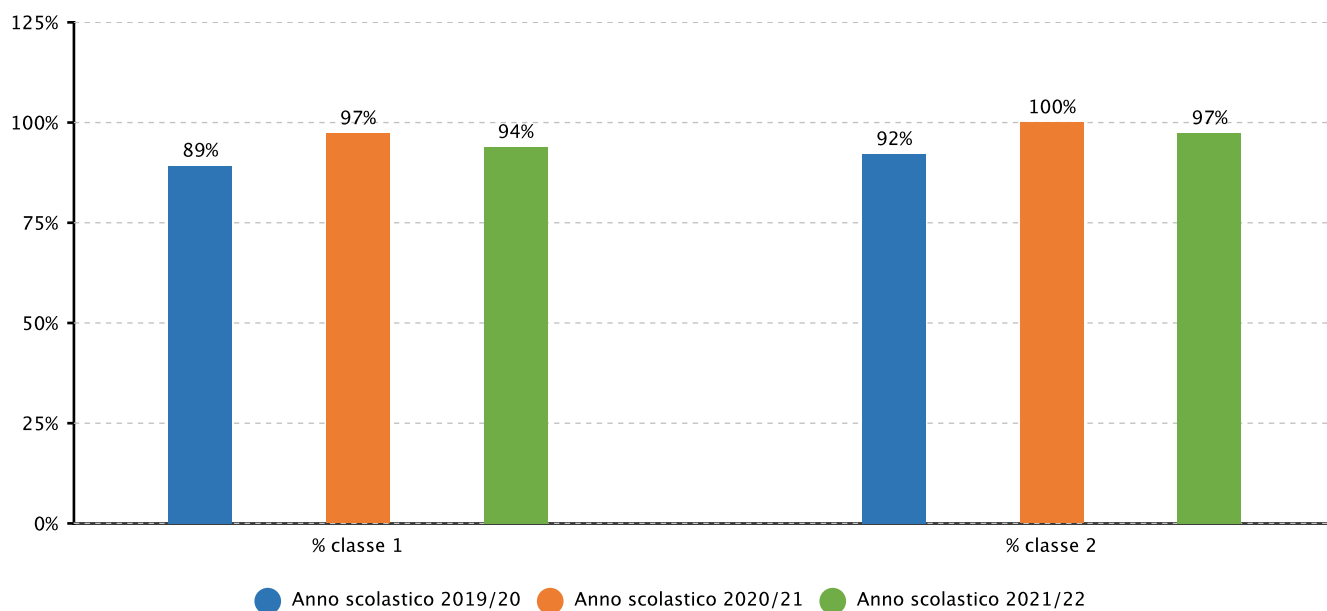
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

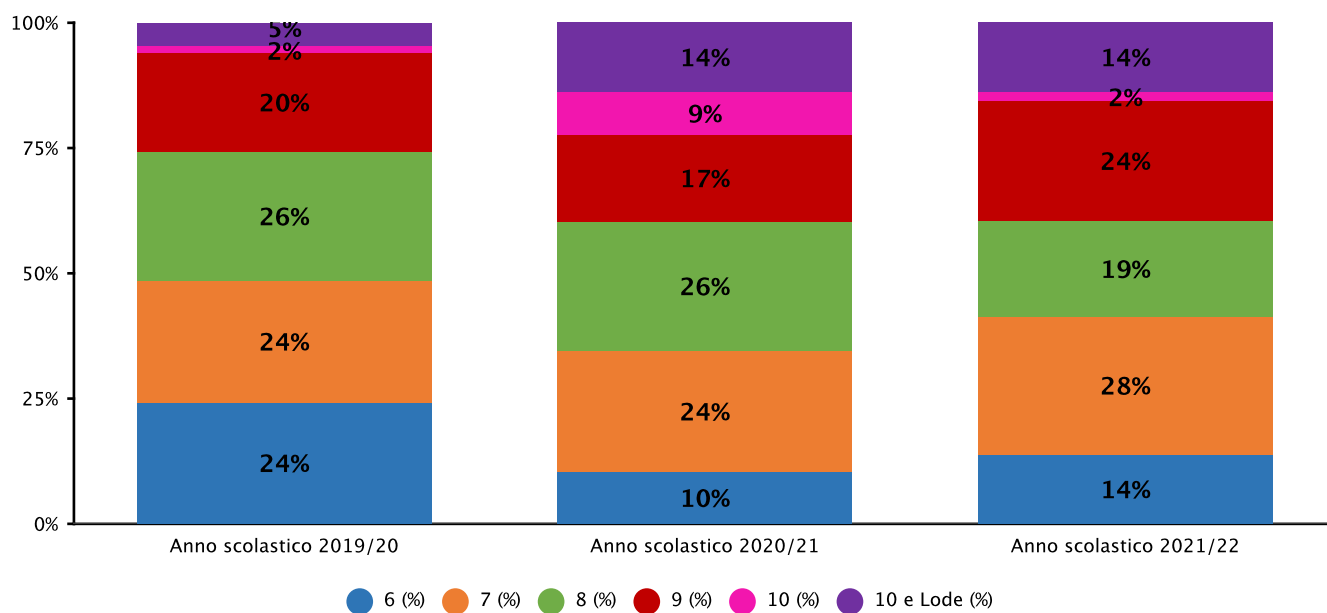


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

GIOCHIMATEMATICIDELMEDITERRANEO.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

La nostra scuola attenta alla valorizzazione dell'arte e nella musica ha messo in atto diverse attività progettuali volte a potenziare le competenze artistiche e musicali dei nostri studenti. Con il Progetto PON FSE "Progetti di inclusione sociale e integrazione" "Inclusiva-Mente" ha realizzato due moduli inerenti all'arte per l'integrazione "Tutti insieme a teatro 1 e 2", destinati agli allievi della scuola primaria, con l'obiettivo di sviluppare le potenzialità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali in situazioni comunicative diverse, migliorando le abilità di comunicazione, il patrimonio lessicale e utilizzando il linguaggio corporeo per comunicare, esprimere stati d'animo attraverso la drammatizzazione, le esperienze ritmico- musicali e coreutiche. Altre attività progettuali finalizzate al potenziamento delle abilità musicali sono state realizzate: Marconincanta, Circle singing e il musical "Viva il musical" volte a potenziare le abilità coreutiche e musicali. Con il PON FSE Inclusione sociale e lotta al disagio seconda edizione 10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità 10.1.1 A: Interventi per il successo scolastico degli studenti "Felice – Mente" di Arte; scrittura creativa; teatro con il modulo "Filosofica – Mente" finalizzato al potenziamento delle abilità artistiche e comunicative degli studenti attraverso il teatro. Momenti di drammatizzazione sono stati offerti agli alunni di tutti gli ordini di scuola (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado) con il Progetto "Educare" finanziato dal Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri per promuovere l'attuazione di interventi progettuali, anche sperimentali e innovativi, di educazione non formale e informale e di attività ludiche per l'empowerment dell'infanzia e dell'adolescenza, all'interno del quale è stata proposta una rassegna teatrale per incentivare la conoscenza del teatro come forma di arte collettiva, favorire la socialità, l'emotività, sperimentare diverse forme di linguaggio, sviluppare la creatività e applicare l'interdisciplinarietà dei saperi. Nell'a.s. 2021/2022 è stata allestita una mostra permanente "Faces of innocence" di sessanta capolavori della fotografia d'Autore firmati da Simon Lister e Saro Di Bartolo. Le opere sono state donate alla Scuola dalla Fondazione Besharat Arts con il progetto internazionale "Art in Schools", promosso e realizzato dal mecenate americano di origini iraniane Massoud Besharat, che si è posto l'obiettivo di mettere l'arte al servizio dell'umanità attraverso iniziative che sostiene anche economicamente.

Risultati raggiunti

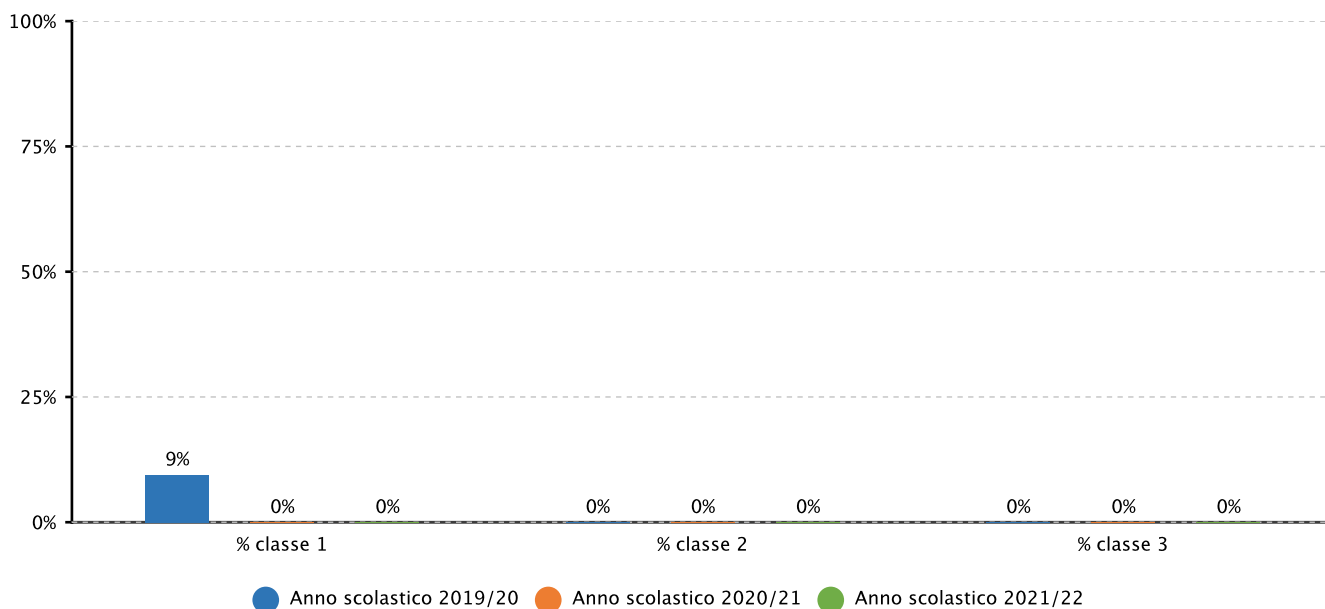
Le attività intraprese, sia utilizzando i finanziamenti dei fondi europei che partecipando ad altri progetti e concorsi, finalizzate al potenziamento delle competenze artistiche si sono rivelate di grande successo. Hanno infatti permesso, con l'aiuto di enti ed associazioni del territorio, che hanno fornito come esperti e specialisti eccellenti professionalità, che hanno permesso di riprendere i contatti con una didattica ludica e coinvolgente, dopo il periodo di chiusura legato alla pandemia. Il teatro rappresenta la forma d'arte collettiva per eccellenza. Fare teatro significa anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare sé stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo. Il teatro rappresenta la forma d'arte collettiva per eccellenza. Rendere i bambini protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso accresce l'autonomia, mantiene alta la motivazione, stimola la ricerca e l'auto apprendimento, favorisce lo sviluppo dell'affettività e l'uso del linguaggio del corpo, la spinta a lavorare insieme e usare tutte le proprie capacità e competenze. Attraverso l'arte e la musica abbiamo anche lavorato per potenziare le competenze civiche dei nostri allievi, il rispetto del sé e degli altri, la capacità di stare insieme (che avevano perso a causa della pandemia), il teatro come veicolo di cittadinanza attiva e di legalità, la musica come linguaggio universale. L'apertura pomeridiana delle scuole, il diffondersi di un modo nuovo di fare scuola, di una didattica laboratoriale, dove ogni ambiente diventa luogo e occasione di apprendimento, ha aumentato la motivazione degli studenti, per cui possiamo dire di aver intrapreso un percorso indirizzato al raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti. Infine grande rilievo ha avuto la mostra permanente che ha rappresentato per gli allievi e per le loro famiglie un'apertura all'arte della fotografia



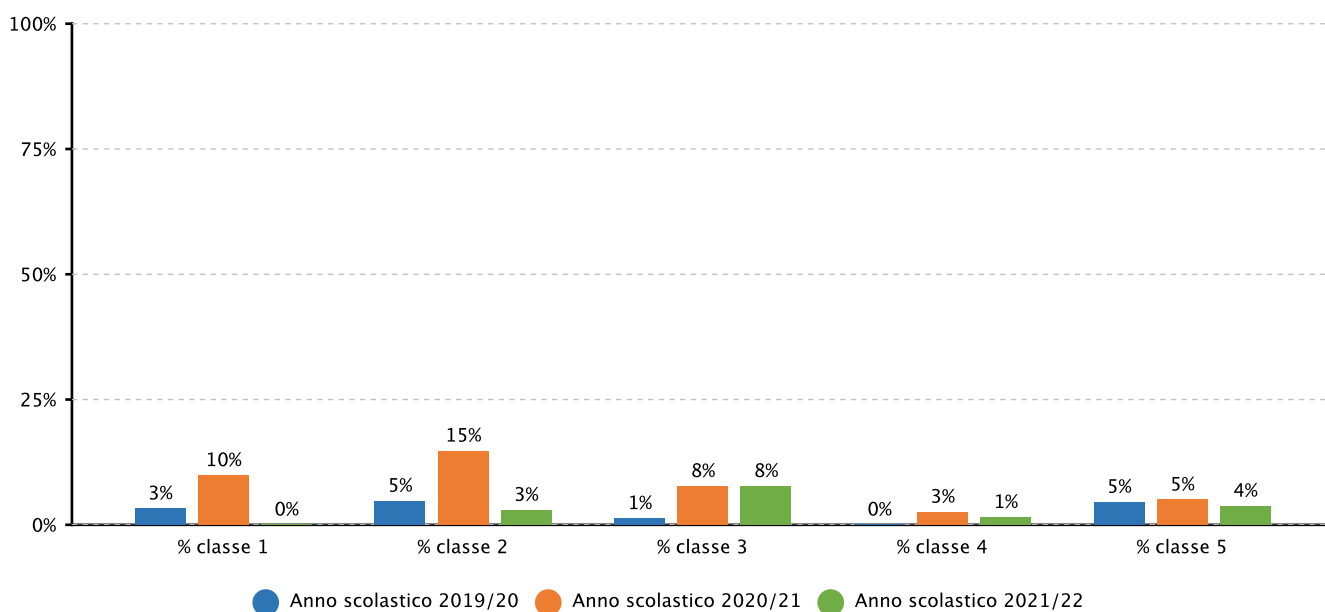
e un momento di riflessione sui soggetti delle foto.

Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

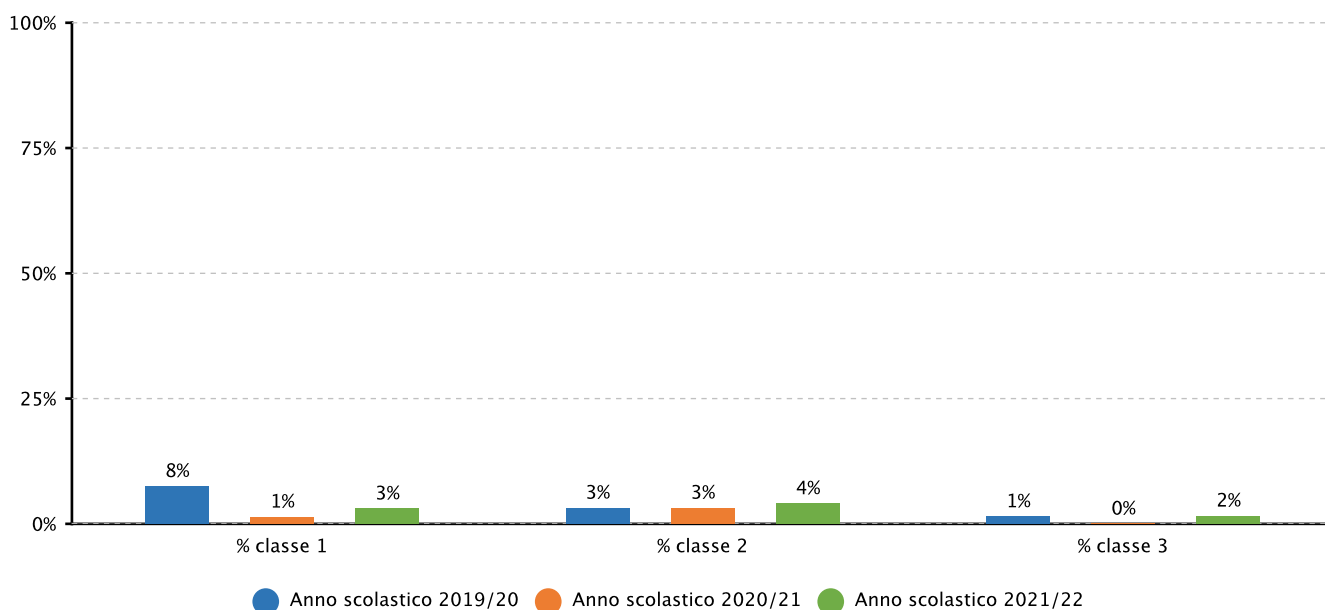


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

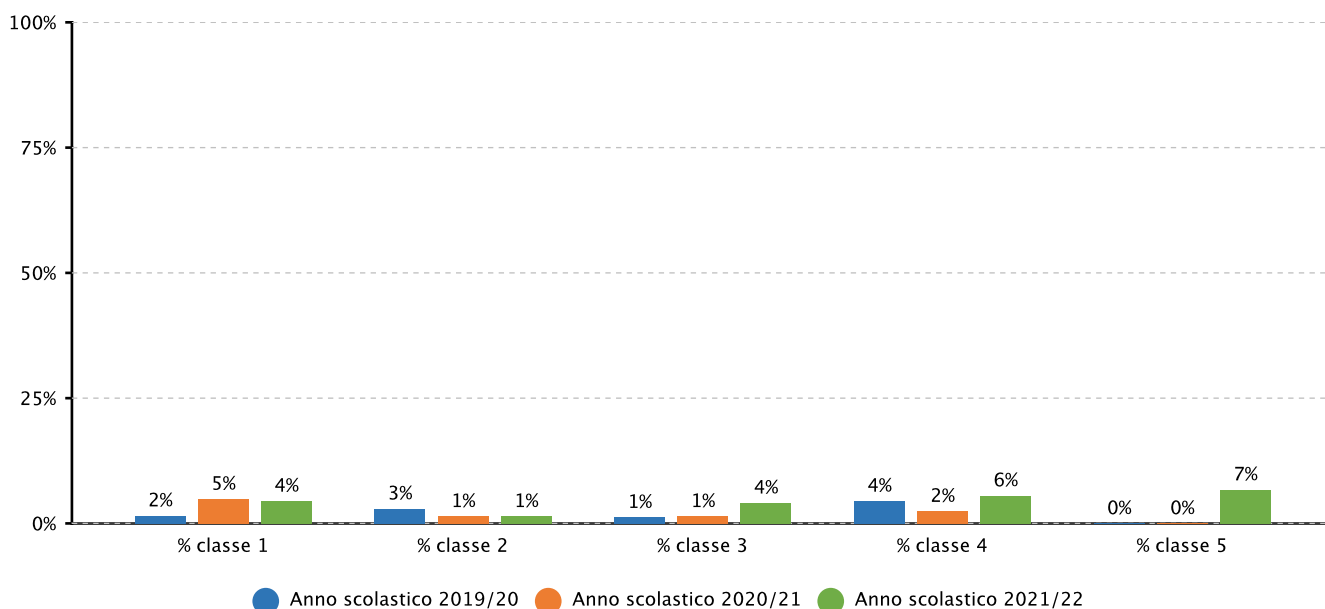




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

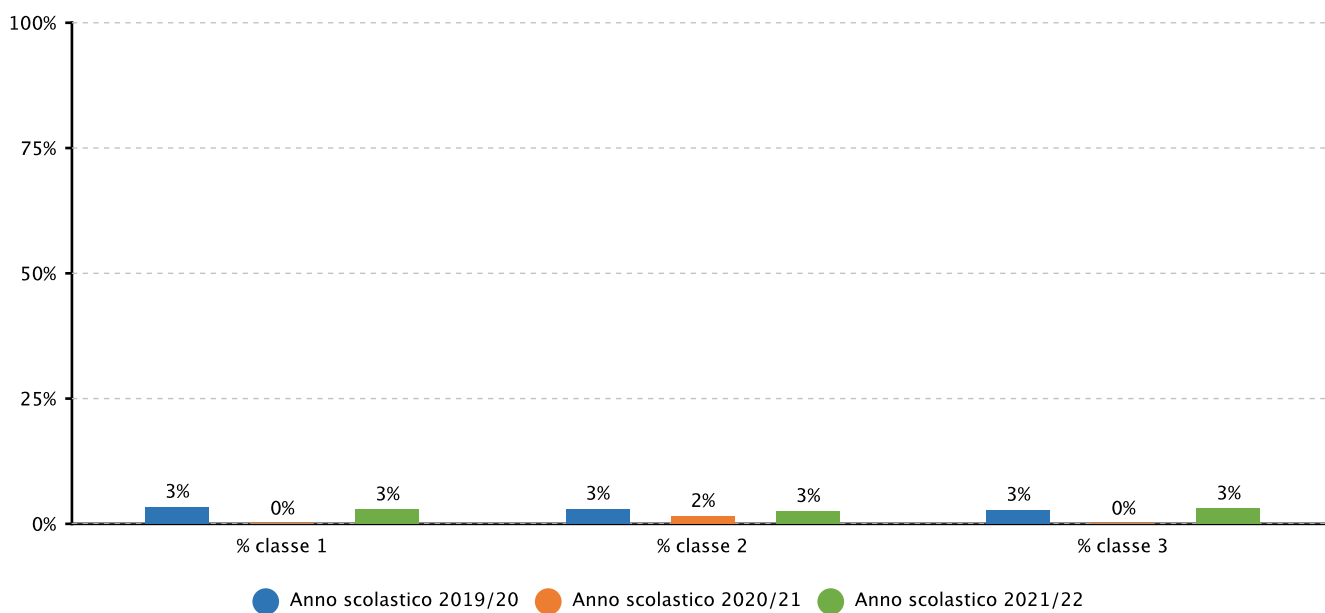


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

MARCONIIN...ARTE.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Il nostro istituto è da sempre attento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, al rispetto delle diversità e al dialogo tra le culture intesi come valore aggiunto, a favorire la consapevolezza dei diritti e dei doveri "di tutti" e numerosi sono gli impegni che coinvolgono i nostri allievi attraverso canali diversi, quale ad esempio lo sport. Con il PON FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione - Inclusiva-Mente, sono stati realizzati due moduli "Sport...integrazione 1 e 2". L'esperienza dello sport integrato esalta la sua funzione sociale nel far crescere l'accettazione del "diverso da me" in tutte le sue molteplici manifestazioni con l'obiettivo di contribuire attraverso la pratica sportiva a formare adulti consapevoli e responsabili nei confronti delle fasce più deboli della società in cui vivono, portando all'integrazione e all'uguaglianza. Lo sport è un veicolo potente che promuove e diffonde valori fondamentali per l'integrazione quali il merito, l'impegno e l'uguaglianza. Con il PON FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione - Felice-Mente sono stati realizzati due moduli per il contrasto alla violenza nei contesti scolastici, alla promozione della parità di genere e alla lotta alla discriminazione e al bullismo: "Impariamo a crescere 1 e 2". Con il PON FSE - Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa - "Ti racconto il mondo!" abbiamo realizzato due moduli "Opportuna-Mente 1 e 2" volti a promuovere la cultura della valorizzazione delle differenze di genere (culturali, etniche, religiose, ecc. ...) e delle pari opportunità nel mondo della scuola, per prevenire fenomeni di discriminazione che concorrono all'insuccesso e all'abbandono scolastico. Con il PON FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione - Felice-Mente abbiamo realizzato due moduli: "Economica-Mente 1 e 2" mirati alla contemporanea concezione di economia basata su principi di equità e sostenibilità, che inserisce a pieno titolo l'educazione finanziaria e al risparmio nell'ambito della Cittadinanza economica dove la responsabilità personale si intreccia con quella sociale e civile, introducendo una conoscenza economica di base, competenza indispensabile che tutti gli alunni devono maturare. Molte le iniziative per la pace, tra cui citiamo il corteo per la Pace organizzato in entrambi i comuni cui è ubicato l'istituto e le azioni di solidarietà in favore del popolo ucraino. Ricordiamo tra le manifestazioni di solidarietà il "Natale bambino" che promuove una raccolta fondi a scopo benefico per finanziare progetti a sostegno dei bambini e la valorizzazione del merito dei nostri studenti, istituendo due borse di studio per ciascun istituto di ogni ordine e grado. Da ricordare come attività di cittadinanza attiva il progetto CCR che guida i nostri studenti alla formazione di una coscienza civica costruttiva, attraverso l'esperienza pratica e diretta.

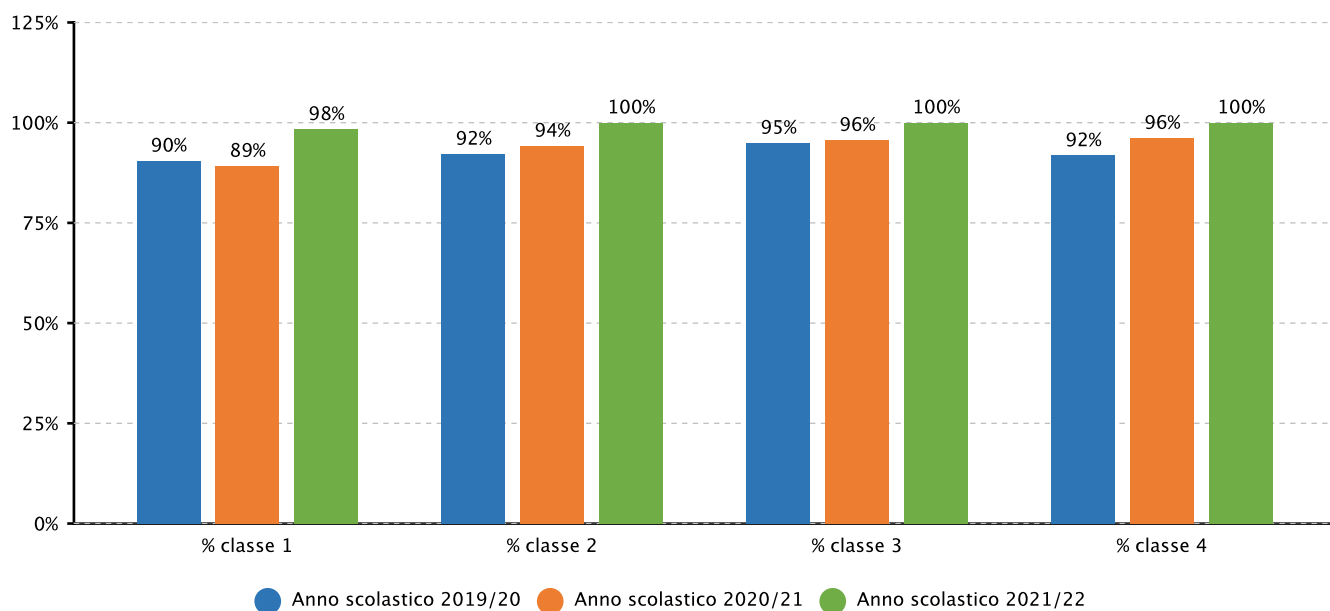
Risultati raggiunti

La nostra scuola sempre attenta al processo di inclusione e al raggiungimento del successo scolastico e formativo dei suoi allievi, con l'obiettivo di promuovere un "dialogo interculturale" che rafforzi la capacità e valorizzi le diverse identità culturali. Negli anni i progetti che sono stati messi in atto hanno agevolato l'inserimento e l'accoglienza, l'integrazione degli studenti stranieri, oltre che offrire la possibilità di acquisire gli strumenti della comunicazione della lingua italiana. Le attività svolte anche in orario extracurricolare, hanno permesso di far vivere e percepire agli studenti l'ambiente scolastico come un luogo di aggregazione e condivisione, che favorisse la socializzazione, la collaborazione e il rispetto reciproco. Le attività proposte sono servite a migliorare le relazioni tra gli alunni, a favorire il rispetto per la diversità intesa come valore aggiunto, bene imprescindibile per aumentare la motivazione degli studenti e assicurare il raggiungimento del successo formativo di tutti. Anche le attività relative all'educazione finanziaria hanno avuto dei buoni risultati dando l'opportunità di sviluppare una cittadinanza attiva. Un livello più elevato di competenze economiche e finanziarie consentirà ai nostri giovani di essere cittadini più consapevoli e attivi, attenti al benessere proprio e degli altri, alla stessa sostenibilità delle proprie scelte.

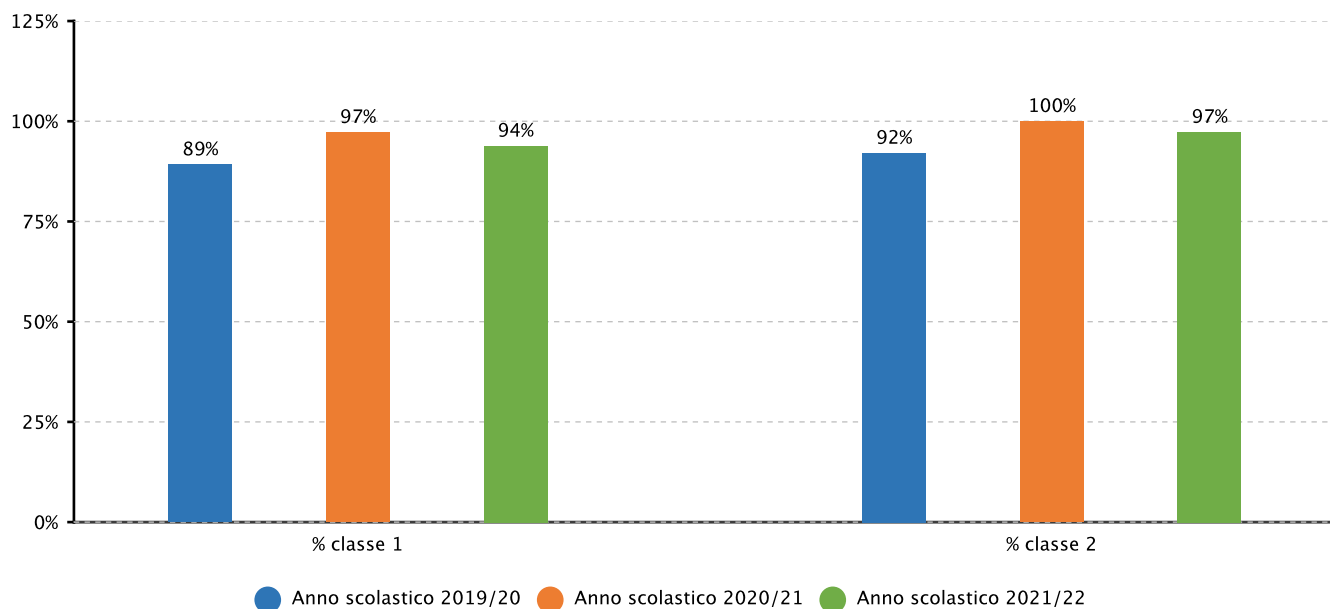


Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

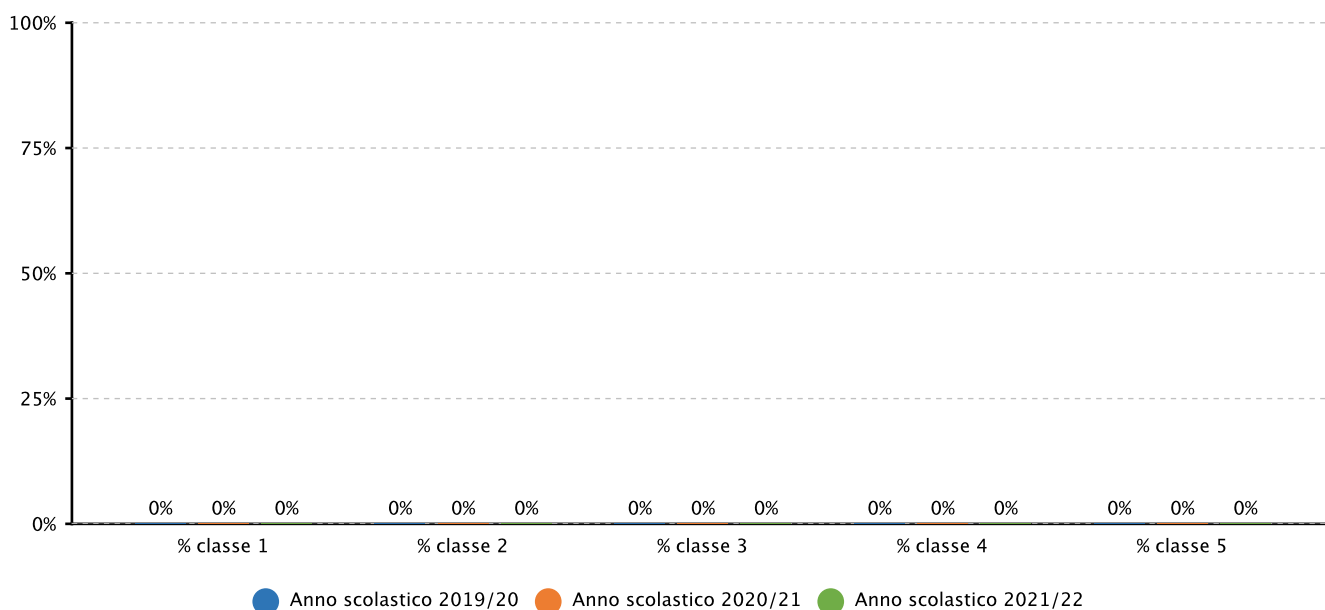


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

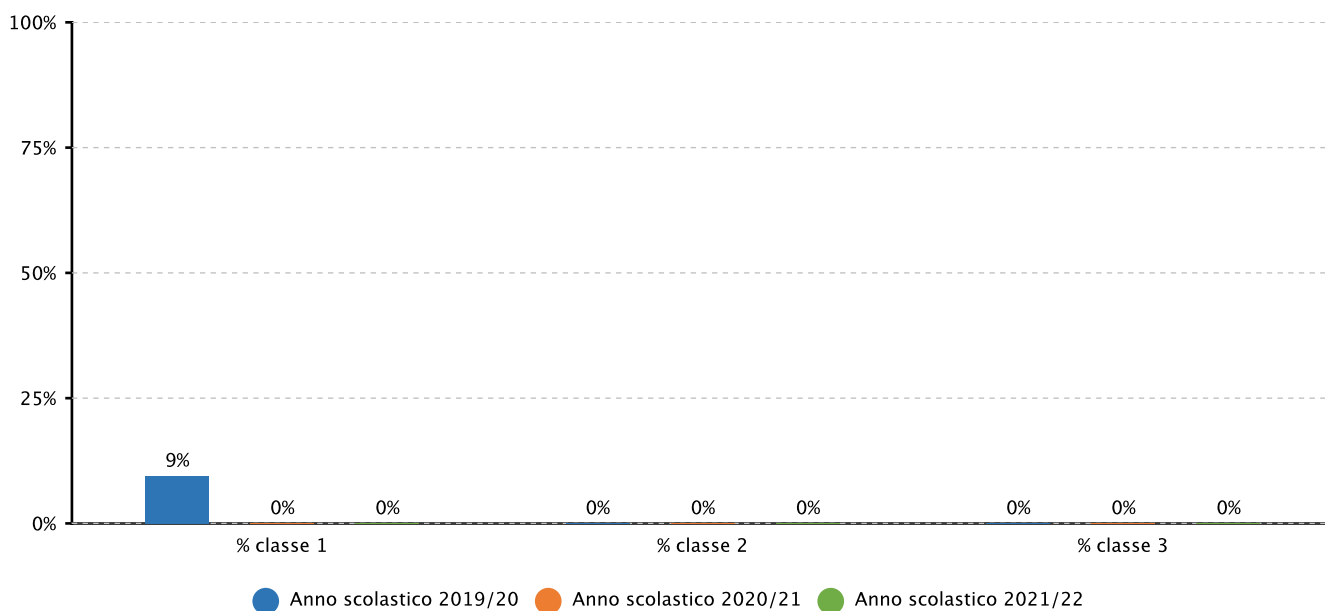




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

COMPETENZEDICITTADINANZAATTIVA.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Il miglioramento delle competenze di cittadinanza attiva, della legalità, del rispetto dell'ambiente, sono obiettivi da sempre perseguiti nella nostra scuola; numerose le azioni volte al raggiungimento delle stesse. Segnaliamo alcuni progetti messi in atto negli ultimi anni. Con il PON FSE e FDR - Apprendimento e socialità 10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti "Educazione alla cittadinanza attiva e alla cura dei beni comuni" è stato realizzato il modulo "#Idee che aiutano": una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza attiva, le azioni solidali, l'impegno in favore della comunità) con il Learning (lo sviluppo di competenze tanto sociali quanto, e soprattutto, disciplinari), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. La metodologia promuove l'acquisizione di comportamenti pro-sociali e di cittadinanza attiva l'ideazione di percorsi di apprendimento (learning) finalizzati alla realizzazione di un servizio (service), che soddisfi un bisogno vero e sentito sul territorio. Con il PON FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione - Felice-Mente sono stati realizzati due moduli: "Impariamo a crescere 1 e 2" mirati al contrasto della violenza nei contesti scolastici, alla promozione della parità di genere e alla lotta alla discriminazione e al bullismo, in modo tale da percepire, ascoltare e comprendere, in vista di un intervento formativo efficace, i tanti momenti di difficoltà vissuti dagli adolescenti. Obiettivi perseguiti: prevenire il disagio, la devianza, i comportamenti a rischio; promuovere e rafforzare la consapevolezza che la legalità è il pilastro della convivenza civile e le diverse educazioni non sono compartimenti stagni che non comunicano tra di loro, ma ambiti, sfere, aspetti di una realtà unica che abbraccia la vita dell'individuo in modo completo e continuo; favorire negli studenti una presa di coscienza dei valori costituzionali che sono alla base della convivenza civile. È stata prevista una stretta collaborazione con le istituzioni locali per stabilire un circolo virtuoso tra apprendimento in aula e servizio solidale, il territorio diventa un ambiente di apprendimento che qualifica la relazione educativa; l'esperienza scolastica è stata strutturata all'interno della comunità e l'acquisizione di conoscenze, valori, abilità e atteggiamenti è associata con l'impegno civico. Ricordiamo la giornata della legalità che ogni anno viene celebrata il 23 maggio per "non dimenticare vittime della mafia". Nell'a.s. 2021/2022 abbiamo ospitato il Generale Angiolo Pellegrini, che è stato al comando della sezione Anticrimine dell'Arma dei Carabinieri nella lotta alle cosche mafiose. Infine, ricordiamo "la giornata Green" manifestazione per la sostenibilità ambientale e la salvaguardia del nostro pianeta.

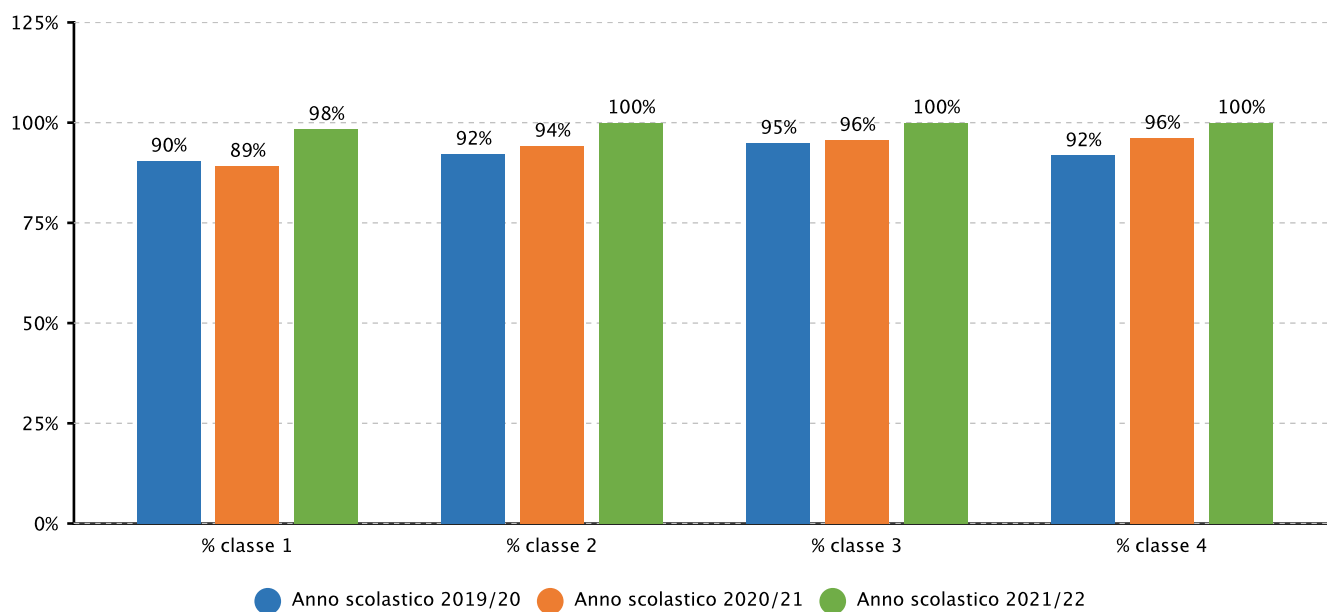
Risultati raggiunti

Le attività proposte hanno permesso di acquisire/consolidare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, facendo accrescere negli studenti le competenze chiave di cittadinanza attraverso le metodologie didattiche adottate: le attività di Service Learning si sono rivelate funzionali all'innalzamento dei livelli di competenza, al miglioramento dell'autostima, della motivazione allo studio, della partecipazione alle attività scolastiche. L'uso di metodologie innovative quali: Learning by doing- Project work- Role playing- Outdoor training- Problem solving hanno permesso di instaurare negli studenti una presa di coscienza dei valori costituzionali che sono alla base della convivenza civile, di contestualizzare problemi e soluzioni attraverso salde competenze cognitive, civiche e relazionali. Tali risultati si evincono dalla riduzione di comportamenti inadeguati, dal miglioramento delle performance scolastiche dei nostri allievi e dalla riduzione del fenomeno della dispersione scolastica.

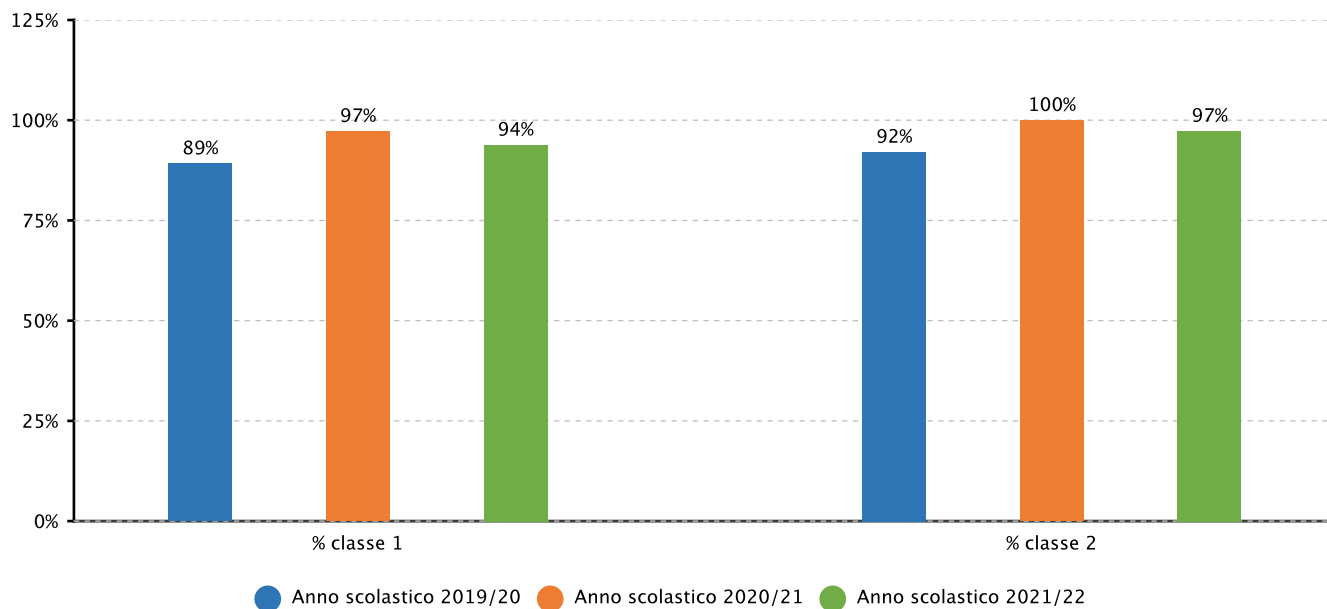
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

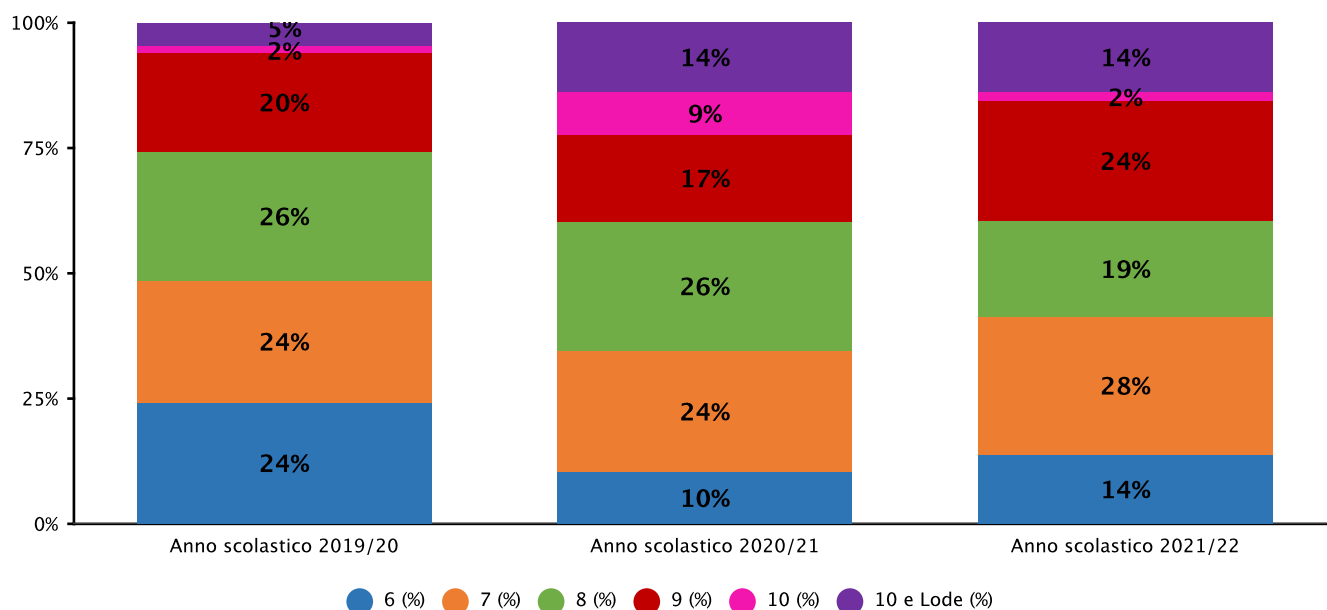


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

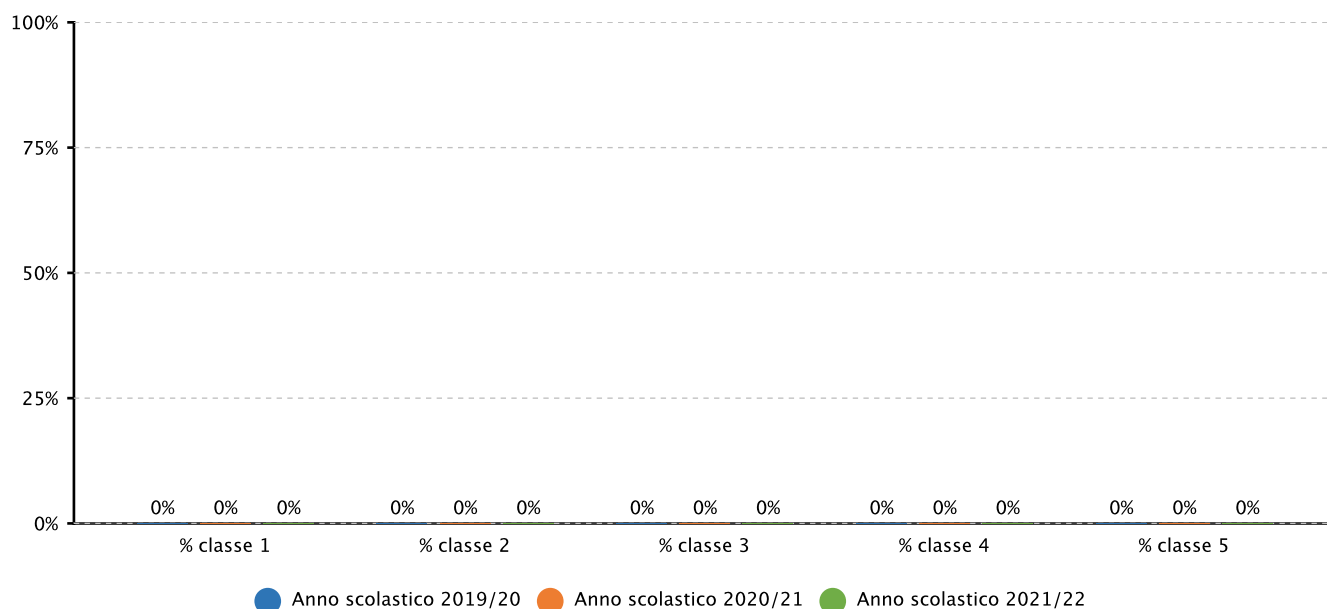




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

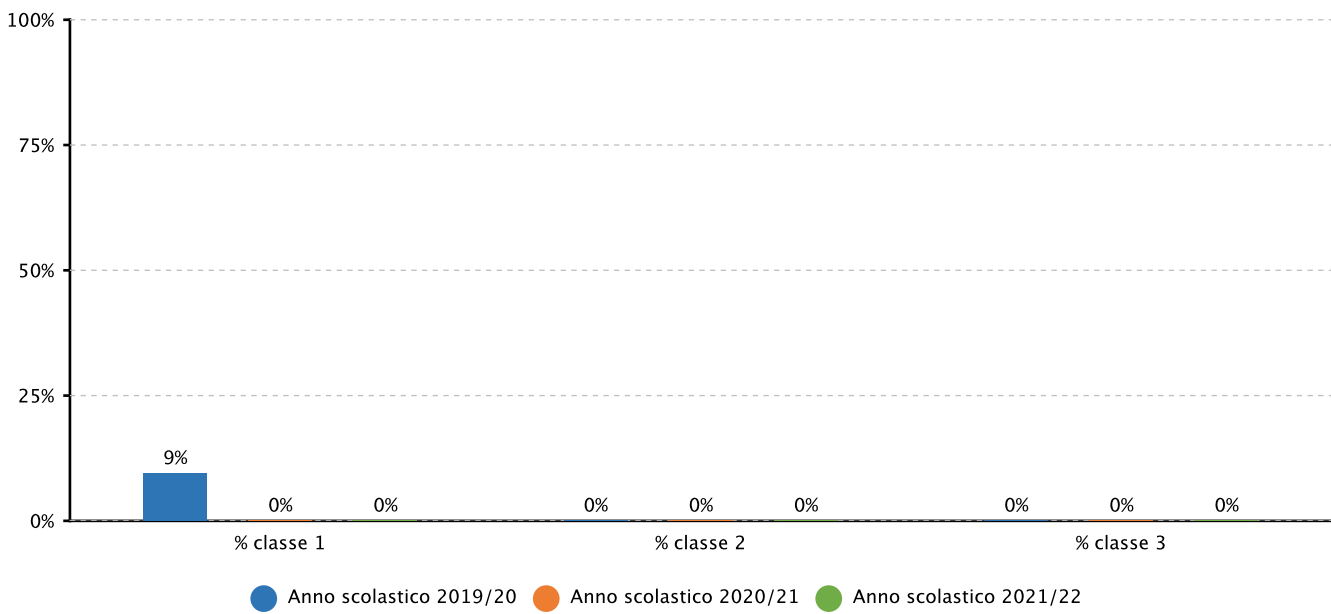


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

LEGALITA'.zip



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

L'arte, veicolo di conoscenza e cultura, espressione delle emozioni dell'animo umano, si realizza in molti e differenti modi, dalla conoscenza e divulgazione del nostro patrimonio e delle nostre tradizioni, alla produzione e diffusione di immagini. La nostra scuola, attenta alla centralità della persona in ogni suo aspetto, ha nel tempo introdotto vari percorsi per valorizzare la creatività in ogni sua forma. Ricordiamo tra le nostre performance più significative il Progetto "Per chi crea" di formazione e promozione culturale nelle scuole finanziato dalla SIAE, dal titolo "Promuovo la mia città". All'interno del progetto sono stati realizzati due laboratori di produzione audiovisiva finalizzati alla produzione di uno spot di promozione turistica della nostra città. Partendo dalla visita guidata sui luoghi storici e naturalistici più interessanti e presso le istituzioni culturali più significative della città, i ragazzi hanno pensato alla loro città come patrimonio da valorizzare e promuovere dal punto di vista turistico, ideando uno spot televisivo e, con il supporto di un'equipe di videomaker professionisti, lo hanno realizzato concretamente dalla fase delle riprese alla fase conclusiva di montaggio del prodotto video.

Con il Progetto "InnovaMenti", iniziativa nazionale per la diffusione delle metodologie didattiche innovative, le classi quarte della Scuola Primaria hanno realizzato con la metodologia dello Storytelling un prodotto multimediale pubblicato sul social Tweeter che alleghiamo come evidenza.

Risultati raggiunti

La realizzazione delle attività sopracitate ha avuto una ricaduta positiva nel percorso formativo dei nostri allievi. Con il progetto SIAE Mibac gli studenti coinvolti hanno potuto approfondire le conoscenze delle risorse cittadine, di alcuni aspetti del patrimonio ambientale e culturale della città, per poi passare alla fase tecnica, in cui gli studenti hanno appreso le nozioni basilari del linguaggio audiovisivo, culminando l'esperienza con la realizzazione di uno SPOT di promozione turistica del proprio territorio. Partendo dalla conoscenza del territorio, come patrimonio da valorizzare, hanno imparato a proiettarsi nel futuro, utilizzando i canali digitali.

La realizzazione dello Storytelling è stata un'esperienza significativa per i nostri bambini: si tratta di un modello di apprendimento innovativo che ha permesso di potenziare nei nostri allievi le competenze narrative, le competenze di "digital literacy", l'engagement (coinvolgimento attivo dello studente che tiene conto delle sue esperienze di formazione informali), utilizzando linguaggi multimediali e nuovi media, creando un prodotto multimediale diffuso attraverso il canale social Tweeter.

Evidenze

Documento allegato

Storytelling_FataVerdeeilcappellomagico..pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

La nostra scuola è da sempre attenta al benessere degli studenti e numerose sono le azioni intraprese per potenziare le discipline motorie e favorire al contempo l'acquisizione di comportamenti sani e di un corretto stile di vita, dando particolare importanza allo sviluppo consapevole delle Life Skills per promuovere lo sviluppo di abilità personali e relazionali utili ad affrontare positivamente la vita quotidiana. Nella scuola dell'infanzia abbiamo coinvolto i nostri allievi nel progetto ludico-motorio, "Piccoli eroi a scuola" in cui il movimento diventa strategia quotidiana di insegnamento – apprendimento. Tra le progettualità offerte ricordiamo: il PON FSE e FDR - Apprendimento e socialità 10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti di Educazione motoria; sport; gioco didattico con cui sono stati realizzati due moduli "Muoviamoci per ripartire! 1 e 2" volti a favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, la percezione dell'altro. Il PON FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione Inclusiva-Mente con cui abbiamo realizzato due moduli: Sport...integrazione 1 e 2, con l'obiettivo di diffondere un'idea forte dello sport, dei suoi diritti, delle sue potenzialità e risorse; elemento di coinvolgimento giovanile e spunto per creare momenti di fratellanza e solidarietà. Con il "Progetto Educare", sono stati messi in opera dei "laboratori di arti circensi", di educazione alle emozioni, all'espressività, alla comunicazione, alla creatività, ma anche alla disciplina sportiva. Nell'ambito di una Educazione alla Polisportività cioè "aperta" a molteplici stimoli derivanti dalla pratica di diversificate esperienze di gioco-sport, hanno permesso di creare le condizioni didattiche affinché ogni alunno abbia la possibilità di conoscere e sperimentare (capacità di riuscire) numerose attività sportive contenenti una vasta gamma di variabili, in grado di suscitare interesse e motivazione nei ragazzi. La nostra scuola organizza delle giornate sportive durante le quali gli studenti si cimentano nelle varie discipline sportive; nell'anno scolastico 2021/2022 è stata realizzata una competizione sportiva, "le Marconiadi" che ha visto alunni e alunne delle classi di Scuola Secondaria delle due sedi del nostro Istituto gareggiare in corse di velocità, salto in lungo e lancio del vortex: il tutto all'insegna della sana competizione e del divertimento. Alla fine, si è svolta la cerimonia di premiazione per i vincitori delle gare di atletica. La nostra scuola, palestra di vita, coltiva la passione per lo sport e per l'atletica in particolare, che porta con sé un messaggio trasversale e, come uno scrigno prezioso, racchiude tanti valori: legalità, amicizia, rispetto, fair play, coraggio, lealtà.

Risultati raggiunti

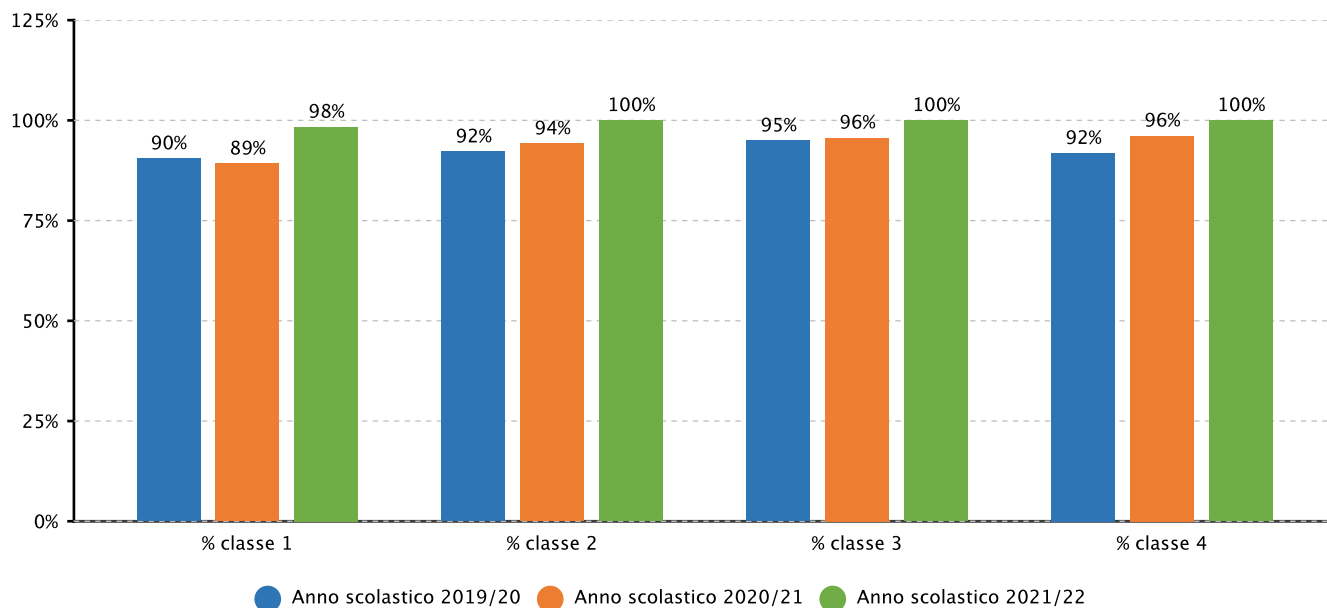
Gli interventi mirati alla promozione del benessere degli studenti, hanno permesso di migliorare la percezione di corretti stili di vita; di dare sostegno ai giovani nella costruzione di un'immagine positiva del proprio sé, favorendo l'autostima, l'auto-consapevolezza; la diffusione dell'attività motoria, fisica e sportiva per aiutare i ragazzi a costruire un rapporto armonico col proprio corpo e prevenire l'obesità; la promozione dello sport come pratica del saper essere insieme, del rispetto delle diversità, contro ogni forma di violenza e discriminazione, e delle regole sociali e sportive; la garanzia di partecipazione di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli diversamente abili, sostenendo il valore della pratica sportiva come strumento di inclusione; la riduzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica valorizzando lo sport come motore di coesione sociale e di crescita professionale; l'inclusione di alunni stranieri e/o socialmente e culturalmente svantaggiati presenti nel territorio; utilizzare le attività motorie sportive come strumento formativo interdisciplinare e interculturale; prendere coscienza che nel mondo esistono "gli altri" e acquisire la consapevolezza che bisogna interagire e relazionarsi con chi è "altro da me" sfruttando la dimensione ludica-motoria dello sport. Lo sport è uno sfondo integratore che permette di costruire una relazione educativa tra adulti e bambini; che sviluppa importanti aspetti formativi per l'individuo quali la cooperazione, la responsabilità individuale e collettiva, l'accettazione delle regole e della disciplina, l'autocontrollo, la tensione verso il miglioramento personale, la solidarietà; conoscere e applicare semplici regole del gioco sapendole anche trasferire a nuove esperienze, partecipare



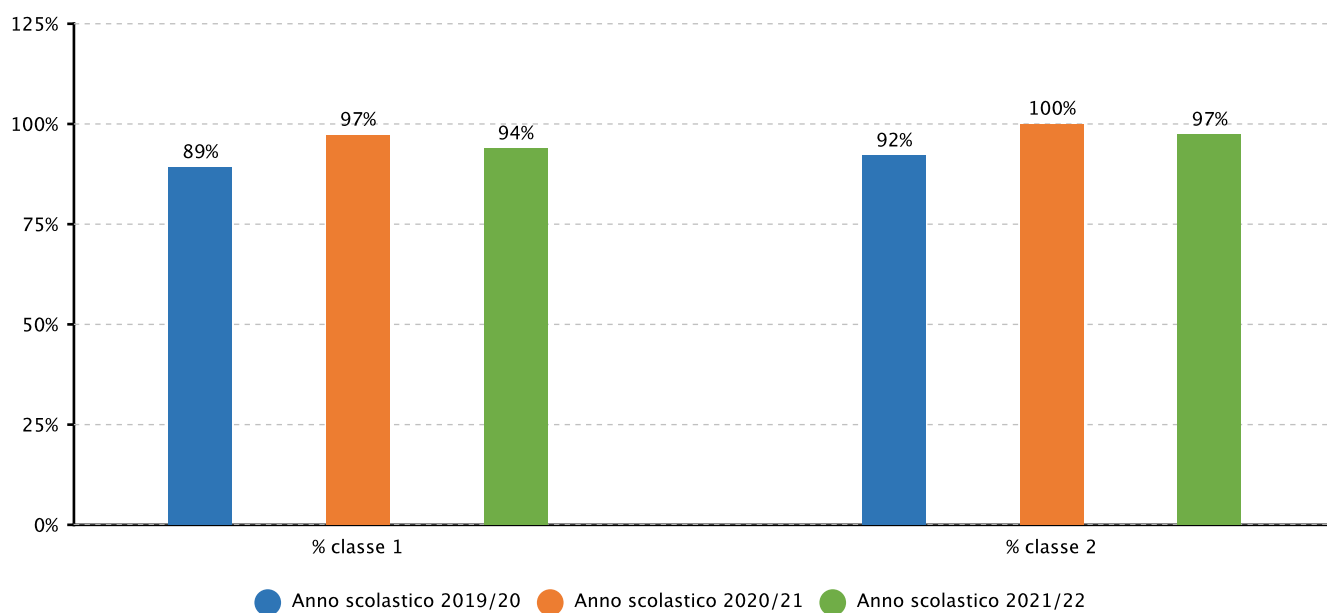
attivamente al gioco cooperando nel gruppo, accettando le diversità. Con il potenziamento delle attività sportive la nostra Istituzione scolastica, pertanto, ha promosso nei nostri studenti uno stile di vita sano, il dialogo-relazione quale presupposto educativo per la disponibilità al confronto ed all'accettazione del diverso, il potenziamento di comportamenti adeguati e la motivazione allo studio.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

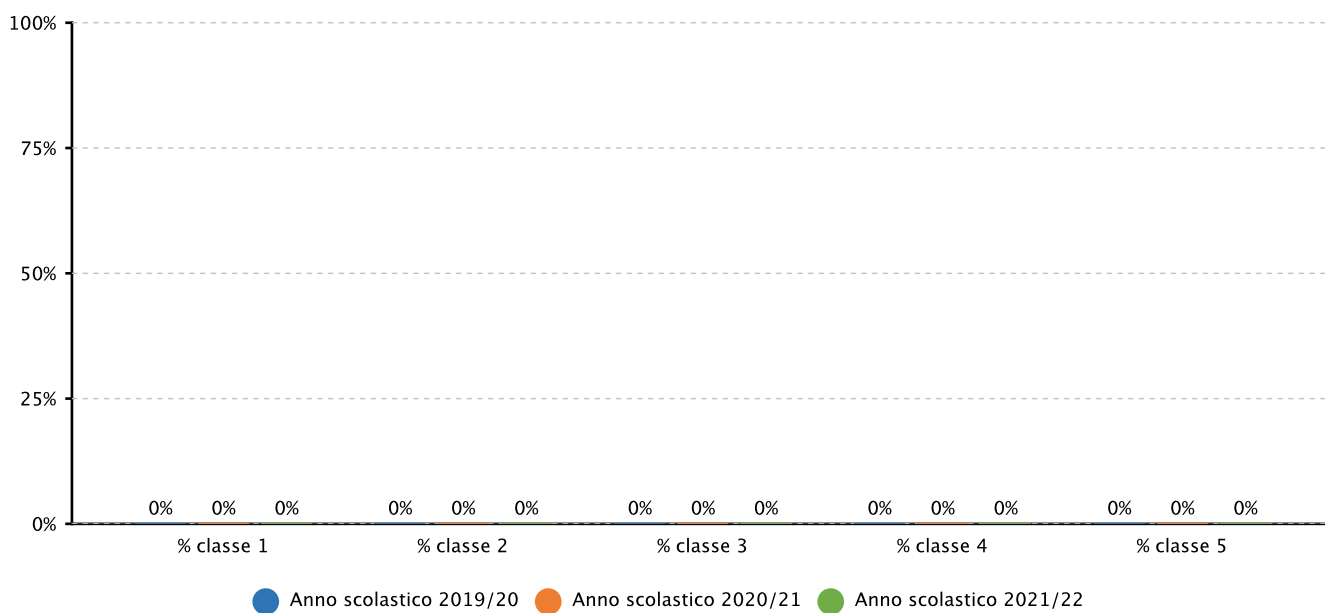


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

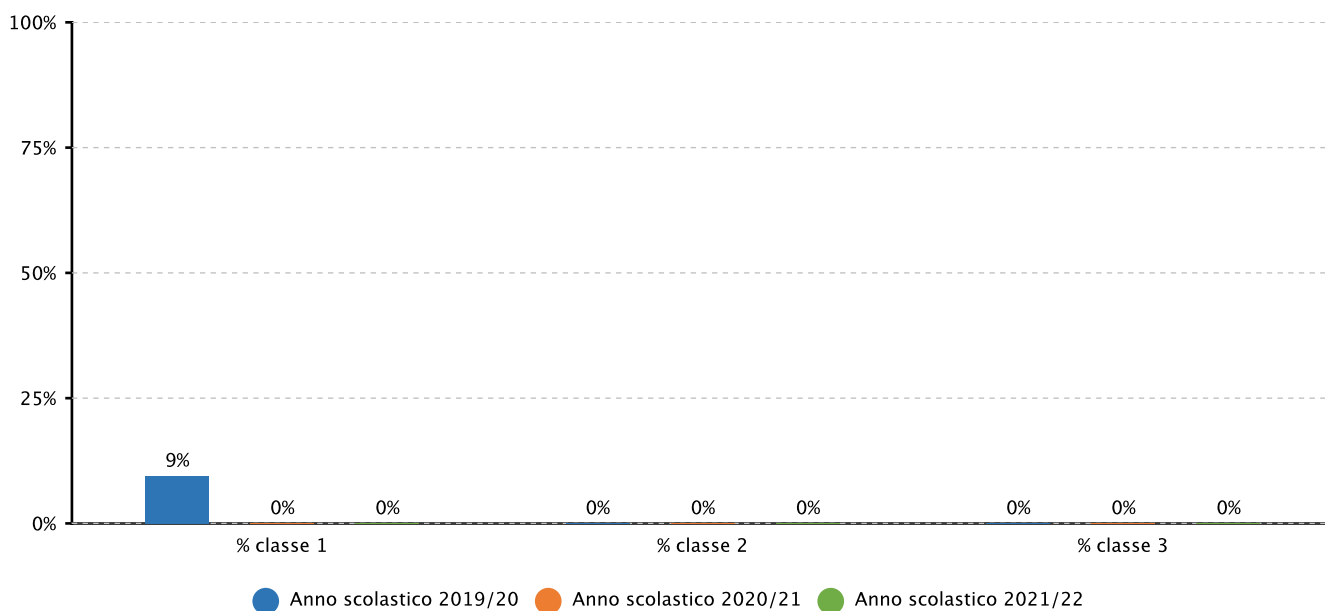




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

LOSPORT.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

La fascia di età dei nostri studenti è definita dei nativi digitali, la scuola ha pertanto il compito di sviluppare competenze per formare una cittadinanza digitale attiva e responsabile. Tale esigenza è diventata ancora più preminente durante l'emergenza Covid -19 che ci ha messo dinnanzi alla prioritaria importanza di sviluppare, consolidare e potenziare le competenze digitali dei nostri studenti. Abbiamo pertanto messo in atto numerose azioni in linea con la priorità individuata nel RAV. Con il progetto FSE e FDR - Apprendimento e socialità 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A Competenze di base, "Competenza digitale" sono stati realizzati due moduli: #pensareoltreilfare 1 e 2, dedicati al pensiero computazionale, al coding e alla robotica educativa. Con il PON FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione Inclusiva-Mente abbiamo realizzato due moduli "Digital - mente 1 e 2", di Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni. Il primario obiettivo che ci siamo posti è stato quello di far acquisire linguaggi e tecniche comuni, nel rispetto delle tradizioni e con orientamento verso il futuro. Abbiamo posto l'attenzione verso le nuove opportunità offerte dalla didattica in rete basata su tecnologie Web 2.0 con l'utilizzo di strumenti d'"interazione intelligente". Queste tecnologie consentono di realizzare percorsi di formazione interattivi e collaborativi che focalizzano l'attenzione sulla persona che apprende (learner-centered), potendosi adattare alle peculiari caratteristiche del discente qualunque sia il suo stile cognitivo, in maniera continua per tutto l'arco dell'attività scolastica, in diversi contesti e ambiti spaziali (widelong learning). Con il PON FSE - Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa Ti racconto il mondo! abbiamo realizzato due moduli, STEM#ROBOTICA#MENTE 1 e 2, rivolti agli studenti della scuola secondaria di primo grado: protagonisti del nostro progetto sono stati la robotica e i robot. Lo scopo della robotica educativa è quello di trovare strumenti ludici tecnologicamente appetibili che rendano gli studenti soggetti attivi nella "costruzione" della propria conoscenza, sviluppare processi di apprendimento personalizzati, favorire un apprendimento multidisciplinare, promuovere processi che consentono agli alunni di diventare costruttori del proprio sapere.

Risultati raggiunti

Il risultato principale di questo progetto è stato di favorire la comunicazione e la collaborazione degli alunni anche nel tempo extrascolastico. Tutto questo ha permesso ai ragazzi di acquisire la metodologia didattica e le conoscenze tecniche necessarie, per affrontare al meglio il loro successivo percorso scolastico nei diversi gradi dell'istruzione scolastica, favorendo il successo formativo di ognuno. Gli studenti sono stati in grado di realizzare quanto previsto delle singole fasi, utilizzando in modo corretto gli strumenti a disposizione; di acquisire competenze di costruzione, di semplice programmazione, di verifica e di valutazione dell'errore e più in generale di problem solving. Al termine del percorso intrapreso sono stati costruiti dei robotini. Il laboratorio di robotica si è rivelato un efficace ambiente in cui perseguire la crescita di competenze; l'obiettivo prevalente del percorso educativo è stato di costruire competenze reali negli allievi, che hanno potuto recuperare la manualità come momento di apprendimento superando la consuetudine di separare teoria e pratica, regole ed esercizio; sviluppare autonomia operativa; aumentare attenzione, concentrazione e motivazione; sviluppare curiosità e desiderio di partecipazione all'attività proposta; fare esperienza di lavoro di gruppo; accrescere lo spirito collaborativo; stimolare il pensiero creativo; accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima; sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi; acquisire un linguaggio di programmazione.

Evidenze



Documento allegato

PonRoboticaante1.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

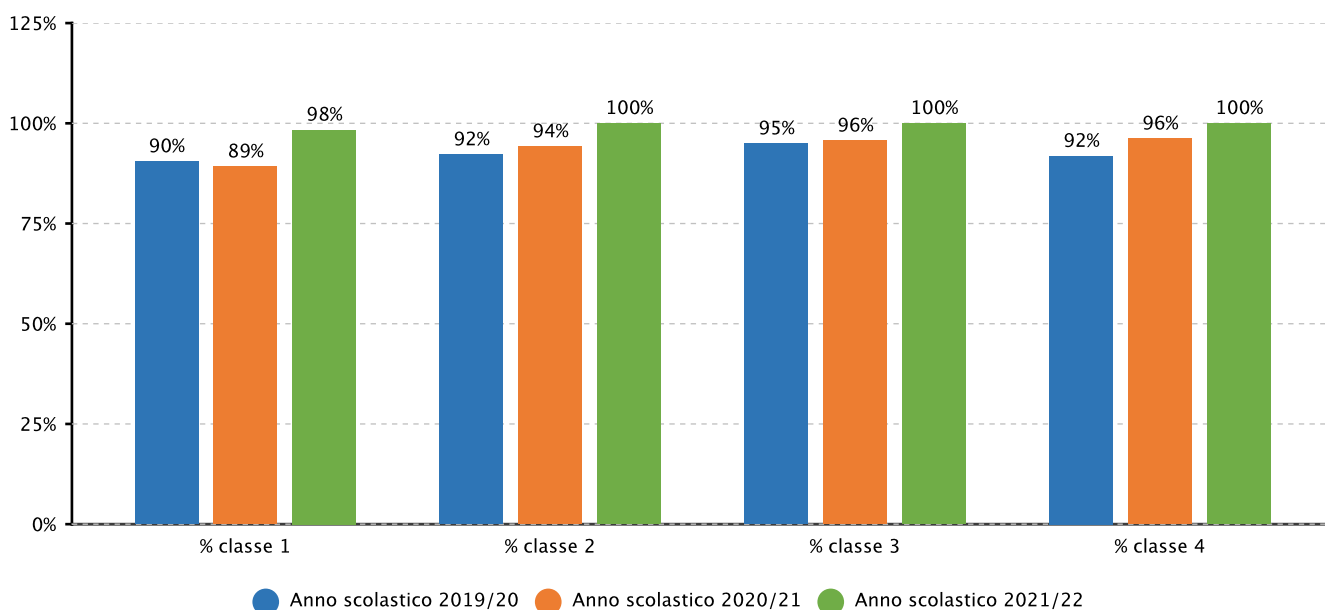
Il nostro istituto negli ultimi anni ha potenziato l'applicazione di una didattica laboratoriale, intesa non solo come spazio attrezzato, ma come metodo di apprendimento: e in tal senso abbiamo potenziato gli strumenti a nostra disposizione sia con arredi per costruire una "sala lettura", migliorare le attività in classe con banchi modulari (sebbene negli ultimi due anni a causa dell'emergenza covid-19 tali pratiche hanno subito un rallentamento), ma anche e soprattutto come scelta metodologica, che coinvolge insegnanti e studenti: l'insegnante diventa un ricercatore che progetta l'attività di ricerca in funzione del processo educativo e formativo dei suoi allievi. Il laboratorio è un luogo mentale, una forma mentis, una pratica del fare che valorizza la centralità dell'allievo, pone l'enfasi sul processo di apprendimento e mette in stretta relazione l'attività sperimentale degli allievi con le competenze dei docenti. E negli anni sempre maggiore è il numero di docenti che applica una didattica laboratoriale.

Risultati raggiunti

La nostra scuola da sempre si è scommessa nella ricerca di strategie e metodologie innovative, e portando anche in classe, l'esperienza vissuta con i progetti extracurricolari, abbiamo incentivato la didattica laboratoriale. Questo ha incentivato la motivazione dei nostri studenti, migliorato le loro performance e innalzato i livelli di competenza degli stessi, come si evince dagli esiti finali registrati negli ultimi anni.

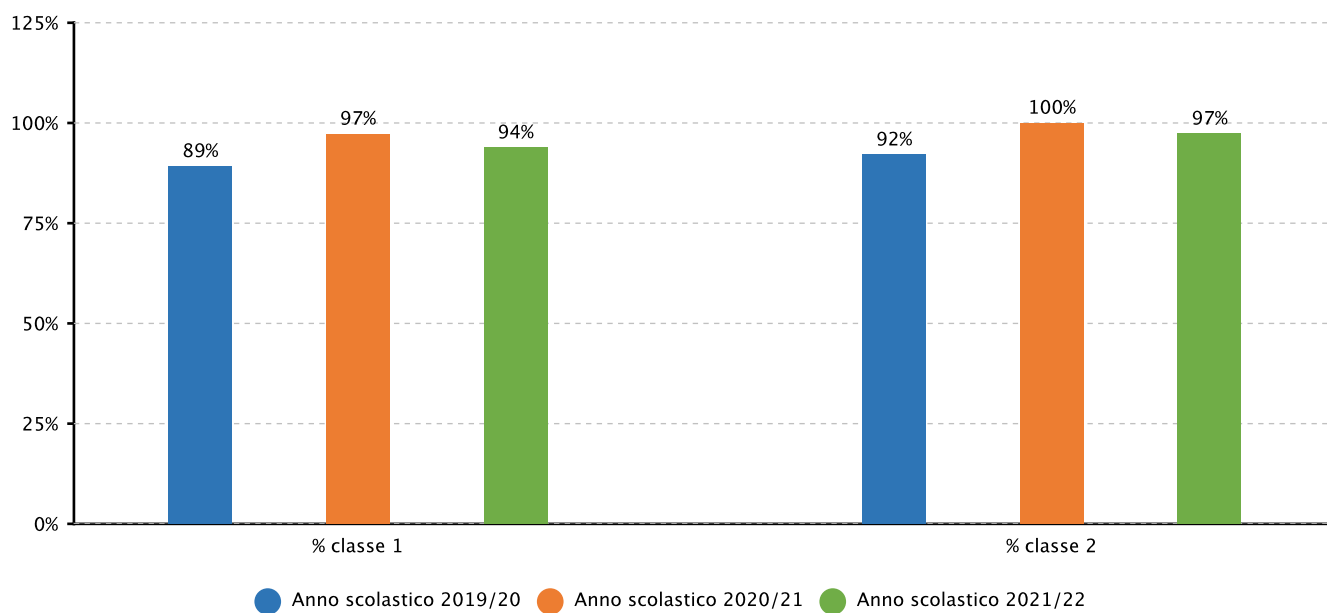
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

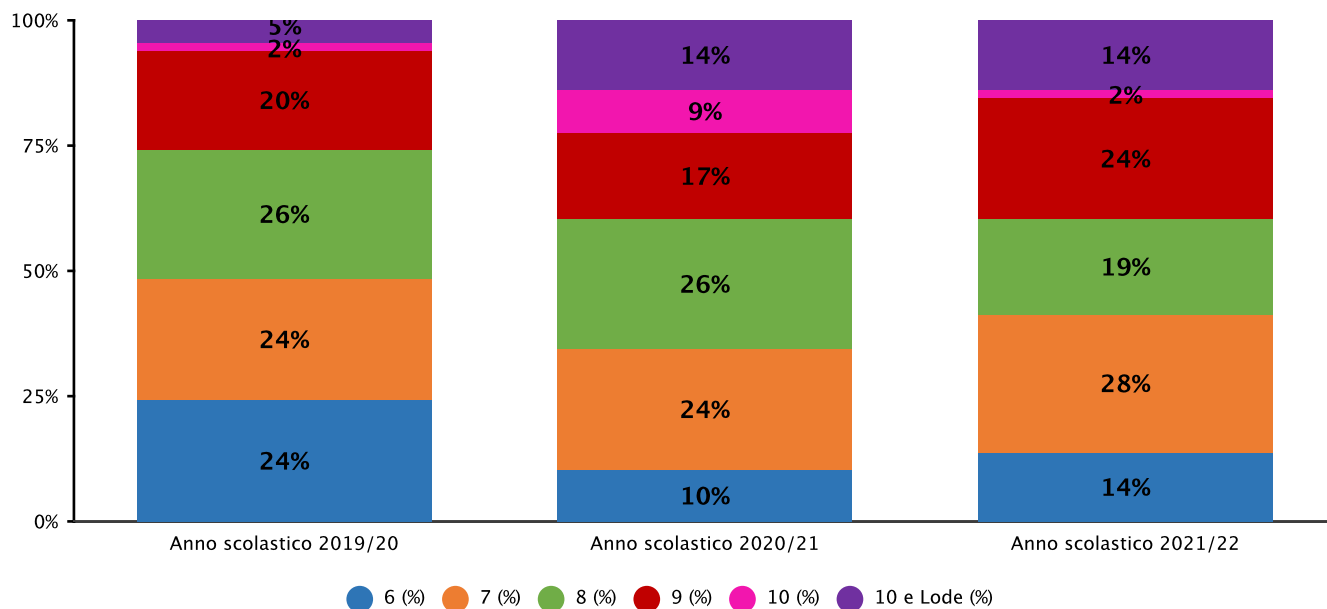




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

ILLABORATORIODIDATTICO.zip



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Per favorire la motivazione e prevenire il fenomeno della dispersione scolastica abbiamo realizzato numerose attività progettuali che mettono l'alunno al centro dell'azione didattica, divenendo egli parte attiva della costruzione personale delle proprie competenze, promuovendo un ambiente di apprendimento ricco e stimolante, tra cui elenchiamo: all'interno del PON FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione Inclusiva-Mente abbiamo realizzato due moduli di Arte e integrazione; Tutti insieme a teatro 1 e 2: il teatro come uno strumento potente per favorire l'inclusione scolastica e, in senso più ampio e prospettico, sociale delle persone con disabilità e, più in generale, con bisogni educativi/esistenziali "speciali" due moduli di Sport e gioco per l'integrazione: Sport...integrazione 1 e 2, per trasmettere attraverso lo sport l'autodisciplina, la sfida dei limiti personali, la solidarietà, la sana competizione, il rispetto e la tolleranza, l'integrazione sociale, la lotta contro ogni forma di discriminazione, lo spirito di gruppo, l'inclusione dei soggetti svantaggiati e la riduzione del fenomeno della dispersione scolastica. Con il PON FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione Felice-Mente abbiamo realizzato due moduli: "Impariamo a crescere 1 e 2" con l'obiettivo di "Prevenire il disagio, la devianza, i comportamenti a rischio per la costruzione del ben-essere con se stesso, con gli altri, con l'ambiente" e di "Promuovere e rafforzare la consapevolezza che la legalità è il pilastro della convivenza civile e le diverse educazioni non sono compartimenti stagni che non comunicano tra di loro, ma ambiti, sfere, aspetti di una realtà unica che abbraccia la vita dell'individuo in modo completo e continuo, mettendo in sinergia le istituzioni, le associazioni le agenzie educative del territorio in un percorso di convergenza verso la Scuola. Molteplici le iniziative indirizzate a prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, incentivando gli studenti ad uso consapevole di internet e dei social network: è stata creata una e-policy, seguendo le indicazioni delle LINEE DI ORIENTAMENTO per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyberbullismo elaborate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con "Generazioni Connesse" e il Safer Internet Center per l'Italia, programma comunitario istituito dal DF C Europeo e dal Consiglio dell'Unione.

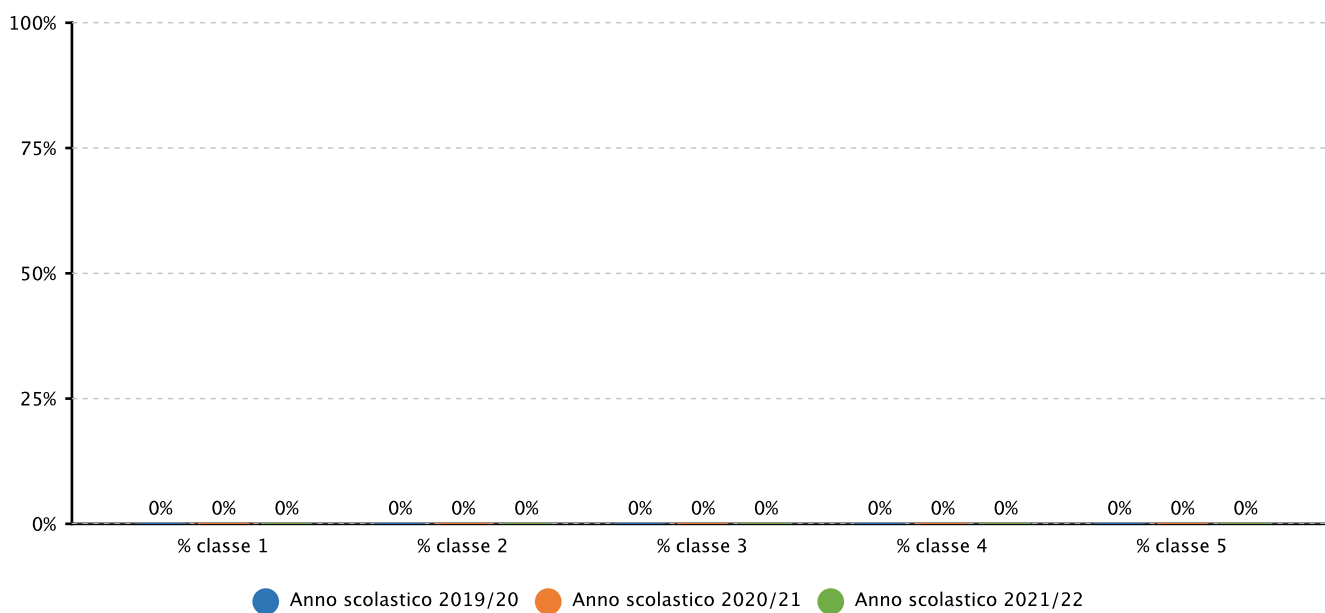
Risultati raggiunti

La situazione dispersione è migliorata nel triennio, pochi i casi nuovi di abbandono; il lavoro intrapreso negli anni, ma ha dato buoni frutti, e in tale direzione bisogna procedere. Le azioni di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo sono state utili: i referenti per il bullismo e cyberbullismo hanno messo in atto strategie preventive e i fenomeni in questione sono stati arginati. Gli studenti hanno acquisito la capacità di contestualizzare problemi e soluzioni attraverso salde competenze cognitive, civiche e relazionali, trattando tematiche quali il rispetto dei diritti umani, il significato dell'essere cittadini del mondo, dei termini tolleranza, lealtà e rispetto.

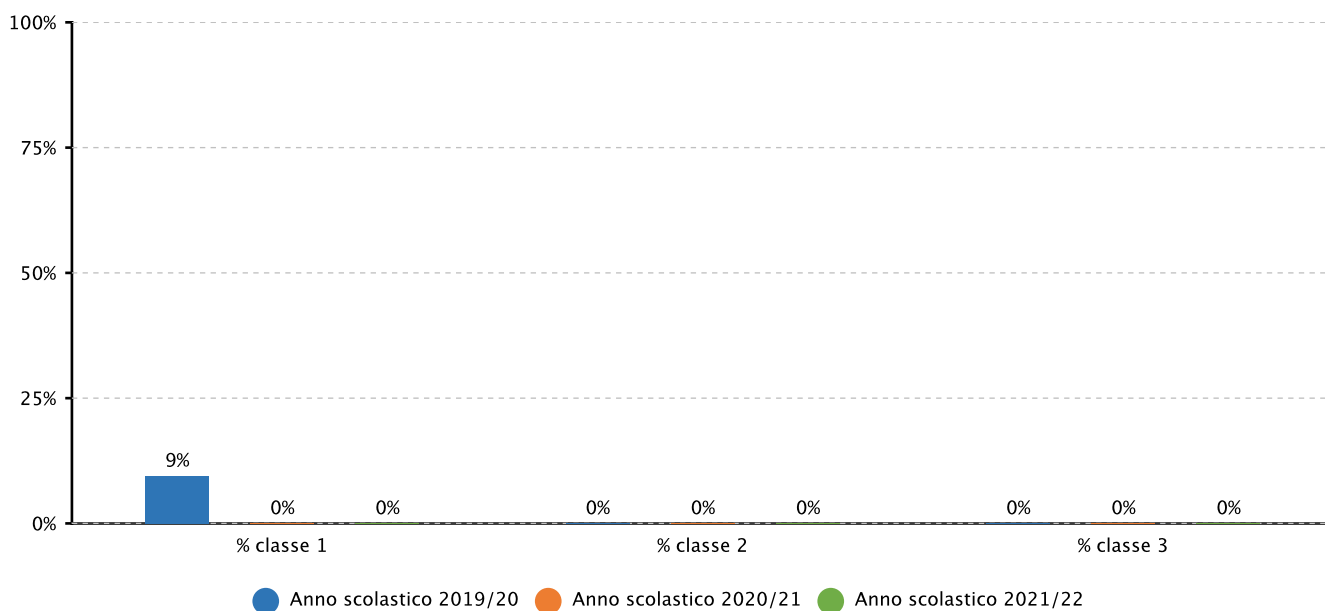
Evidenze



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

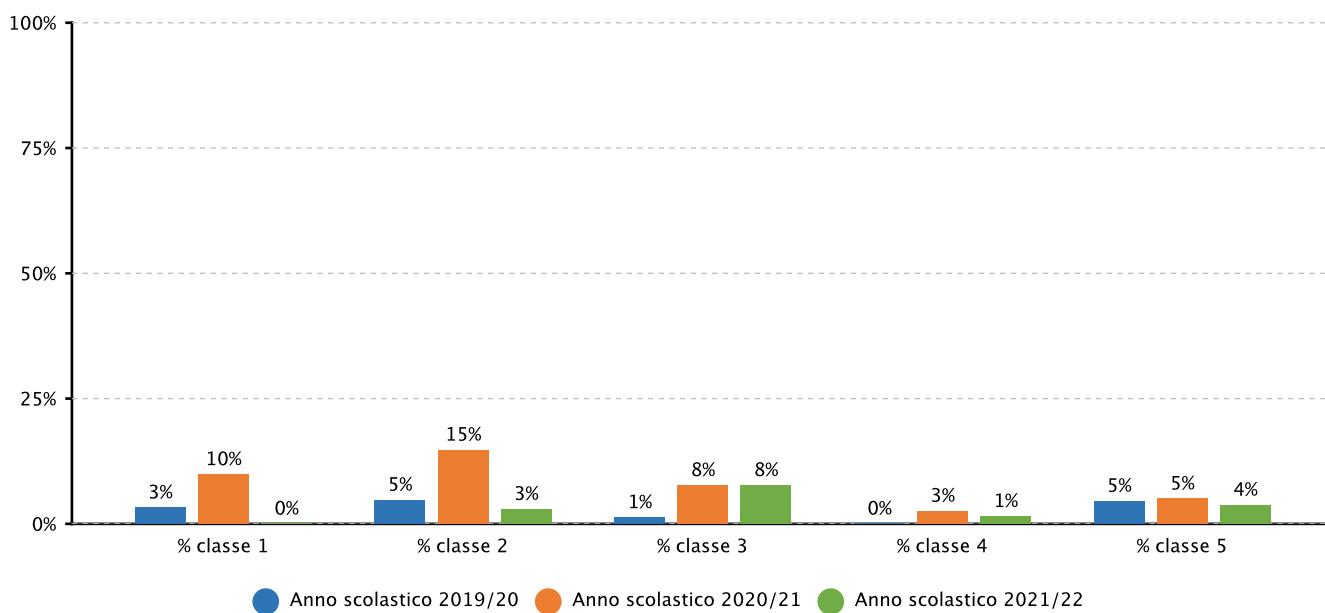


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

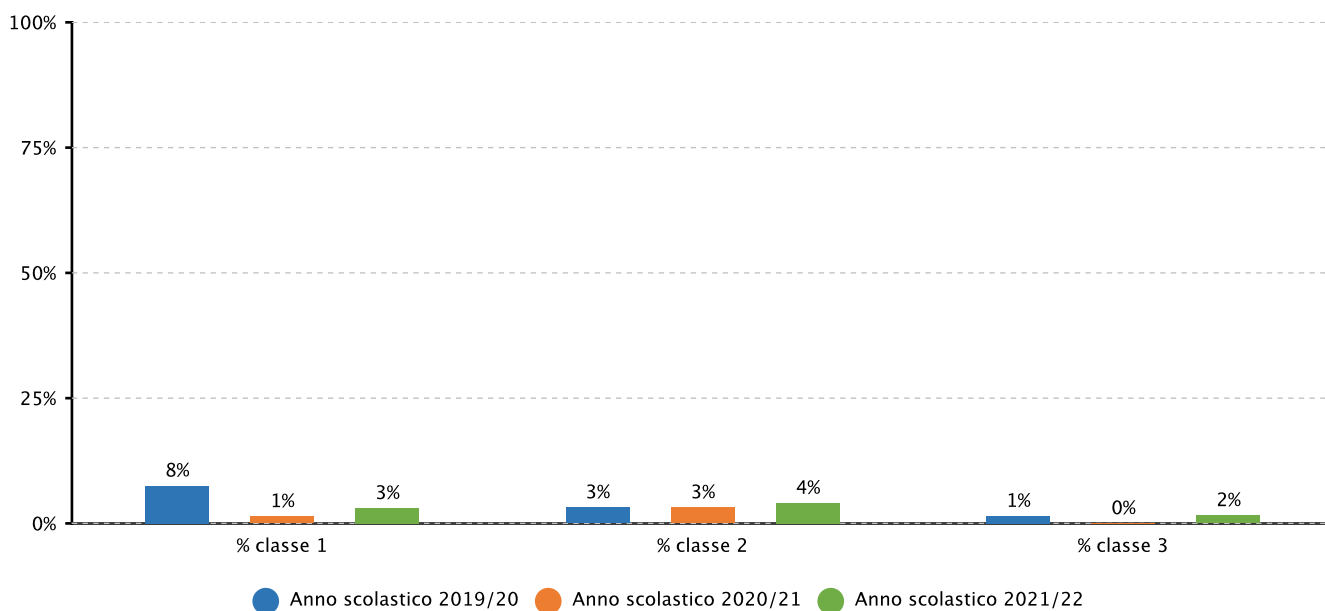




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

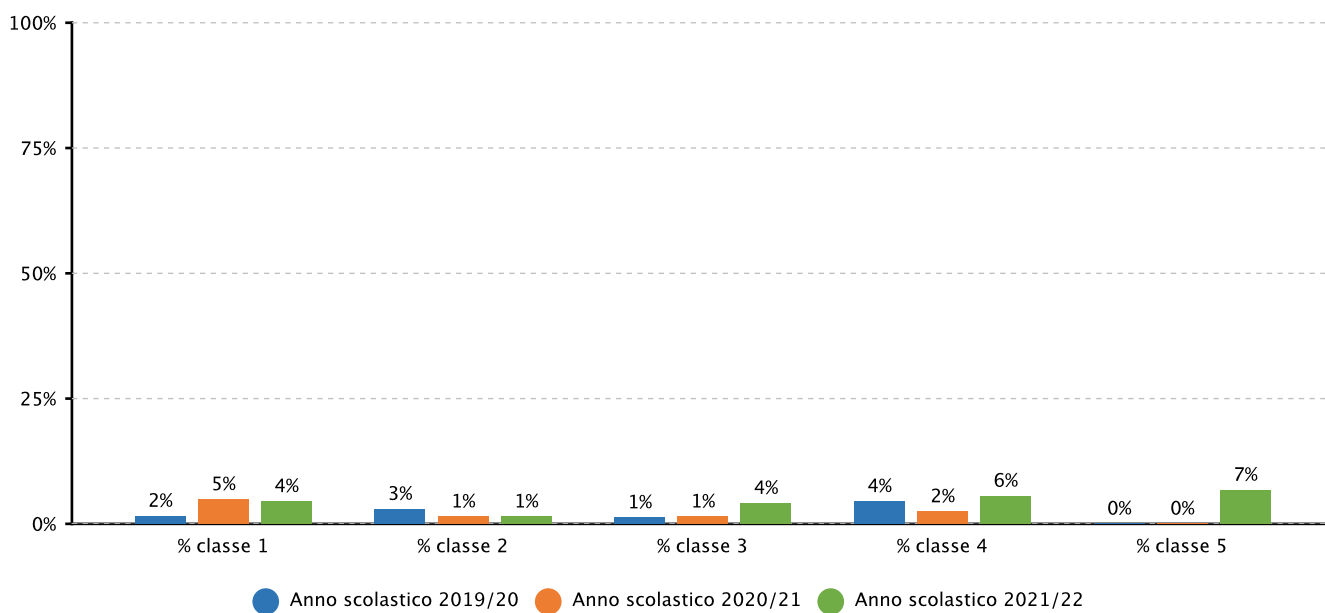


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

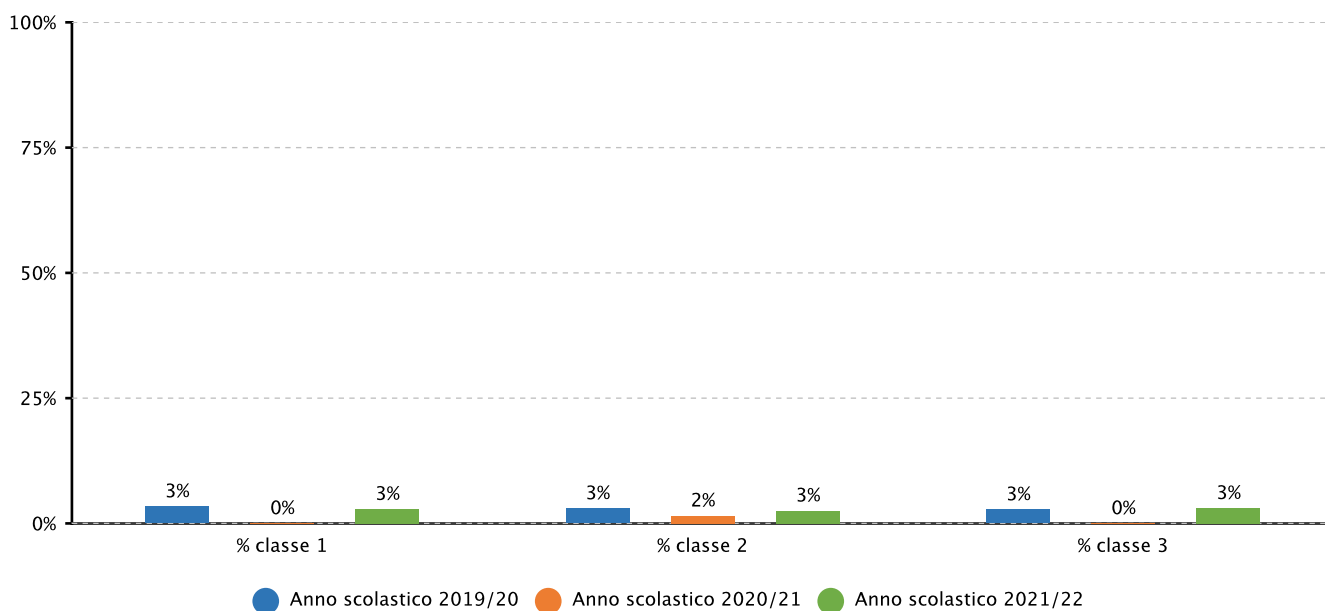




2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

MONITORAGGIODISPERSIONESCOLASTICA.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

La nostra scuola, da sempre attenta ai bisogni del territorio, comunica e interagisce con le famiglie, con gli enti e le associazioni locali e con tutti gli stakeholder, influenzati nelle e dalle attività progettuali proposte dalla scuola. Numerose attività che coinvolgono l'intera comunità scolastica. In tutte le attività progettuali sono coinvolte numerose associazioni culturali no profit, con il duplice scopo di supportare la scuola nelle attività proposte, che richiedono figure competenti e specializzate e, al tempo stesso permettono la divulgazione e la conoscenza delle organizzazioni/imprese del territorio. Con il PON FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione Felice-Mente abbiamo realizzato due moduli di educazione finanziaria e al risparmio "Economica-Mente 1 e 2" volti al raggiungimento di competenze di gestione dei risparmi da condividere e investire per un obiettivo criticamente scelto, in un rapporto proattivo con gli esperti intermediari del settore; raggiungere competenze di valutazione delle scelte di risparmio/investimento in termini di costi/benefici globali e di orientamento alla responsabilità e contributo al progresso economico e sociale. All'interno dei nostri progetti abbiamo coinvolto anche le famiglie. Con il PON FSE - Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa - Ti racconto il mondo – con il modulo: Inter-connessi! Ci siamo posti l'obiettivo di informare/formare i genitori su come essere "guide competenti" dei propri figli nell'uso degli strumenti ed ambienti digitali. Scuola e famiglia, nell'esperienza d'apprendimento, si coordinano per tracciare una strategia condivisa di educazione alla cittadinanza digitale dei minori. Con il PON - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione - Felice-Mente - abbiamo realizzato il modulo "Genitori...in gioco". Gli interventi di educazione alla genitorialità mirano a valorizzare le risorse dei genitori e le loro competenze genitoriali in modo che i loro figli, futuri cittadini possano migliorare sempre di più la qualità della vita.

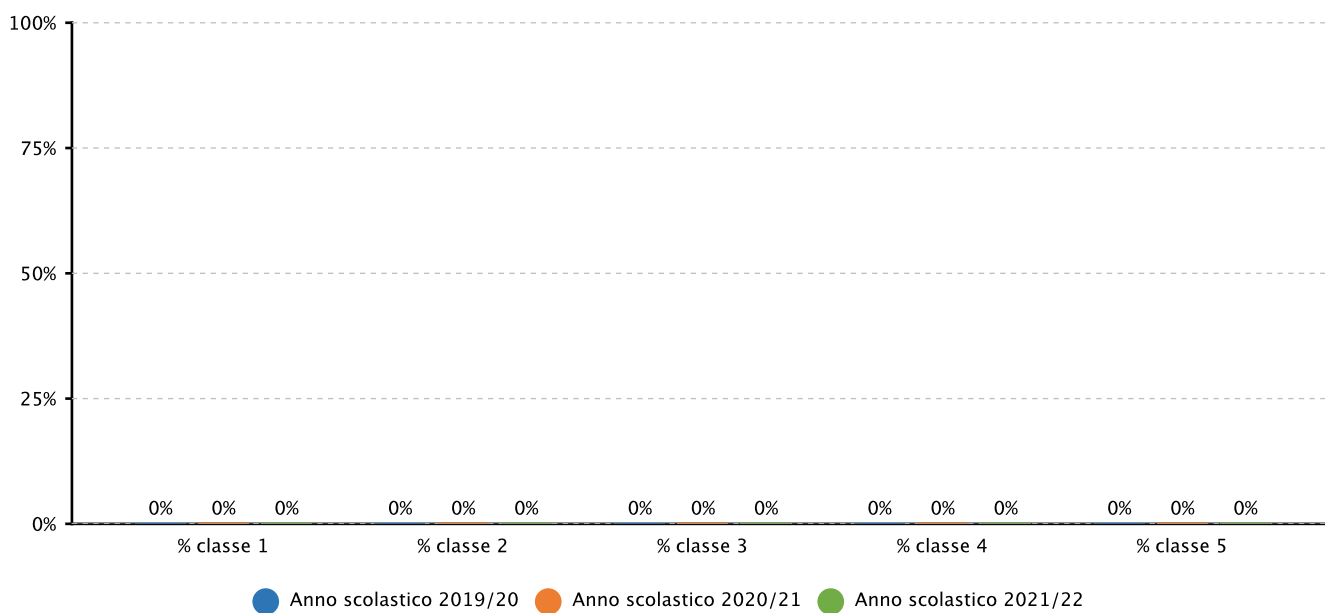
Risultati raggiunti

I progetti da noi portati avanti hanno permesso di raggiungere una conoscenza del territorio che diventa "attiva" in quanto le attività hanno ricadute sul territorio e prevedono la restituzione, verso la scuola e fuori la scuola, delle competenze sviluppate e dei risultati dei percorsi, anche in sinergia con amministrazioni locali, associazioni, società civile e altri attori coinvolti nella progettualità". Inoltre, con il progetto di Educazione alla genitorialità, abbiamo ulteriormente aperto la scuola alle famiglie, che hanno "sentito" vivo il supporto della scuola e percepita la reciprocità del ruolo educativo, tra famiglia e scuola, acquisendo una maggiore consapevolezza riguardo il carattere educativo del loro ruolo di genitori che arricchisce la qualità delle relazioni all'interno di una comunità.

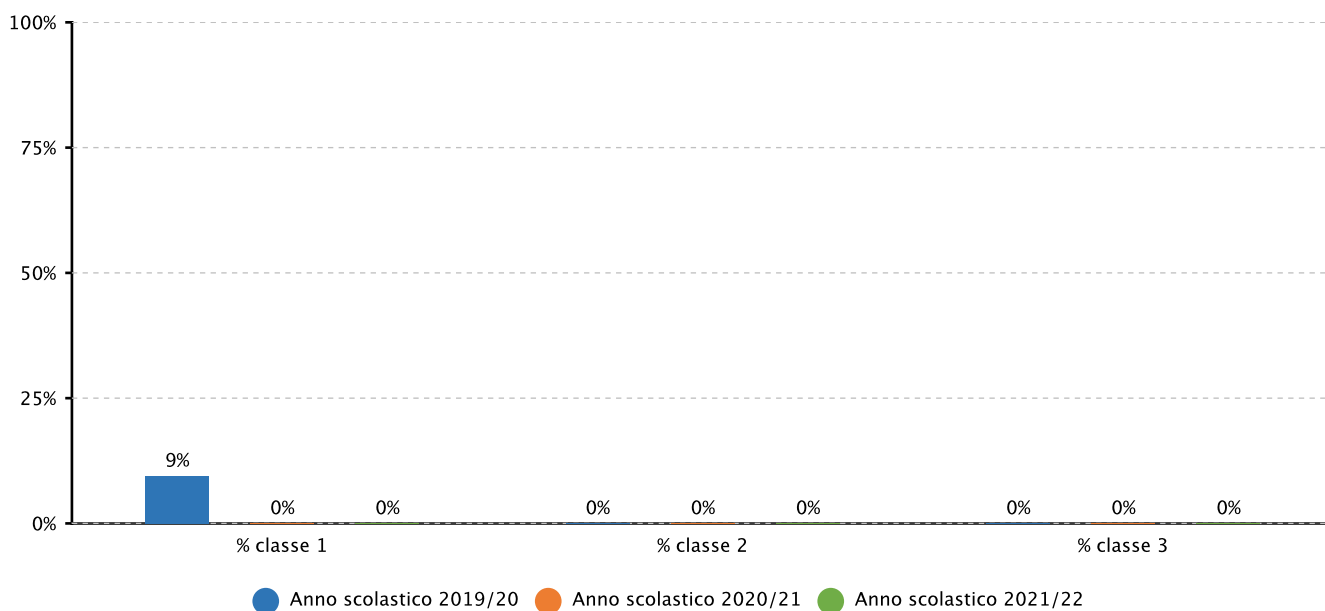
Evidenze



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

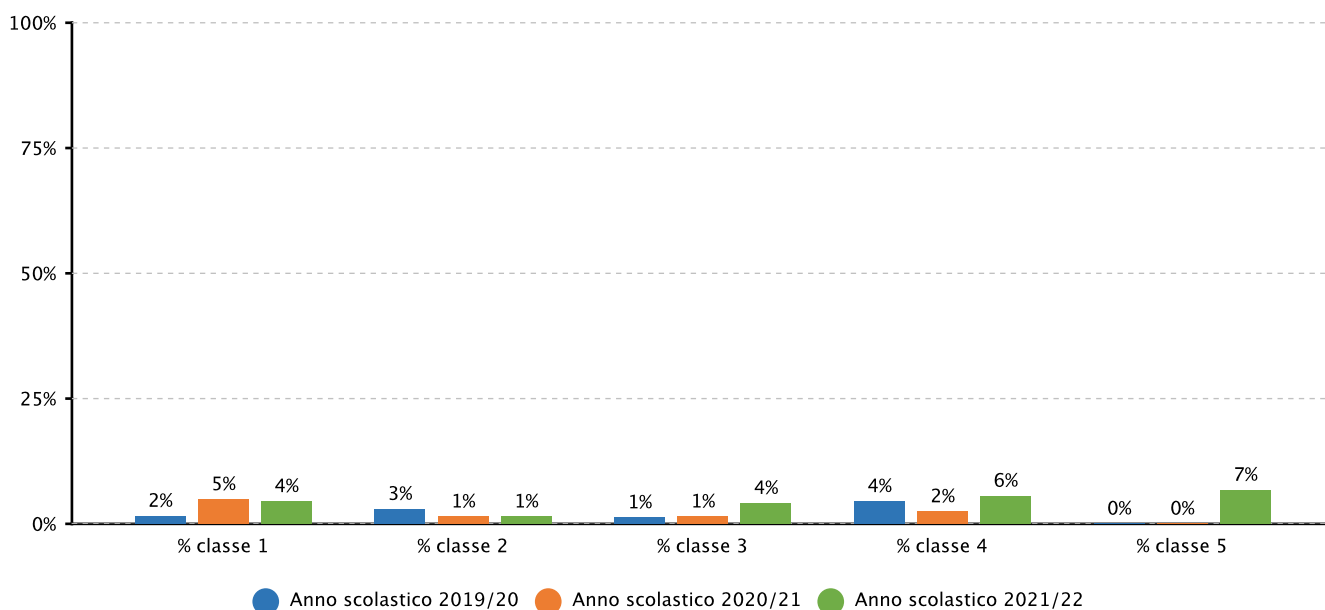


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

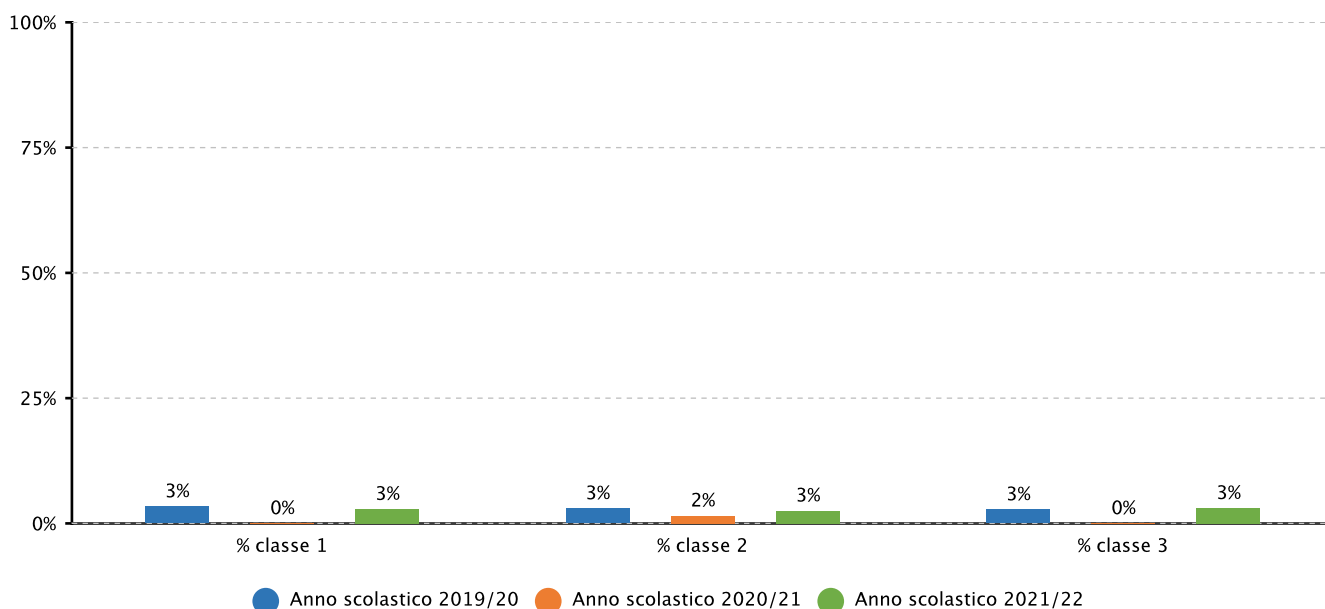




2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Attività svolte

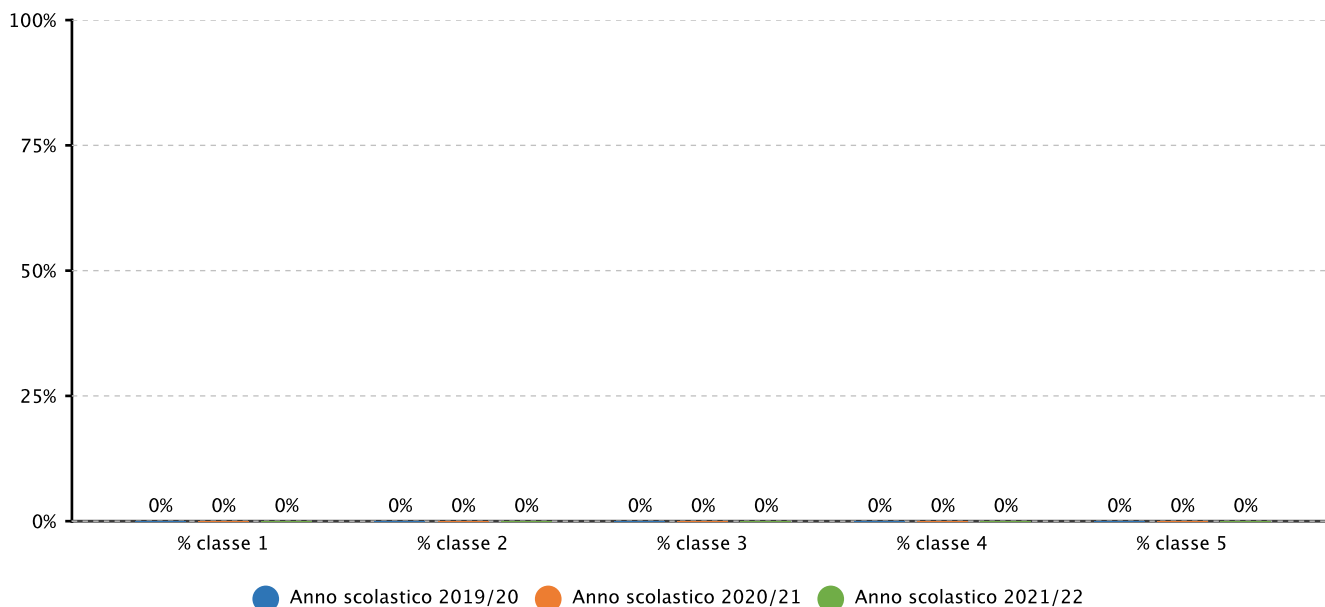
Nell'ultimo triennio, la scuola ha partecipato a tutte le proposte progettuali offerte, ampliando notevolmente l'offerta formativa e garantendo alla propria utenza di usufruire appieno di tutte le attività proposte. Prime fra tutte, ma non uniche, le progettualità finanziate con i Fondi europei, che hanno permesso di potenziare le competenze degli studenti, offrendo un panorama veramente vario e articolato di attività tra le quali scegliere e per le quali approfondire le proprie competenze, offrendo ai nostri studenti una grande opportunità, accolta e vissuta, sia dagli studenti che dalle famiglie, con grande entusiasmo. Da ricordare il Progetto Educare con il quale sono state realizzate numerose e varie attività pomeridiane: Laboratorio di riuso e riciclo, Laboratorio di manipolazione creativa, Laboratorio di arti circensi.

Risultati raggiunti

La possibilità di aprire la scuola in orario extrascolastico ha consentito di offrire un maggior supporto ed una migliore accoglienza, di tutti i nostri allievi, sia quelli con maggiori bisogni educativi, ai quali è stata fornita l'opportunità di usufruire di attività di recupero/consolidamento delle proprie competenze, incrementando la motivazione e la voglia di frequentare la scuola, abbassando il rischio del disagio e della dispersione scolastica; sia delle fasce di livello più alte, alle quali sono state offerte attività di potenziamento e di arricchimento del loro patrimonio di conoscenze e competenze.

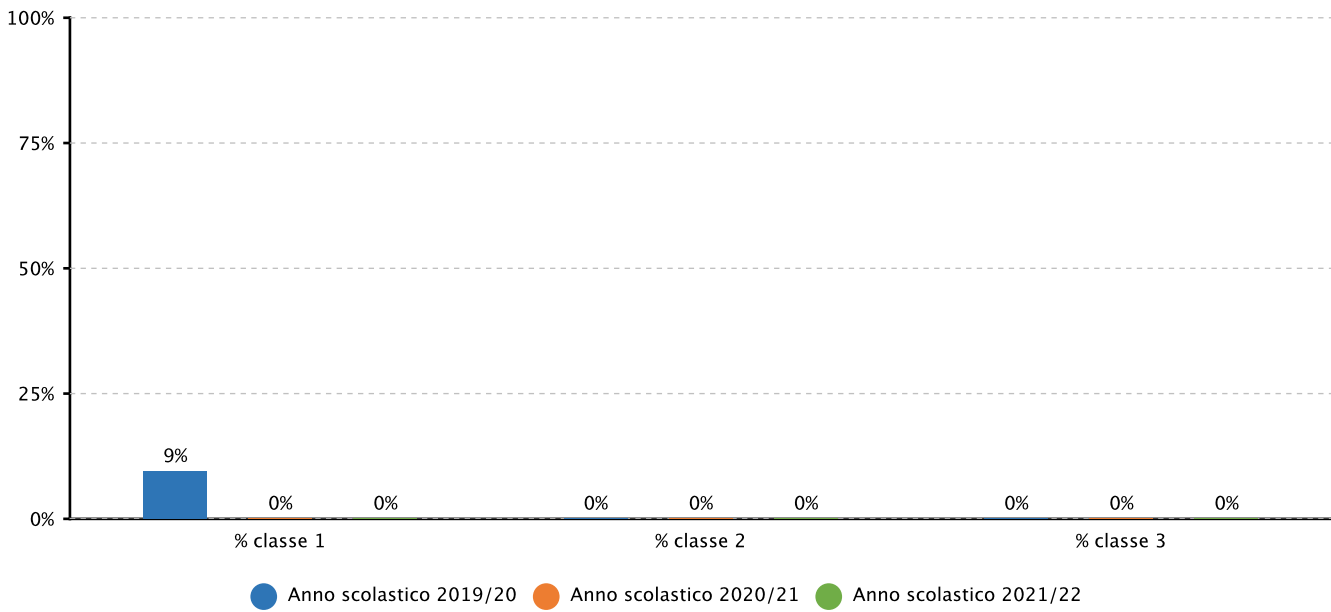
Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

La nostra scuola è molto attenta al processo di inclusione dei suoi allievi: ogni attività svolta prevede la partecipazione di tutti gli allievi, al fine di incentivare la motivazione e il raggiungimento del successo formativo di ognuno, adeguando il processo di insegnamento-apprendimento ai bisogni del singolo. Numerose le progettualità che mirano all'inclusione; citiamo il PON FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione 10.1.1A-FSEPON-SI-2019-415 Inclusiva-Mente, con due moduli di Sport e gioco per l'integrazione "Sport...integrazione 1 e 2"; due moduli di teatro: L'arte per l'integrazione - "Tutti insieme a teatro 1 e 2", che hanno avuto l'obiettivo di favorire l'integrazione dei tutti gli allievi attraverso due canali accoglienti ed inclusivi: lo sport e il teatro, entrambi strumento potente di inclusione scolastica per trovare nuovi linguaggi comunicativi, esplorare differenti potenzialità del proprio corpo, affinare la capacità di stare in gruppo e collaborare con gli altri, esprimere le proprie risorse creative ed espressive, scoprire la ricchezza della diversità attraverso l'incontro con l'altro; acquisire alcune abilità di base rispetto all'uso di tecniche specifiche. Anche il PON FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione, 10.1.1A-FSEPON-SI-2019-140 Felice-Mente, ci ha permesso di realizzare un modulo di Arte; scrittura creativa; teatro, con il quale attraverso il teatro è stato favorito l'incontro tra pensieri e culture diverse mediante l'ascolto attivo, la scrittura creativa, la peer education, il problem solving; e con due moduli di "Iniziativa per il contrasto alla violenza nei contesti scolastici, promozione della parità di genere e lotta alla discriminazione e al bullismo" "Impariamo a crescere insieme 1 e 2", è stata promossa la parità di genere e la lotta alla discriminazione e al bullismo, attraverso un intervento formativo efficace sui tanti momenti di difficoltà vissuti dagli adolescenti. Infine, tra le azioni significative intraprese ricordiamo i laboratori didattici del Progetto "Educare", che ha anche permesso di realizzare un percorso di ippoterapia, destinato ai nostri alunni fragili. considerata l'elevata valenza educativa e didattica di questa pratica, promotrice di una crescita affettiva ed emotiva.

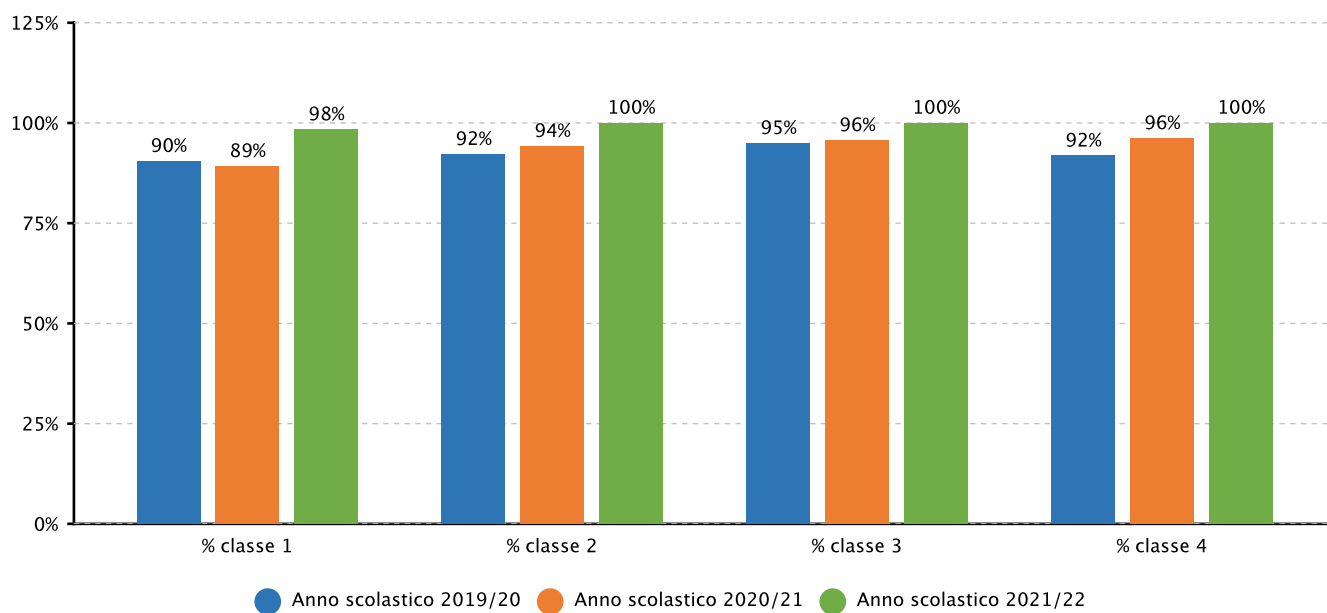
Risultati raggiunti

Le azioni intraprese si sono rivelati efficaci nella prevenzione del disagio e nella costruzione del benessere dei nostri allievi con sé stessi, con gli altri, con l'ambiente. L'attuazione sostanziale dei principi di uguaglianza e delle pari opportunità, la realizzazione di percorsi integrati con la realtà del territorio, la maturazione del senso di identità e di appartenenza ad una Comunità, l'individuazione e la condivisione di pratiche inclusive tra tutti i docenti, hanno consentito di migliorare il processo di inclusione di tutti gli allievi, incentivare la motivazione allo studio e migliorare le performance scolastiche.

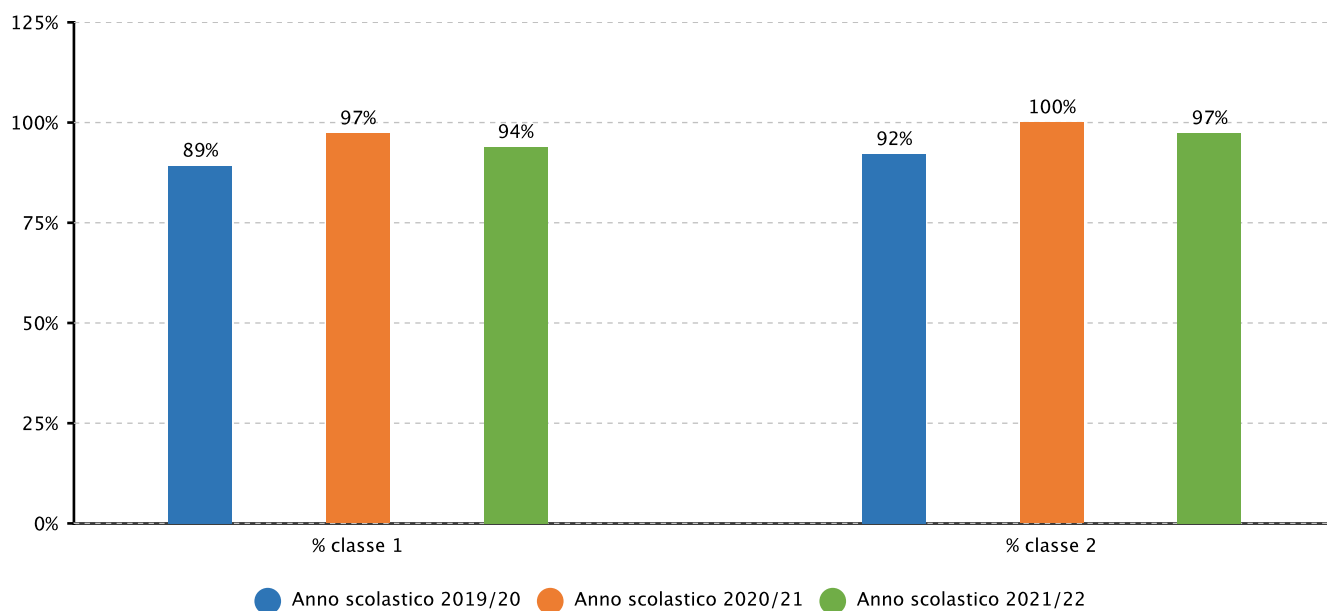
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

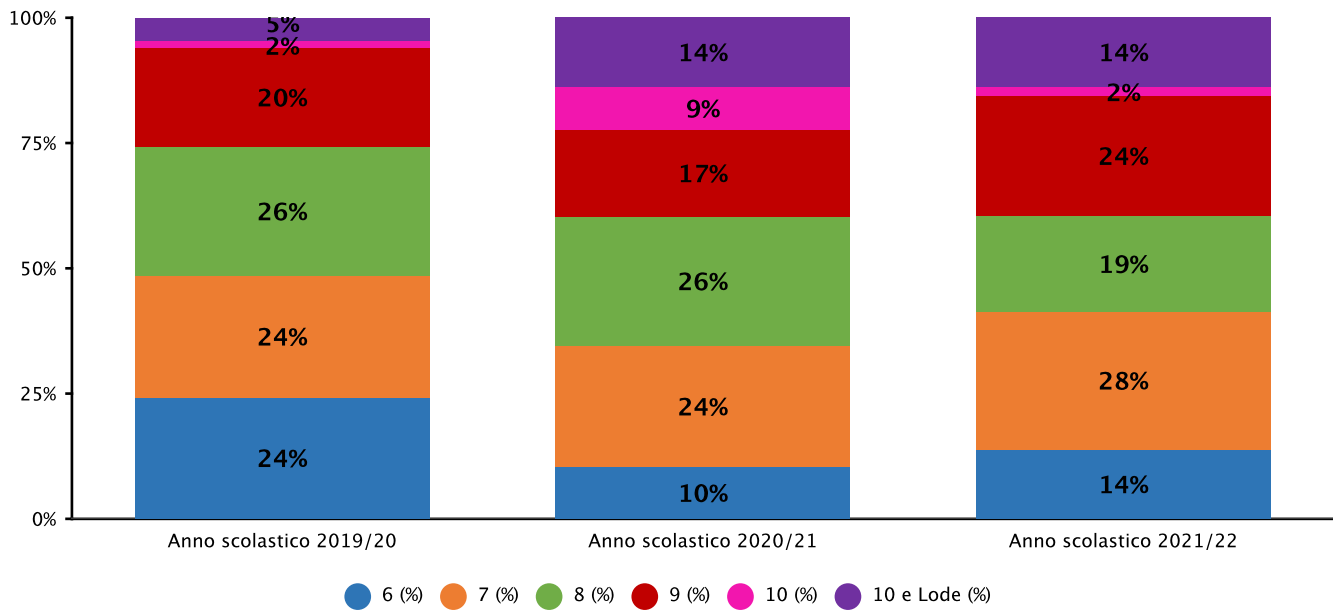


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Il nostro Istituto è anche sensibile alla individuazione di percorsi e attività funzionali alla premialità ed alla valorizzazione delle eccellenze. In tal senso la scuola partecipa a molteplici iniziative e concorsi, previsti per tutte le discipline (matematica, letteratura, poesia, scienze motorie, arte, ecc.), stimolando gli allievi che si mostrano interessati, al confronto e alla sana competizione anche con altri istituti. Il ritorno premiale si evidenzia, attraverso certificazione e attestazione sul curriculum dello studente, ma anche pubblicizzando i successi o le semplici partecipazioni agli eventi, sul nostro sito ed informando tutta la comunità scolastica. A tale proposito ricordiamo alcune delle attività che sono state proposte e realizzate negli anni. Ricordiamo la partecipazione ai Progetti "Scrittori di classe", "Repubblica@scuola", "Giochi matematici del Mediterraneo", concorso "Bebras dell'informatica", il progetto Cambridge e di inserimento della metodologia CLIL. Per celebrare il successo formativo dei nostri studenti, la scuola dedica una giornata alla festa delle "Eccellenze", nel corso della quale vengono consegnati attestati e premi agli studenti che si sono distinti, alla quale prendono parte anche i nostri ex alunni che si sono distinti nel proseguo del percorso scolastico, raggiungendo brillanti risultati nella scuola secondaria di secondo grado, importante momento di verifica dei risultati a distanza.

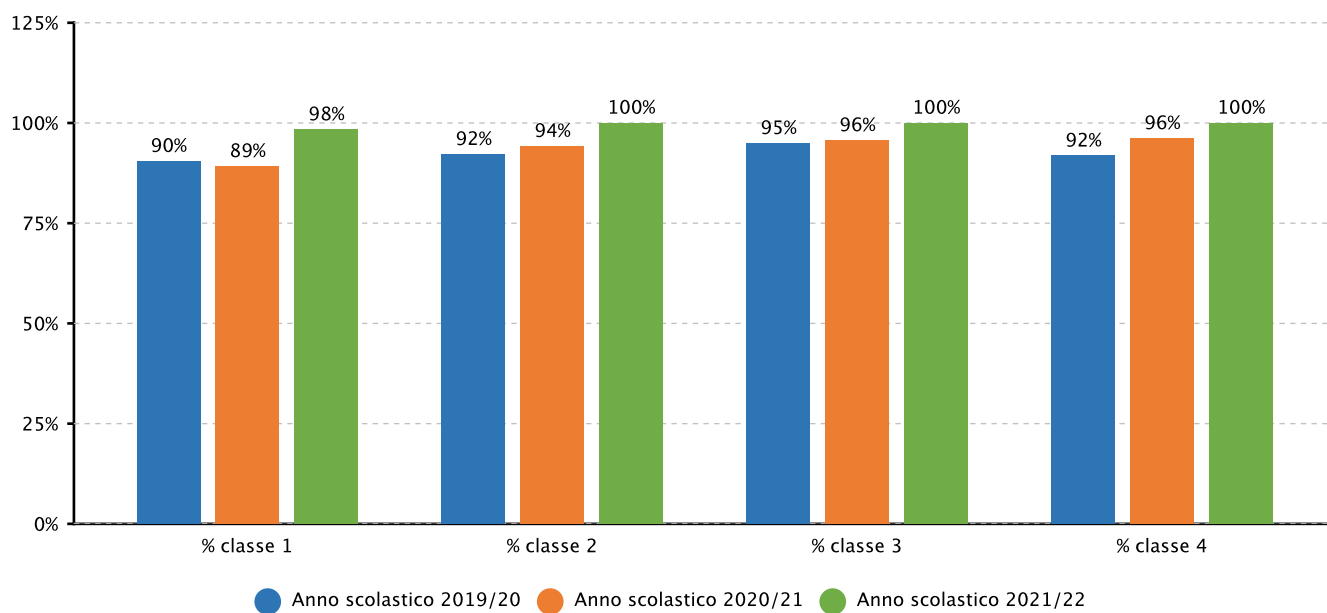
Risultati raggiunti

La partecipazione a concorsi e iniziative volte alla valorizzazione delle eccellenze è molto stimolante per i nostri allievi, sia perché offre loro l'occasione per poter esprimere le potenzialità e i talenti che ciascuno possiede e naturalmente l'opportunità di ottenere un riconoscimento dei meriti esterno alla consueta valutazione scolastica, ma anche e soprattutto, perché incoraggia gli alunni al confronto e alla sana e stimolante competizione. Negli anni, infatti, sempre più numerosi sono stati i riconoscimenti per le attività proposte, motivo di soddisfazione per gli alunni, le famiglie e naturalmente per l'istituzione scolastica.

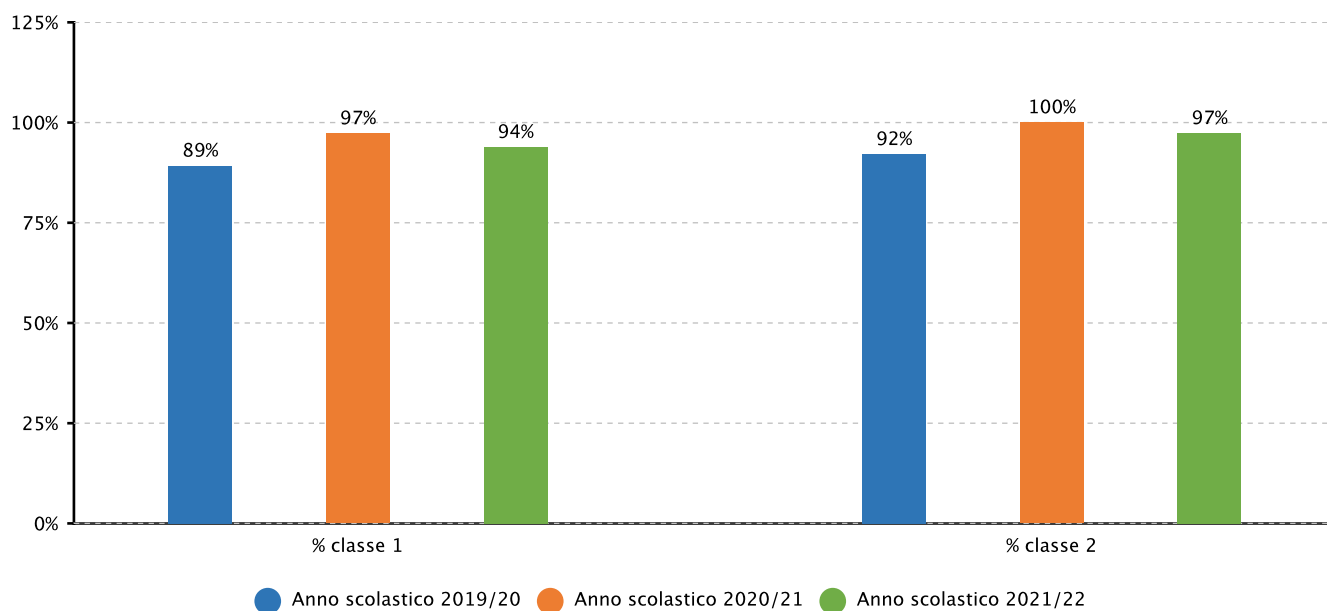
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

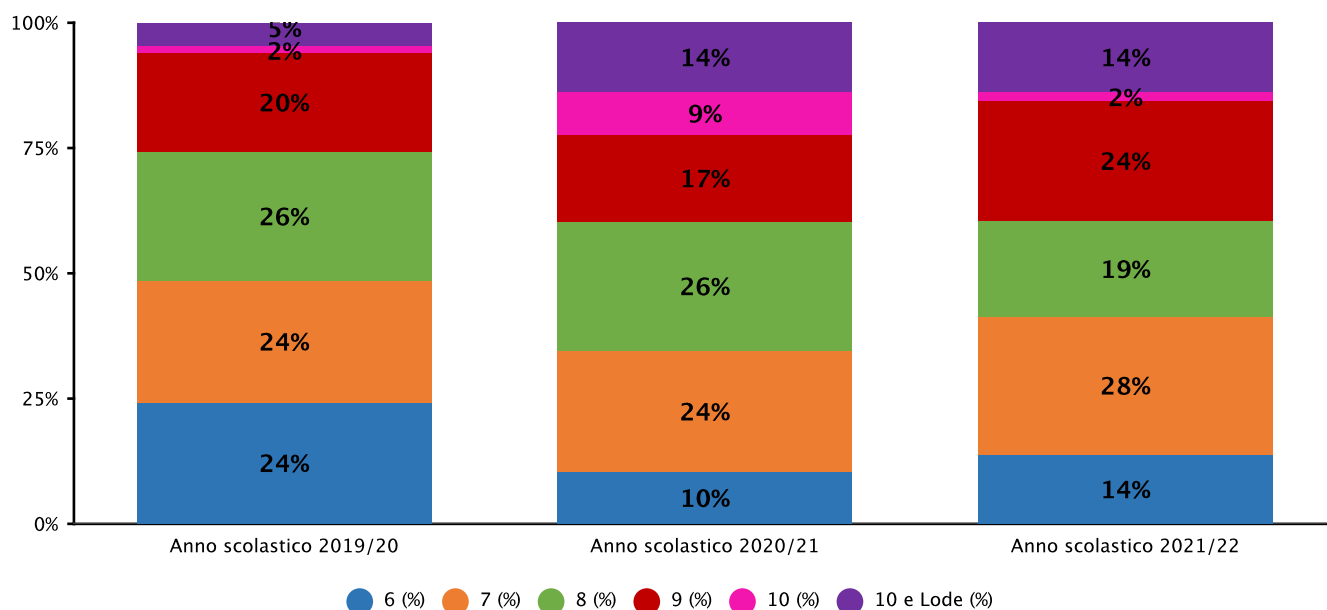


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

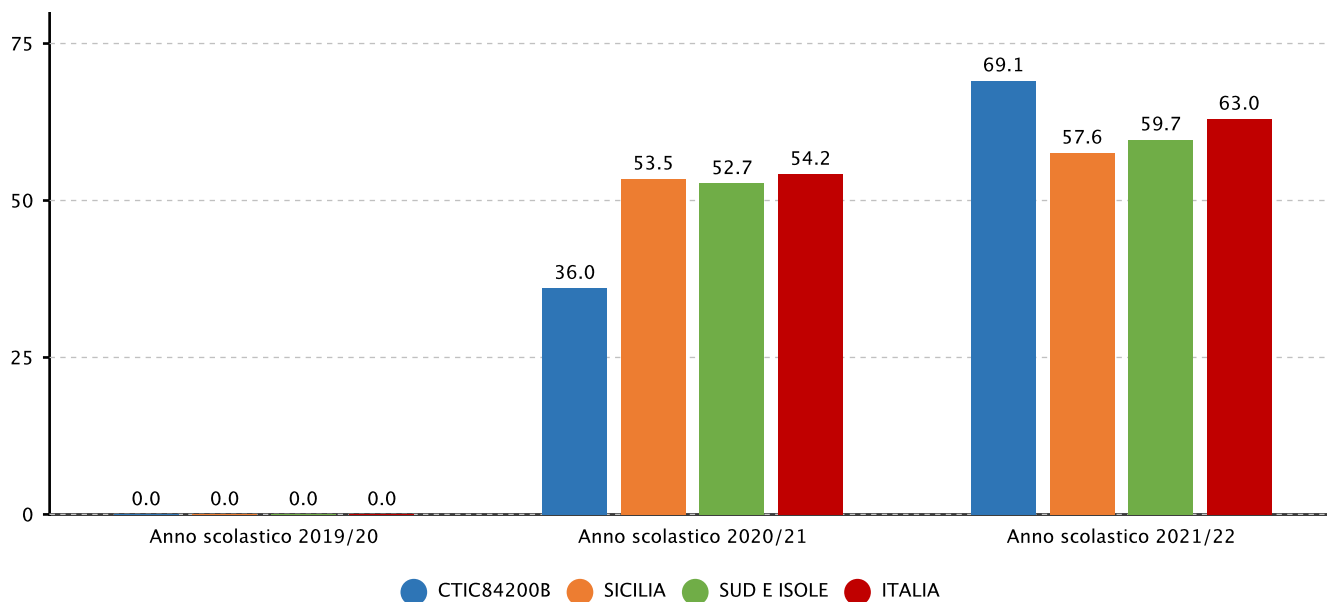




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

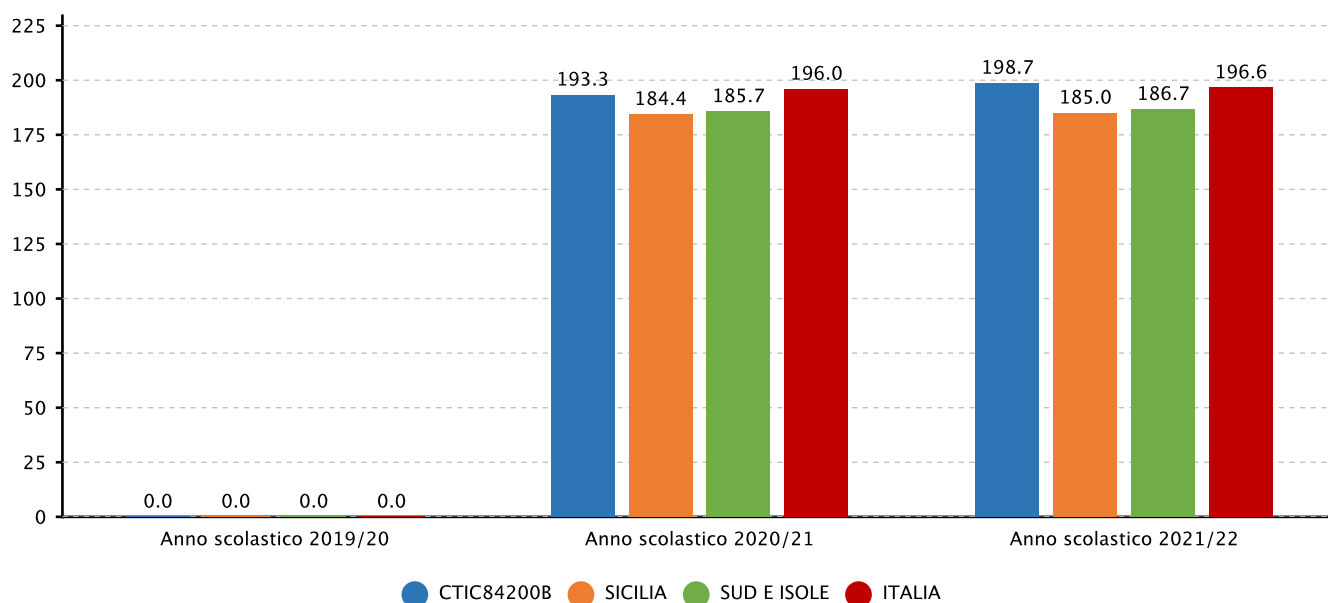


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

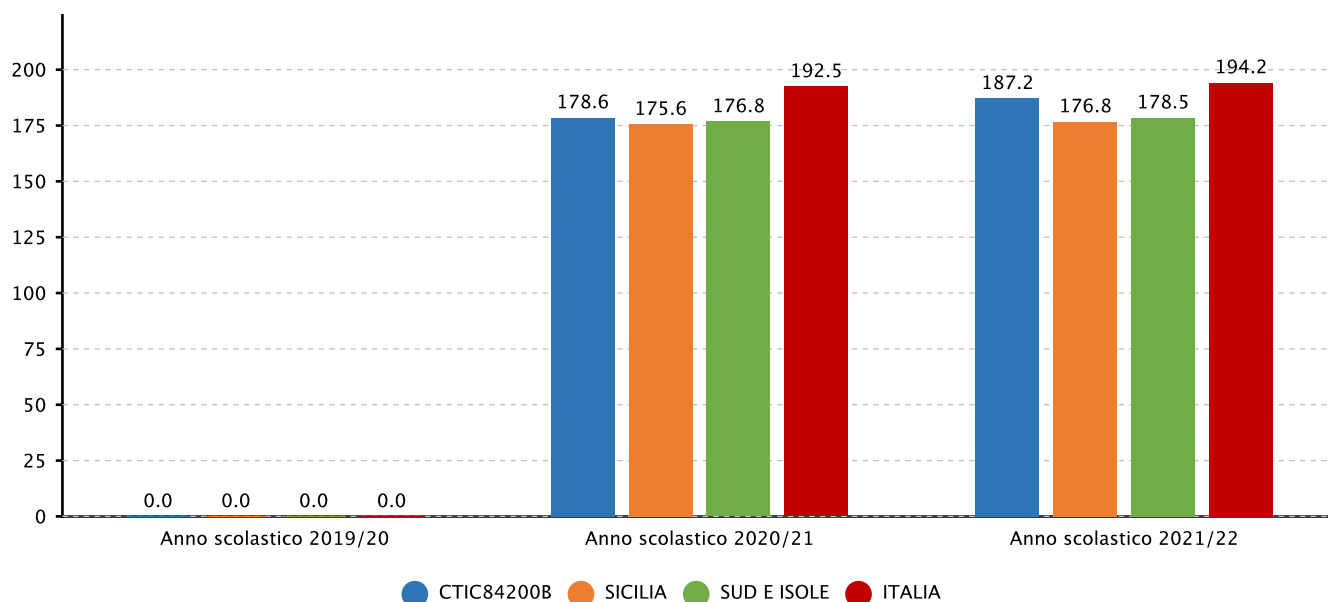




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

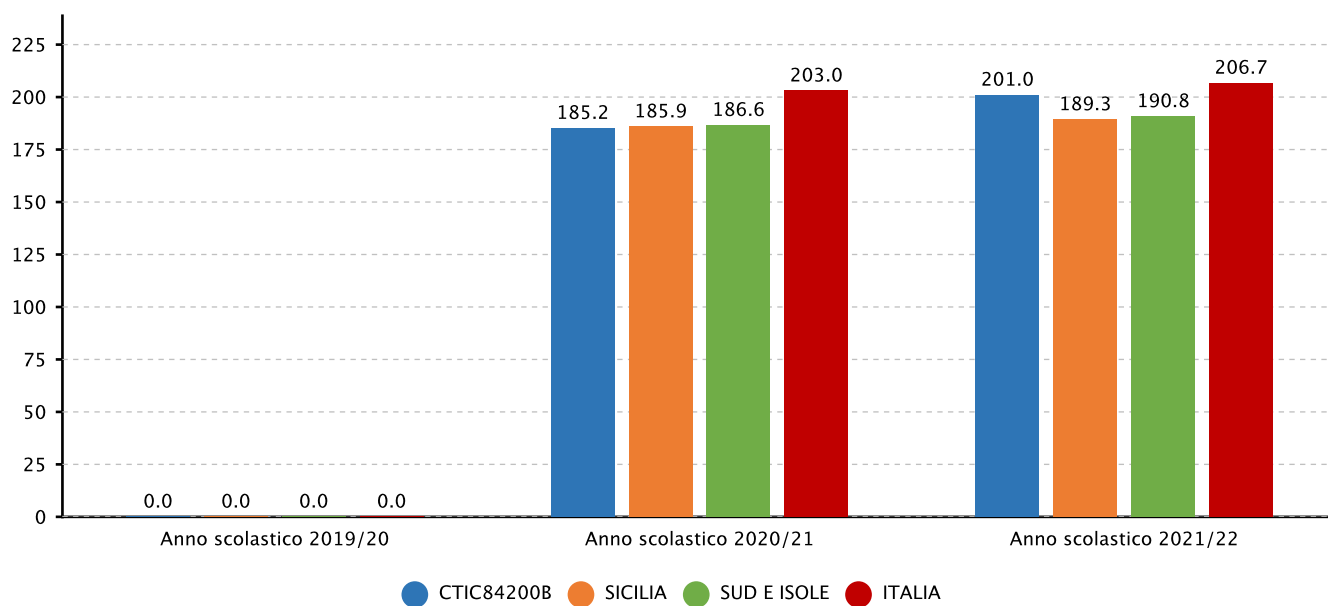


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI





2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



Documento allegato

MOMENTIDIPREMIALITA'.zip



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

In questi anni la presenza degli alunni stranieri nel nostro istituto è diventata sempre più consistente. È nata pertanto l'esigenza di mettere in atto dei percorsi che conducano, in maniera operativa e concreta, alla loro integrazione e al successo scolastico e formativo. Obiettivo prioritario delle attività progettuali offerte, quello di fornire agli alunni stranieri, strumenti e competenze atte a garantire sufficiente autonomia nella comunicazione (sviluppo del lessico e delle strumentalità di base), promuovere contemporaneamente un "dialogo interculturale" che rafforzi la capacità e valorizzi le diverse identità culturali. Le attività proposte sono state realizzate sia con i PON FSE, che utilizzando i finanziamenti dell'art. 9 per le scuole situate in aree a rischio e ad alto processo migratorio. La finalità quella di consentire l'agevolazione dell'inserimento con attività mirate all'accoglienza, all'integrazione e alla prima conoscenza della lingua italiana, nonché di offrire la possibilità di acquisire gli strumenti della comunicazione della lingua italiana. È stata anche prevista l'apertura di uno "sportello psicologico", rivolto a tutti i genitori degli alunni che ne hanno manifestato la necessità, all'interno dei quali sono state attenzionate le richieste e le esigenze di ciascuna famiglia.

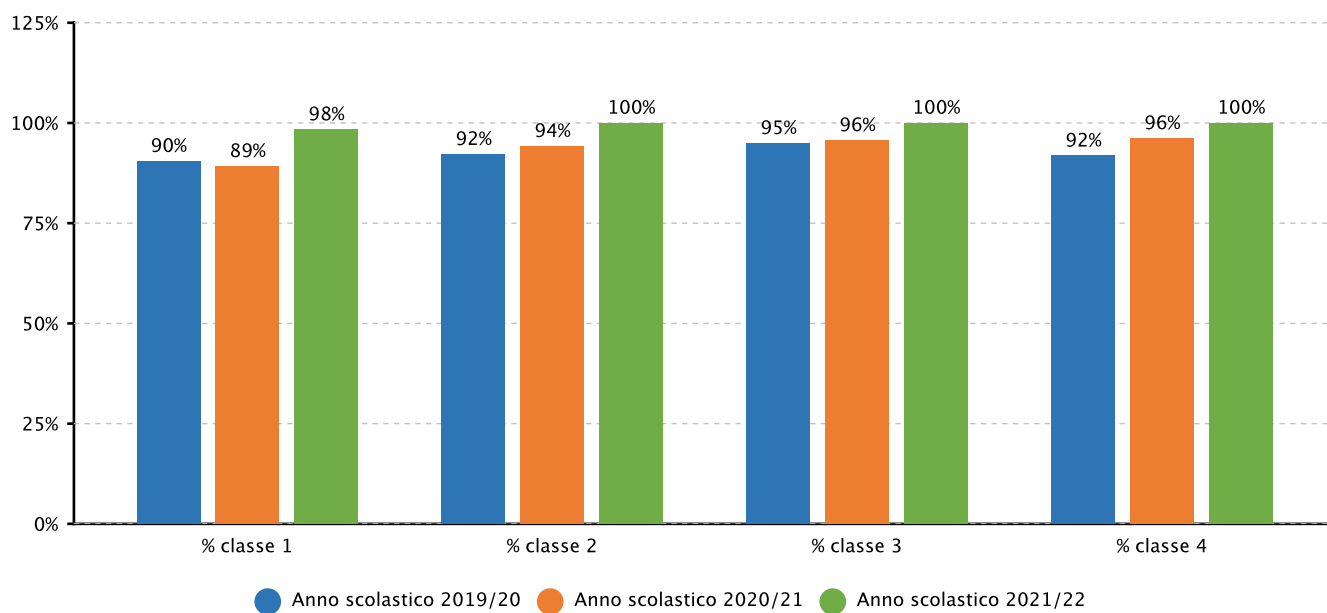
Risultati raggiunti

È stata promossa l'accoglienza e l'integrazione, sia linguistica che culturale, degli studenti non italo-foni, provenienti da paesi terzi, migliorando l'apprendimento dell'italiano L2, per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi, migliorare l'uso della lingua parlata per le esigenze della comunicazione quotidiana, arricchire il vocabolario di base dei singoli alunni, superare le difficoltà linguistiche, spesso legate alle differenze fonetiche fra la lingua d'origine e la lingua italiana. È stata favorita l'acquisizione del livello A2 della lingua italiana, nelle quattro abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto e parlato), il miglioramento nell'uso della lingua orale del quotidiano, per comprendere e per comunicare, l'apprendimento della lingua italiana come strumento per studiare, il miglioramento dei risultati raggiunti nelle altre discipline. Non ultima è stata favorita l'integrazione ed l'ambientazione nella realtà scolastica italiana.

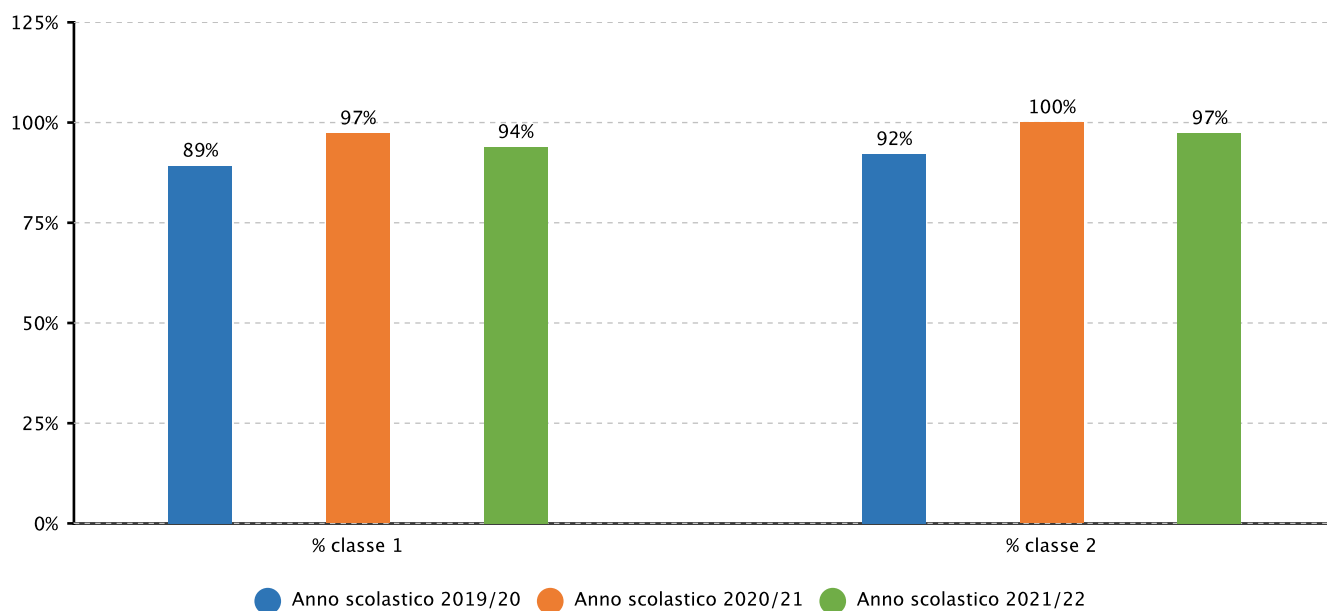
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

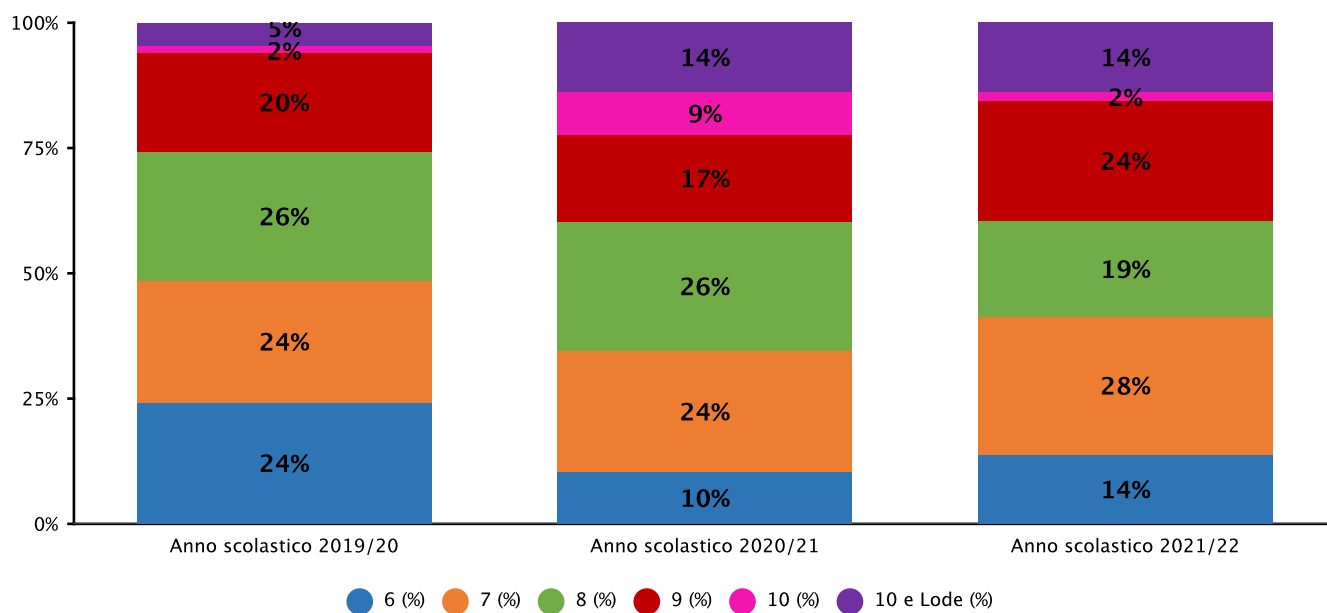


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

La nostra scuola è da sempre molto attenta ai bisogni formativi degli allievi, per questo dà una notevole importanza all'orientamento, attraverso numerose attività proposte, per permettere agli studenti la conoscenza delle opportunità offerte dal territorio, intese sia come percorso scolastico da intraprendere, sia come conoscenza delle opportunità lavorative che sono a disposizione nella nostra realtà. A parte le consuete visite alle istituzioni scolastiche, partecipazione a momenti di stage offerte dalle stesse, vogliamo segnalare alcune attività progettuali che abbiamo potuto realizzare grazie ai finanziamenti dei fondi strutturali europei: il PON FSE come, ad esempio, l'opportunità di uno sportello psicologico, con il quale è stata data l'opportunità ai nostri allievi di una consulenza e di un confronto con una figura specializzata.

Risultati raggiunti

La maggior parte dei nostri allievi grazie alle azioni di orientamento messe in atto ha compiuto scelte più consapevoli. Abbiamo promosso un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé; di autostima e consapevolezza delle proprie capacità; motivato alla pratica del lavoro di gruppo; configurato nella realtà sociale circostante, la scuola come polo formativo; aumentato il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro); promosso abilità che consentono al giovane di sviluppare adeguati processi decisionali. Questo ci permette di incrementare il successo scolastico per realizzare pienamente il diritto allo studio, all'inclusione e la centralità dei discenti; ridurre la dispersione e prevenire le cause del disagio, i cui risultati a distanza si vedranno solamente nel proseguo degli studi.

Evidenze

Documento allegato

Scelteorientativetriennio2019-2022.pdf



Prospettive di sviluppo

Grazie alle numerose e molteplici azioni realizzate per innalzare le competenze di base dei nostri studenti e favorire il successo scolastico, il processo formativo e di apprendimento dei nostri allievi è in via di miglioramento e in gran parte migliorata la distribuzione degli studenti per fasce di livello, si evidenzia una maggiore concentrazione nella fascia media (sette e otto), e si registra un significativo incremento delle eccellenze, sia negli esiti scolastici che nell'esame di stato conclusivo del primo ciclo, ed è in questa direzione che intendiamo procedere. Sulla base dei risultati delle prove INVALSI, nell'ambito del Piano di Miglioramento messo in atto con il SNV, sono state compiute azioni mirate proprio al miglioramento delle competenze chiave. La scuola si avvia verso un processo che tende agli standard nazionali e, consapevole dei processi in piena evoluzione positiva, sta lavorando alacremente sia in direzione di un curriculum agito sia in direzione di un'accurata valutazione delle competenze degli studenti. Per quanto riguarda le competenze chiave e di cittadinanza il livello è mediamente accettabile, tenuto conto della media della diversa estrazione sociale dei due contesti nei quali la scuola opera.

La scuola è in possesso di spazi laboratoriali come: palestra attrezzata, laboratorio di ceramica, informatico, musicale, artistico, linguistico (quest'ultimo ben attrezzato e funzionale, rappresenta un fiore all'occhiello del nostro Istituto). Esiste inoltre una forte spinta all'utilizzo di metodologie didattiche innovative per favorire il raggiungimento del successo formativo di tutti gli allievi. Il nostro obiettivo resta quello di perseverare nel binomio innovazione e tradizione, prerogative peraltro che hanno da sempre caratterizzato la nostra scuola, per promuovere una scuola aperta e interessata, un laboratorio nel quale sperimentare, una scuola che privilegia un modello cooperativo che dà centralità all'allievo, ai suoi talenti e intelligenze e allo sviluppo delle competenze; un programma complesso che, coniugando strumenti e confronto metodologico, permetta alla scuola di migliorarsi e di migliorare la propria strategia didattica. Coerentemente con questo obiettivo, le nostre proposte formative mirano a promuovere sempre l'interazione fra la scuola e la società, lo sviluppo delle competenze e non solo delle conoscenze, la valorizzazione di tutte le differenze, la collaborazione e la creatività, il tutto ancorato a una cultura dell'evidenza, che predilige metodologie e materiali. Le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative evidence based saranno finalizzate all'individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Le Priorità che intendiamo ancora perseguire sono "Rafforzare le competenze di base degli studenti e favorire il successo scolastico"; "Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI, sia per l'italiano che per la matematica, in particolari nuclei tematici"; "Sviluppare le competenze digitali: dall'alfabetizzazione informatica alla creazione di contenuti digitali, attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie."

I traguardi da raggiungere:

Migliorare nel triennio le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;

Innalzare i livelli di competenze degli alunni tendendo agli standard nazionali;



Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali e sociali.

Grazie alle numerose e molteplici azioni realizzate per innalzare le competenze di base dei nostri studenti e favorire il successo scolastico, il processo formativo e di apprendimento dei nostri allievi è in via di miglioramento e in gran parte migliorata la distribuzione degli studenti per fasce di livello, si evidenzia una maggiore concentrazione nella fascia media (sette e otto), e si registra un significativo incremento delle eccellenze, sia negli esiti scolastici che nell'esame di stato conclusivo del primo ciclo, ed è in questa direzione che intendiamo procedere. Sulla base dei risultati delle prove INVALSI, nell'ambito del Piano di Miglioramento messo in atto con il SNV, sono state compiute azioni mirate proprio al miglioramento delle competenze chiave. La scuola si avvia verso un processo che tende agli standard nazionali e, consapevole dei processi in piena evoluzione positiva, sta lavorando alacremente sia in direzione di un curriculum agito sia in direzione di un'accurata valutazione delle competenze degli studenti. Per quanto riguarda le competenze chiave e di cittadinanza il livello è mediamente accettabile, tenuto conto della media della diversa estrazione sociale dei due contesti nei quali la scuola opera.

La scuola è in possesso di spazi laboratoriali come: palestra attrezzata, laboratorio di ceramica, informatico, musicale, artistico, linguistico (quest'ultimo ben attrezzato e funzionale, rappresenta un fiore all'occhiello del nostro Istituto). Esiste inoltre una forte spinta all'utilizzo di metodologie didattiche innovative per favorire il raggiungimento del successo formativo di tutti gli allievi. Il nostro obiettivo resta quello di perseverare nel binomio innovazione e tradizione, prerogative peraltro che hanno da sempre caratterizzato la nostra scuola, per promuovere una scuola aperta e interessata, un laboratorio nel quale sperimentare, una scuola che privilegia un modello cooperativo che dà centralità all'allievo, ai suoi talenti e intelligenze e allo sviluppo delle competenze; un programma complesso che, coniugando strumenti e confronto metodologico, permetta alla scuola di migliorarsi e di migliorare la propria strategia didattica. Coerentemente con questo obiettivo, le nostre proposte formative mirano a promuovere sempre l'interazione fra la scuola e la società, lo sviluppo delle competenze e non solo delle conoscenze, la valorizzazione di tutte le differenze, la collaborazione e la creatività, il tutto ancorato a una cultura dell'evidenza, che predilige metodologie e materiali. Le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative evidence based saranno finalizzate all'individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Le Priorità che intendiamo ancora perseguire sono "Rafforzare le competenze di base degli studenti e favorire il successo scolastico"; "Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI, sia per l'italiano che per la matematica, in particolari nuclei tematici"; "Sviluppare le competenze digitali: dall'alfabetizzazione informatica alla creazione di contenuti digitali, attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie."

I traguardi da raggiungere:

Migliorare nel triennio le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;

Innalzare i livelli di competenze degli alunni tendendo agli standard nazionali;



Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali e sociali.